

6

Anno LIX
2017

FID

29 dicembre 2017

dama Sport

Organo Ufficiale della Federazione Italiana Dama

Periodico bimestrale - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale. D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, NE/UD



CAMPIONATI ITALIANI 2017

In caso di mancato recapito, restituire all'ufficio di TRENTO CDM, detentore del conto per la restituzione al mittente previo pagamento resi

IN QUESTO NUMERO

64 caselle

35° G.P. Città di Parma	pag. 3
2° Trofeo Dama Hotel Fossano	pag. 4
Campionati Italiani di Dama Italiana 2017	pag. 6
La cronaca turno per turno	pag. 7
Campionato in chiaroscuro	pag. 9
Il pagellone del campione italiano 2017	pag. 12

100 caselle

Campionati Italiani di Dama Internazionale 2017	pag. 16
Le interviste	pag. 20
Campionati Mondiali giovanili 2017	pag. 21
Il pagellone	pag. 23
Campionato del Mondo di Dama Internazionale 2017	pag. 24
Circolare prot. n. 1911/2017	pag. 13

Rubriche

Tecnica Agonistica <i>a cura di Marcello Gasparetti</i>	pag. 26
Fuori Rubrica	pag. 30
Cronache dal Gioco Vivo <i>a cura di Francesco Gitto</i>	pag. 31
Pagina rosa <i>a cura di Sylvie Proment</i>	pag. 32

COLOFONE

Bimestrale edito dalla
Federazione Italiana Dama

Sede: CONI, Foro Italico - Largo Lauro de Bosis 15
00135 Roma (Lazio) - Italia

Tel: 0632723202/3
Fax: 0632723204

E-mail Sede: segreteria@fid.it
E-mail Redazione: damasport@fid.it
PEC - Posta Elettronica Certificata: federdama@pec.fid.it

Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Tipografia La Grafica S.r.l. - Mori (TN)
Direttore Responsabile: Luca Lorusso
Collaboratori: Riccardo Agosti, Marcello Gasparetti, Daniele Redivo,
Francesco Gitto, Sylvie Proment

Autorizzazione Tribunale di Roma, n. 248 del 25/09/2012
N° iscrizione ROC 22620

CALENDARIO GARE

64 caselle

• **38° Campionato Provinciale Palermo**
21/01/2018 ore 8.15
Sede: ASD CD Palermitano, Via Enrico Fermi 8, Palermo (PA)
Info: Severino Sapienza, 338 9413525

• **Campionato Provinciale Roma**
21/01/2018 ore 9.00
Sede: Ristorante Al Capolinea, Via Casilina 754, Roma (RM)
Info: Claudio Natale, 335 5975998

• **56° Campionato Regionale Puglia (VALIDITÀ ELO RUBELE 50%)**
Nazionali dal **25/01/2018 ore: 08:00** al **25/02/2018**
Sede: ASD Gli Amici del Bridge, Via Russo Frattassi 18, Bari (BA)
Info: Paolo Savino, 366 9323381

• **57° Campionato Provinciale Genova e La Spezia**
27/01/2018 ore 14.00
Sede: Circolo Ricreativo La Pigna, Via Sergio Piombelli 26D, Genova (GE)
Info: Stefano Iacono, 320 6236803

• **Campionato Provinciale Vicenza**
Nazionali dal **27/01/2018 ore: 14:45** al **27/02/2018**
Sede: Bar Combattenti, Via IV Novembre, Isola Vicentina (VI)
Info: A.S.D. CD "Giuseppina Rizzi", tel. 347 4157282

• **Campionato Provinciale Catania**
28/01/2018 ore 8.00
Sede: Club Barriera Battiati, L.go Barriera Sant'Agata li Battiati 8, Catania (CT)
Info: Giuseppe Leonardi, 349 0627528

• **12° Campionato Regionale Valle d'Aosta (VALIDITÀ ELO RUBELE 50%)**
18/02/2018 ore 9.00
Sede: A.S.D. CD Aosta, Viale Europa 1, Aosta (AO)
Direttore di Gara: Paolo Faleo - Arbitro: Agnese Bethaz
Info: Paolo Faleo, 380 7188767

• **Campionato Regionale Veneto (VALIDITÀ ELO RUBELE 50%)**
18/02/2018 ore 9.00
Sede: Sala Polivalente Comunale, Piazza Marconi, Isola Vicentina (VI)
Direttore di Gara: Dino Bellin
Info: A.S.D. CD "Giuseppina Rizzi", tel. 347 4157282

• **3° Campionato Provinciale Genova e La Spezia - Dama Inglese**
24/02/2018 ore 14.00
Sede: Circolo Ricreativo La Pigna, Via Sergio Piombelli 26D, Genova (GE)
Info: Stefano Iacono, 320 6236803

100 caselle

• **Campionato Interprovinciale**
21/01/2018 ore 8.30
Sede: Eurobar, Via Vittorio Emanuele 400, Canicattini Bagni (SR)
Info: A.S.D. CD "Paolo Ciarcià", tel. 331 5225260, Massimo Pasqualino Ciarcià,
331 5225260

• **Campionato Provinciale Roma**
21/01/2018 ore 9.00
Sede: Ristorante Al Capolinea, Via Casilina 754, Roma (RM)
Info: Claudio Natale, 335 5975998

• **6° Campionato Provinciale Venezia**
28/01/2018 ore 9.00
Sede: Oratorio San Donato, Via Vecchia Moglianese, Gardigiano (VE)
Info: Gabriele Cappelletto, 348 0199269

• **Campionato Regionale Veneto**
(VALIDITÀ ELO RUBELE 50%) (VALIDA PER LA COPPA ITALIA)
04/02/2018 ore 10.00
Sede: ICS San Zenone degli Ezzelini, Via Canova 2, San Zenone degli Ezzelini (TV)
Info: Dino Bellin, 3701246896

35° G.P. Città di Parma

- a cura di Marco Rastelli -

Il giorno 08 Ottobre scorso nei locali della Polisportiva Castelletto si è svolto il 35° G.P. Città di Parma, gara nazionale di Dama italiana.

Circa una novantina i partecipanti, compresi alcuni ragazzi, un numero inferiore del 2016 e per questo con serenità ma anche con franchezza in parte sono state deluse le aspettative.

È vero che Parma si contende il primato fra le manifestazioni più partecipate, e anche per questo si sperava in un numero maggiore, ma dobbiamo continuare a interrogarci e discutere sul calo fisiologico oppure sul fatto che oggi i rimborsi spese non sono più adeguati o altro ancora? Rispetto al 2016, anno in cui il monte premi è stato distribuito in tre categorie, quest'anno i premi, per le regole vigenti, sono leggermente diminuiti in quanto spalmati fra quattro gruppi. L'anno scorso sono sorte delle polemiche per un numero troppo (?) elevato in certi gruppi, credo 34-35 giocatori, evidentemente ci dimentichiamo quando in passato, e senza computer, si dovevano gestire categorie con 35-40 giocatori; è vero che ognuno di noi apparteneva ad una categoria, erano cinque allora, ma i partecipanti erano comunque quelli, cioè non paragonabili rispetto a quelli di oggi.

Mi permetto di fare queste osservazioni perché chi organizza ha ovviamente a cuore tutti quegli elementi che alla fine incidono sull'esito finale che è la partecipazione.

Come sempre elevato è stato il valore tecnico-agonistico del torneo e non poteva essere diversamente data la presenza di ben 7 G.M. tanto che nel 1° Gruppo la classifica finale si è sbloccata proprio all'ultimo turno quando il campione uscente Francesco Gitto supera il G.M. Claudio Ciampi.

Per la prima volta era presente la categoria ragazzi che si sono confrontati con passione e dove ha prevalso Bonvicini Giacomo seguito da Brando Ligustri, tutti e due frequentano i corsi con Marco Rastelli, seguiti da Cristian Cantarelli, Paolo Galaverna e Giuliano Verderi.

Il Direttore di gara Valter Mazzali è stato coa-



Un momento della premiazione

diuvato da Tenucci Giuliana, Arnaldo Colonna, Gianfranco Rebecchi e Silvano Cavallini.

Una nota di merito per l'amico Paolo Faleo che porta con sé sempre tanti giovani.

Classifiche

1° Gruppo: 1° Francesco Gitto (A.S.D. Dama Lecce, Lecce) p. 8,39.50; 2° Michele Maijnelli p. 8,35.44; 3° Marcello Gasparetti p. 7,41.47; 4° Paolo Faleo p. 7,41.45; 5° Mario Fero p. 7,40.46; 6° Leonardo Val p. 7,38.43; 7° Alessandro Ferrari p. 7,37.40; 8° Mirco De Grandis p. 7,36.41; 9° Gianmarco Ronda p. 7,31.34; 10° Gerardo Cortese p. 6,42.41; 11° Claudio Ciampi p. 6,36.32; 12° Francesco Gorno p. 6,31.23; 13° Luciano Negrone Casciano p. 5,37.30; 14° Marcello Fantozzi p. 5,31.21; 15° Andrea Taviani p. 5,29.20; 16° Diego Signorini p. 4,33.16; 17° Domenico Gatti p. 3,37.18; 18° Guido Badiali p. 3,34.17

2° Gruppo: 1° Alessandro Malotti (A.S.D. C.I.A.S.A Sezione Dama Piombino, Livorno) p. 11,35.63; 2° Gianfranco Portoghese p. 8,36.46; 3° Lorenzo Bonifacino p. 8,33.42; 4° Mirko Mancini p. 8,32.41; 5° Raffaele D'Amore p. 7,39.42; 6° Mario Maiello p. 7,32.35;

7° Lucien Zinutti p. 6,43.36; 8° Nunzio Gaglio p. 6,42.34; 9° Sabino Andriani p. 6,40.29; 10° Gaetano Mazzilli p. 6,38.37; 11° Giovanni Maffei p. 5,45.37; 12° Cosimo Capriulo p. 5,34.25; 13° Sandro Chierogato p. 5,34.24; 14° Domenico Bozza p. 5,33.22; 15° Giovanni Distefano p. 5,31.22; 16° Rivaldo Casucci p. 4,34.19; 17° Stefano Teggi p. 3,34.15; 18° Giovanni Pietro Rosetti p. 3,33.13

3° Gruppo: 1° Fabio Bassanello (A.S.D. Dama Club Orsago, Treviso) p. 10,39.60; 2° Pietro Giovanni Tincani p. 9,47.65; 3° Giuseppe Mancini p. 9,42.62; 4° Carmelo Guttà p. 8,34.43; 5° Lorenzo Piva p. 7,39.39; 6° Cesare Augusto Troisi p. 7,33.29; 7° Elia Cantatore p. 7,31.28; 8° Giuseppe Baldi p. 6,42.36; 9° Severino Sapienza p. 6,39.39; 10° Franco Pasciutti p. 6,39.35; 11° Antonio D'Agnone p. 6,36.31; 12° Davide Zhou p. 6,35.28; 13° Andrea Cappelletto p. 6,30.22; 14° Carlo Cortesi p. 5,39.25; 15° Gianfranco Dini p. 5,33.23; 16° Paride Bellavista p. 5,31.25; 17° Gabriele Cappelletto p. 4,33.16; 18° Luigi Cerra p. 3,34.10; 19° Salvatore Arrigo p. 3,29.8; 20° Alberto Benfenati p. 2,35.14

4° Gruppo: 1° Salvatore Marchese Ragona (A.S.D. Svalves Etneo, Catania) p. 9,41.57; 2° Enzo Canepa p. 9,40.57; 3° Michele Faleo p. 9,34.45; 4° Walter Giuffredì p. 8,43.55; 5° Davide Gemma p. 8,43.51; 6° Mario Cibin p. 8,42.53; 7° Andrea Ria De Meis p. 7,37.42/1.2; 7° Benito Lettieri p. 7,37.42/1.1; 9° Luigi Pomarolli p. 7,32.35; 10° Davide Tamborin p. 6,41.32; 11° Ettore Caramaschi p. 6,37.30; 12° Achille Longo p. 6,36.32; 13° Vincenzo Rizza p. 6,33.23; 14° Ugo Rizzi p. 6,33.20; 15° Costante Bernardi p. 5,29.18; 16° Dino Bellin p. 5,26.16; 17° Mario De Luca p. 4,45.26; 18° Sergio Budicin p. 4,39.22; 19° Jonny Ria De Meis p. 3,38.19; 20° Giovanni Piano p. 3,29.11; 21° Romano Canevari p. 3,29.9; 22° Giovanni Fiocco p. 3,28.9

Gruppo Provinciali: 1° Pino Iuele (A.S.D. Dama Salento, Lecce) p. 9,26.45; 2° Hervé Laurent p. 8,28.38; 3° Enzo Casali p. 7,23.21; 4° Adriano De Franceschi p. 6,25.16; 5° Gianluigi Corrent p. 4,20.6; 6° Denis Cantarelli p. 3,27.9; 7° Daniele Fiocco p. 2,29.2; 8° Anna Brescia p. 1,22.3



I giovani del gruppo provinciali

2° Trofeo Dama Hotel Fossano

- a cura di Davide Pagliano -

Il Grande Maestro e pluricampione Italiano Daniele Bertè di Savona vince il torneo davanti al compagno di circolo Roberto Tovagliaro ed a Loris Milanese. Il locale circolo dama Fossano conquista 4 posti sul podio in 3 categorie con Loris Milanese, Benito Ziosi, Max Giaccardo e Romano Serra.

Buon successo di partecipazione e di qualità tecnica per il 2° Trofeo Dama Hotel, gara nazionale di Dama Italiana organizzata sabato 30 settembre a Fossano dal locale Circolo Dama Fossano, sotto l'egida della Federazione Italiana Dama. La manifestazione si è confermata come una delle 4 principali gare dell'anno in Piemonte ed ha richiamato ben 40 partecipanti provenienti da 6 regioni: Piemonte, Liguria, Lombardia e, per la prima volta, anche Friuli Venezia Giulia, Puglia e Sicilia, con damisti giunti apposta sin dal giorno precedente il torneo. Da sottolineare tra i 30 giocatori tesserati, la partecipazione di celebri campioni di questo sport della mente quali i Grandi Maestri Daniele Bertè e Loris Milanese, il Maestro Roberto Tovagliaro ed insieme a loro tutti i migliori damisti del Nord-Ovest. Ben 9 Circoli Dama rappresentati in gara: CD Fossano (sia con i giocatori del Cuneese che quelli del Torinese), CD Biellese, CD Novarese, CD Savonese, CD Varazze, CD Genova, CD Udinese, Dama Lecce e CD Etneo Catania. Per la prima volta in 4 edizioni, sono giunti partecipanti da regioni così lontane, segno che Fossano sta diventando sempre più un punto di riferimento di questo sport a livello nazionale.

Il torneo ha avuto luogo nella sala congressi del Dama Hotel Fossano (main sponsor dell'evento) ed è stato organizzato da Davide Pagliano nella veste di presidente del CD Fossano e di Delegato Regionale FID. Sotto l'attenta e precisa cura dell'arbitro Claudio Tabor di Torino la gara ha preso il via al mattino ed ha visto i partecipanti confrontarsi in 3 gruppi di merito, suddivisi in base alla classifica Elo di specialità. Tutti i gruppi hanno giocato su 6 incontri (3 al mattino e 3 al pomeriggio) con tempo limite di 30 minuti a match per ogni giocatore più ricarica e classifica a punti.

I Gruppo di Merito - Assoluto

Nell'assoluto si sono confrontati 10 tra Grandi Maestri, Maestri e Candidati Maestri dando vita ad una grande lotta sino all'ultimo turno di gioco. Tra di loro alcuni dei migliori specialisti italiani che hanno dato lustro al torneo offrendo un ottimo livello tecnico. Infatti, il girone è stato molto equilibrato, con alcuni pareggi tra i big.

A far la differenza sono stati solo pochissimi punti ed il quoziente: così il Grande Maestro Daniele Bertè di Savona - uno dei migliori damisti in Italia, per 7 volte Campione Italiano e Commissario Tecnico della Nazionale Italiana - ha preceduto il compagno di club Roberto Tovagliaro, solo per il miglior quoziente (9,41 contro 9,32). Al 3° posto con 8 punti è salito sul podio il Grande Maestro Loris Milanese, di Chieri ma tesserato per il CD Fossano: Milanese, già Campione Italiano di dama internazionale, nonché ottimo maestro all'italiana, ha preceduto per quoziente il Candidato Maestro Lucien Zinutti del CD Udine. Da segnalare il 5° posto con 7 punti del Maestro Mario Maiello giunto apposta da Lecce.

II Gruppo di Merito.

Equilibrio estremo sino all'ultimo anche nel II Gruppo di Merito che ha visto in gara 10 damisti di categoria Nazionali e Regionali: lotta serrata sino all'ultima mossa e successo al fotofinish per il giovane emergente Valerio Langiu (CD Savona), di categoria Regionale, con 9 punti come il torinese Benito Ziosi del CD Fossano, ma miglior quoziente (40,61 contro 33,41). Per Ziosi, damista di categoria Nazionale, tornato alle gare dopo un periodo di stop, comunque un brillante e meritato 2° posto. Grande bagarre per il 3° posto del podio, con ben 4 damisti a 7 punti ed uno a 6: decisivo il quoziente che premia il siciliano Salvatore Ragona Marchese (CD Svalves Etneo Catania), il giocatore giunto a Fossano dalla località più lontana su tutte le edizioni del torneo fossanese.



Il podio del gruppo Assoluto



Il podio del secondo gruppo

Per il CD Fossano da segnalare la buona prova del braidese Pino Cramarossa, 6° classificato, ma con gli stessi 7 punti del 3° posto, il cui piazzamento è tuttavia condizionato dal quoziente molto basso (30,23). 9° classificato il fossanese Franco Cosio con 4 punti, 10° il giovane braidese Manuel Olivero.

III Gruppo di Merito

Il CD Fossano ha conquistato i migliori risultati nel III gruppo di merito in cui si sono confrontati i damisti di categoria Provinciale ed i Regionali di peggior classifica Elo. Infatti il club guidato dal presidente Pagliano ha conquistato ben 4 posti tra i primi 5 classificati.

Trionfo per il fossanese Max Giaccardo (categoria Regionale) che vince il gruppo con 11 punti sui 12 disponibili e conclude il torneo imbattuto, bissando così il successo del 2016. Max Giaccardo ha guidato la classifica sin dal primo turno, pareggiando solo al 4° turno contro il giovane Christian Rando (CD Varazze) per poi tornare a vincere gli ultimi match e chiudere il discorso con un turno d'anticipo. Alle sue spalle grande volata a 5 per gli altri 2 posti del podio: tutto si decide all'ultimo turno con le sfide dirette tra i primi 6 in classifica. Da questi scontri emergono il giovanissimo Diego Zunino (CD Savona) e Romano Serra di Centallo (CD Fossano), entrambi con 8 punti: per il miglior quoziente (37,40 contro 35,32) Zunino 2°, mentre Serra sale sul 3° gradino del podio.

Per il CD Fossano da segnalare il 4° posto dell'esperto giocatore torinese Antonino Iracà ed il 5° posto dell'astigiano Angelo Piantadosi, entrambi con 6 punti. Da sottolineare che Piantadosi è stato il migliore

dei Provinciali in gara.

Infine, per i fossanesi, 9° posto con 3 punti per Gianfranco Ballatore e 10° posto con 2 punti per il giovanissimo Samuele Bernardi, di soli 10 anni, al suo primo anno di agonismo.

Torneo Giovanile

La soddisfazione più importante per il CD Fossano è stata la buona partecipazione al Torneo Giovanile che nel pomeriggio ha coinvolto 10 bambini e bambine sotto gli 11 anni, tutti fossanesi ed uno di Savona, accompagnati da mamme e papà. Questo interesse è certamente frutto dei corsi nelle scuole primarie fossanesi realizzati negli ultimi 2 anni dagli istruttori del CD Fossano.

Tra i partecipanti 6 bambini e 3 bambine che frequentano a Fossano le scuole "Primo Levi" e l'istituto "S.Domenico".

Anche il Torneo Giovanile si è svolto con 6 turni di gioco e i piccoli damisti hanno mostrato già un buon livello di gioco e di conoscenza della tecnica di base.

Al termine dell'intenso pomeriggio ha vinto con 12 punti (6 gare vinte su 6) Gian Lorenzo Pica, di Savona, il bambino più esperto in gara, mentre per tutti gli altri si trattava del primo torneo "vero" (non considerando quello fatto a scuola a conclusione del corso base).

Al 2° posto bella gara del fossanese Lorenzo Iezza con 8 punti, mentre per il 3° posto volata a tre, tutti con 7 punti: per il miglior quoziente la spunta Alessandro Cavallera 3° classificato, che precede Giulio Balocco, 4° posto, e Gabriele Capra, 5° classificato. Questi 3 bambini frequentano la Primaria Paritaria S.Domenico.

La migliore bambina è stata Cinzia Iezza, al 6° posto con 6 punti e miglior quoziente rispetto a Giulia Dhama, giunta settima. 8° classificato Thomas Dhama con 5 punti.

Nel tardo pomeriggio le premiazioni, coordinate dallo stesso Davide Pagliano, nel doppio ruolo di organizzatore della gara e di Delegato Regionale FID, coadiuvato dalla sorella Daniela e dall'arbitro Claudio Tabor. Alla cerimonia sono intervenuti insieme ai partecipanti numerosi genitori dei bambini e dei ragazzi in gara, mentre per le autorità del territorio è intervenuto l'onorevole Mino Taricco, sin dall'inizio amico delle attività damistiche a Fossano e dintorni. Per il Torneo Juniores tutti i bambini sono stati premiati con materiale scolastico e prodotti locali offerti dalla Cassa di Risparmio di Fossano Spa e dalla Fondazione CRF, che ha supportato l'evento, e dal Dama Hotel. Per i primi 3 anche coppe e l'onore di salire sul podio.

Nella gara vera e propria tra tesserati FID sono stati premiati con coppe, dolci tipici fossanesi e rimborsi spese i primi 3 classificati di ogni gruppo di merito, mentre tutti hanno ricevuto una confezione di prodotti locali. Inoltre è stato assegnato un premio speciale per il damista siciliano Marchese Ragona come giocatore giunto da più lontano.

Tra i circoli i migliori sono stati il CD Savonese con 4 damisti sul podio (2 Primi e 2 Secondi posti), così come il CD Fossano (1 Primo posto, 1 Secondo e 2 Terzi).

L'organizzatore Davide Pagliano ha ringraziato tutti i partecipanti, specie quelli accorsi appositamente da molto lontano, e gli sponsor a partire dalla Crf Spa e Fondazione Crf. Inoltre, ha ringraziato il direttore di gara Claudio Tabor per l'ottimo servizio svolto.

Infine, Pagliano ha sottolineato la buona partecipazione di bambini al Torneo Juniores e di numerosi giovani nelle categorie agonistiche, segno che la dama coinvolge anche le nuove generazioni.

Per la FID è intervenuto Daniele Bertè, nelle vesti di Consigliere Federale e di Commissario Tecnico della Nazionale Italiana che ha sottolineato anche lui il coinvolgimento di tanti giovanissimi che potranno garantire un ricambio generazionale. In quest'ottica il CT ha sottolineato l'importanza di realizzare corsi base nelle scuole e ha invitato i circoli ad impegnarsi di più in questa attività, assicurando l'appoggio della FederDama, tramite il progetto "Dama a scuola".



Classifiche

Denominazione: 2° Trofeo Dama Hotel

Tipologia: Dama Italiana – Validità Elo: 100%

Data di svolgimento: 30/09/2017

Sede: Dama Hotel – Località: Fossano (CN)

Direttore di gara: Claudio Tabor

Assoluto: 1° Daniele Bertè (A.S.D. CD Savonese, Savona) p. 9,41.58; 2° Roberto Tovagliaro p. 9,32.39; 3° Loris Alessandro Milanese p. 8,43.53; 4° Lucien Zinutti p. 8,37.45; 5° Mario Maiello p. 7,34.26; 6° Lorenzo Bonifacino p. 7,31.26; 7° Franco Pasciutti p. 5,39.19; 8° Claudio Pasciutti p. 5,32.12; 9° Giampietro Piana p. 1,37.1; 10° Enzo Canepa p. 1,34.1

2° Gruppo: 1° Valerio Langiu (A.S.D. CD Savonese, Savona) p. 9,40.61; 2° Benito Ziosi p. 9,33.41; 3° Salvatore Marchese Ragona p. 7,33.35; 4° Sergio Budicin p. 7,33.31; 5° Alessandro Spica p. 7,33.23; 6° Giuseppe Cramarossa p. 7,30.23; 7° Roberto Prantoni p. 6,43.46; 8° Melk Gharsalli p. 4,40.20; 9° Franco Cosio p. 4,34.14; 10° Manuel Olivero p. 0,41.0

3° Gruppo: 1° Massimo Giaccardo (A.S.D. SOMS Fossano, Cuneo) p. 11,39.72; 2° Diego Zunino p. 8,37.40; 3° Romano Serra p. 8,35.32; 4° Antonino Iracà p. 6,35.34; 5° Angelo Piantadosi p. 6,35.28; 6° Christian Rando p. 6,35.26; 7° Giannino Santin p. 5,41.22; 8° Alberto Mortola p. 5,34.24; 9° Gianfranco Ballatore p. 3,32.10; 10° Samuele Bernardi p. 2,37.12



Il podio del terzo gruppo



Il podio del torneo giovanile con tutti i bambini partecipanti

Campionati Italiani di Dama Italiana 2017

- a cura di Francesco Gitto -

Dal 14 al 19 novembre 2017, si è svolto presso l'Hotel Kuursal di Cattolica l'81° Campionato italiano assoluto di dama italiana, evento organizzato e curato dal sig. Trombetta.

Si inizia martedì sera, momento designato all'appello e al sorteggio dei primi turni, presso la sala comunale in presenza dell'assessore al turismo e attività economiche Nicoletta Olivieri protagonista di una simpatica partitella con il campione uscente. Dopo il previsto sorteggio iniziano i primi momenti di tensione, chiaro segnale che dalla mattina successiva incomincerà la battaglia!

Tra i partecipanti, come sempre, spiccano diversi nomi blasonati a partire dal campionissimo Fero ad arrivare al campione uscente Gitto, oltre a Scaggiante, Majinelli, De Grandis, Faleo e così via. Osservatori illustri del campionato il Grande Maestro Marcello Gasparetti (giunto in sede dal mercoledì pomeriggio), i maestri Gerardo Cortese e Clemente Trevisan e la "mental coach" Carlotta Tenerini.

La manifestazione è stata diretta magistralmente dalla direttrice di gara Giuliana Tenucci, toscana doc, che ha saputo garantire il puntuale e corretto svolgimento del campionato coadiuvata dal bravissimo Vincenzo Travascio da Castronuovo di Sant'Andrea, che ha operato con la consueta professionalità.

Passiamo ora al fotofinish finale del torneo. Vince per distacco, con 7 vittorie, 8 pareggi e nessuna sconfitta, il Grande Maestro veneziano di Chioggia, Mirco De Grandis, autore di una brillante prestazione, che lo ha visto, dall'inizio alla fine, sempre al comando. Mirco vince meritamente il suo secondo titolo, che ha dedicato agli scomparsi genitori e sorella, a distanza di 20 anni dal primo (conseguito nel 1997), dimostrando una grande volontà e resistenza mentale, oltre



Il podio del gruppo Assoluto

ovviamente ad una grande tecnica.

Vice Campione italiano il ventiseienne cosentino, da anni iscritto per il circolo Dama Lecce e campione uscente, Grande Maestro Francesco Gitto con un punto di distacco dalla vetta ed autore di una bella rimonta, dopo i pareggi delle prime partite, e alla ricerca disperata di un possibile aggancio.

A chiudere il podio (pari punti con Gitto ma con minor quoziente) il pluri-Campione GM Mario Fero, reggino ma di adozione milanese, che ha avuto il merito di tenere in ballo il campionato fino alla fine come diretto inseguitore di De Grandis e superato in extremis all'ultimo turno proprio da Gitto.

Quarto classificato il giovanissimo Alessio Scaggiante di Treviso, pronosticato tra i probabili vincitori e grande protagonista degli ultimi

3 Campionati, che con la vittoria conseguita nell'ultimo turno riesce a superare il difficilissimo record di imbattibilità stabilito da non molto da Borghetti (158 partite consecutive) con ben 159 partite senza sconfitte!!

Al quinto posto il maestro Luciano Negrone da Monza, anche lui tra i giovanissimi, con un'ottima prova finale e penalizzato dalla troppa aggressività di gioco mostrata in qualche scontro diretto.

A chiudere imbattuti il campionato ben 5 giocatori: De Grandis, Gitto, Fero, Scaggiante e Majinelli (sesto classificato).

Infine alla premiazione sono intervenuti oltre al predetto assessore al turismo Nicoletta Olivieri e al vice sindaco, il Presidente Fid Carlo Bordini e il vice presidente Fid Claudio Ciampi.

Campionato Italiano Dama Italiana 2° e 3° Gruppo

I Campionati Italiani del 2° e 3° Gruppo, tradizionalmente due vetrine di lancio per la categoria Assoluto, sono stati ancora una volta molto combattuti e sofferti fino all'ultimo turno, tanto che i distacchi tra i primi classificati sono stati sempre minimi..

Nel 2° Gruppo la vittoria è andata ad un "habituè" di questa categoria, ovvero al M° Giovanni Catanzaro che già aveva trionfato nel 2004 e nel 2014, dimostrando ancora una volta tenacia, fantasia e preparazione. Al secondo posto, staccato di un solo punto, si classifica un ottimo Mario Maiello che ha avuto il merito di lottare fino all'ultimo con il capolista. Sul gradino più basso del podio invece si è piazzato Rosario Bellante a quota dodici punti, staccando per un soffio di quoziente ben quattro giocatori.

La vittoria del 3° Gruppo invece è andata al bravissimo Elia Cantatore, uno dei massimi esponenti del vivaio Aosta "made in Faleo", che per pochi centesimi di quoziente supera il compagno di circolo Davide Zhou, anche lui allievo del GM leccese. Al terzo posto si è classificato Placido Pappalardo che nega il podio anche lui per quoziente a Francesco Militello.



Il podio del 2° gruppo



Il podio del 3° gruppo

La cronaca turno per turno

- a cura di Marcello Gasparetti -

Ringraziamo il GM Marcello Gasparetti che ci ha permesso di riportare la cronaca turno per turno inizialmente pubblicata sul suo blog www.damaitalia.it

Cattolica, 14-19 novembre 2017

Quest'anno gli assoluti si sono svolti nella località marina di Cattolica, cittadina balneare della costiera romagnola chiamata la Regina dell'Adriatico, per l'espressione di eleganza che ne caratterizza i viali e le piazze del centro cittadino.

I 16 giocatori del primo gruppo si sono riuniti, martedì 14 per la cerimonia di apertura, nel comune della città e ospitati presso l'Hotel Kursaal sul lungomare, in piazza Primo Maggio famosa per le fontane danzanti.

Mercoledì 15

Turno 1

ap. 18 – 21-17 11-14, 24-20

Come di consueto si parte con gli incontri casalinghi per cui Aosta, Lecce e Messina determinano gli accoppiamenti iniziali della gara, nella quale l'accortezza iniziale produce una foresta di pareggi nella quale emergono soltanto: Damiano Sciuto, risultato vincitore, secondo pronostico, nello scontro tutto in famiglia con il padre Carmelo e il livornese Franco Manetti che s'impone su D'Amore. Da evidenziare fra i pareggi quello, all'apparenza senza sussulti, nell'incontro principe Fero-Scaggiante, quest'ultimo con accorta manovra, dopo una istintiva ma debole mossa da parte di Mario a centro partita, poteva prendere il sopravvento.

Turno 2

ap. 65 – 22-19 9-13, 26-22

In questo turno si evidenziano le vittorie di Fero contro Gatti, in una variante già persa dall'emiliano nel 2012 (ammetterà poi di non averlo ricordato), e di Paolo Faleo contro il giovane Ferrari, mentre si rifà prontamente Carmelo Sciuto nel derby siciliano contro Greco.

Turno 3

ap. 102 – 22-19 11-15, 26-22

Turno nero per la famiglia Sciuto. Il grande maestro Mario Fero vuole dimostrare che è ancora lui a imporre la sua legge quando manca Borghetti, e s'impone su Carmelo dopo una complessa partita giocata sul filo delle sfumature. L'esperto Manetti fa capire al rampante Damiano che l'esperienza vale più del dinamismo giovanile e insieme al campione calabrese sale in vetta alla classifica. Si evidenzia in questo turno il primo strappo verso l'alto dei giocatori di maggior caratura ad eccezione di Faleo che perde lo scontro diretto con "l'enfant prodige" Alessio Scaggiante in una vecchia variante sicuramente da evitare. A completare il quadro le vittorie di De Grandis e Negrone rispettivamente con D'Amore e Greco. Gitto invece, nonostante abbia conquistato un notevole vantaggio impostando un dottore nero rifiutato, non riesce a far sua la partita con Signorini, ma c'era di meglio? Penso di sì.

Turno 4

ap. 1 – 21-17 9-13, 25-21

L'apertura del Battitore, molto conosciuta, non ha modificato eccessivamente la classifica di testa ma ha nuovamente evidenziato le "debacle" degli aspiranti alla maglia nera. De Grandis ha la partita in tasca con Ferrari ma sciupa in finale, Faleo in un inizio altalenante si riprende immediatamente dalla sconfitta precedente e trafigge il solito Gatti, gli incontri clou Negrone-Fero e Scaggiante-Maijnelli si concludono in parità. Il campione uscente Francesco Gitto e il capolista della Coppa Italia viaggiano tranquilli sulla linea dei pareggi, in attesa di uno sperato quanto desiderato allungo.

Classifica:

Fero e Manetti 6, De Grandis, Scaggiante, Negrone, Faleo e Signorini 5; D. Sciuto, Gitto, Maijnelli e C. Sciuto 4; De Vittorio e Ferrari 3, Gatti e Greco 2, D'Amore 1.

Giovedì 16

Turno 5

ap. 43 – 21-18 10-14, 22-19

Lo scontro al vertice Fero-Manetti, terminato con la divisione della posta, ha permesso ad alcuni giocatori l'aggancio, rendendo più che mai incerto questo Campionato che segna ben 4 battistrada. De Grandis ha ragione del duro Signorini, Damiano esce dal seminato con D'Amore che con il nero si fa imbrigliare il centro, Gitto usa la forza bruta contro Greco, Maijnelli impaurisce Gatti che perde malamente una pedina (non è la prima volta) e Negrone colpisce un De Vittorio che smarrisce la giusta via. Perdono terreno Scaggiante, fermato da Ferrari e Faleo sconfitto dall'imprevedibile Carmelo Sciuto.

Turno 6

ap. 166 – 24-20 10-14, 20-15

Questo è stato un turno di attesa, gli scontri caldi: De Grandis-Scaggiante, Gitto-Fero e Negrone-Faleo rallentano la corsa. Ne approfitta il solo Damiano Sciuto che attanaglia l'esperto Signorini e si riaggancia alla vetta, non ne approfitta invece Manetti contro De Vittorio, un avversario sulla carta più abbordabile ma con una notevole grinta e volontà. In coda Gatti cede ancora contro Ferrari, e Greco fa suo l'incontro diretto contro D'Amore, sempre più maglia nera.

Classifica:

De Grandis, Fero, Manetti, Negrone e Sciuto D. 8, Scaggiante, Gitto, Maijnelli, C. Sciuto 7, Faleo e Ferrari 6, Signorini 5, De Vittorio e Greco 4, Gatti 2; D'Amore 1.

Turno 7

ap. 65 – 22-18 10-14, 26-22

Un'aureliana concede a De Grandis e Fero di allungare dopo le vittorie rispettivamente contro Sciuto Damiano e D'Amore. I soliti Greco e De Vittorio lasciano l'intera posta a Signorini e Gitto, quest'ultimo sta lentamente riprendendo la via per la testa della classifica; pari gli altri.

Turno 8

ap. 78 – 22-18 12-15, 23-20

L'ultimo turno della giornata determina il giro di boa; al comando è solitario il lagunare De Grandis che, con il bianco, ha regolato Gatti in una vecchia giocata della Bassi Quadrati in contromossa. Fero è bloccato sul pareggio dalla variante Signorini, una giocata debole ma che non lascia altro che il pari all'avversario. Tutt'altro che sgranata la classifica con tre giocatori ad un punto da Fero e altri tre che inseguono. Il campionato risulta quindi molto aperto con la possibilità di inserimento al vertice di almeno 8 giocatori. Lo scontro in coda De Vittorio-D'Amore finisce in pareggio e dà la possibilità a Raffaele di smuovere finalmente il suo punteggio, fermo ormai dal secondo turno.

Classifica:

De Grandis 12; Fero 11, Negrone, Gitto e Maijnelli 10, Manetti, Scaggiante e D. Sciuto 9, C. Sciuto, Faleo, Ferrari 8 e Signorini 8; Greco 5, De Vittorio 5; Gatti 3; D'Amore 2.

Venerdì 17

Turno 9

ap. 84 – 22-18 12-16, 18-14

La fortuna aiuta gli audaci, anche se questo turno non è buono per i superstiziosi; forse Greco lo è. Surclassato in partita da Mirco, si lascia sfuggire la pari dopo un errore in finale del veneziano, probabilmente dovuto ad un eccesso di sicurezza.

Mario con il bianco è costretto al pareggio dal giovane Damiano, quindi De Grandis rimane in testa con due punti di vantaggio, visti anche i pareggi di Maijnelli e Gitto impegnati fra loro.

Per quanto riguarda la lotta nelle retrovie la situazione rimane immutata; oltre a Greco perdono anche De Vittorio con Signorini, Gatti con Carmelo Sciuto e D'Amore con Faleo.

Turno 10

ap. 123 – 23-19 11-15, 28-23

Una partita fra le più classiche evita per poco l'aggancio; De Grandis rischia con Carmelo Sciuto che, in pieno centropartita, non si avvede della condotta vincente, Fero attanaglia lo scombuscolato Greco che perde l'occasione di effettuare uno spettacolare tiro di pari. Si avvicinano anche Negrone, che infligge un'ulteriore sconfitta al non più lucido Gatti, e il campione Francesco Gitto che ringrazia per un regalo del giovane Ferrari, da posizione ormai innocua. Attardato Scaggiante che, fermato dai ripetuti pareggi, è rimasto in pieno centro classifica in compagnia di Manetti. Infine cambia la situazione di bassa classifica poiché una Glasgow impostata da D'Amore impone il pareggio al messinese Maijnelli e gli permette di agganciare il damista emiliano.

Classifica:

De Grandis 15, Fero 14, Negrone e Gitto 13, Maijnelli, C. Sciuto, D. Sciuto e Faleo 12, Scaggiante e Manetti 11, Signorini 10, Ferrari 9, Greco e De Vittorio 5, Gatti e D'Amore 3.

Sabato 18

Turno 11

ap. 72 – 22-18 11-15, 23-20

E' battaglia aperta nel faticoso scontro diretto; Mario cerca di ingarbugliare le acque con l'iniziale 18-14 ma Mirco risponde bene e si porta in vantaggio posizionale, poi non rischia la giocata migliore e costringe Fero al pareggio che lo mantiene ancora avanti di un punto. L'incontro fra Faleo e Sciuto Damiano si risolve a favore del primo che imposta una solida partita, ripetendo la stessa continuazione vinta da Cortese contro Signorini all'Assoluto del 1999. Greco, vincendo lo scontro diretto con De Vittorio, si allontana repentinamente dal pericolo della maglia nera. Permangono invece i problemi per la coppia Gatti, D'Amore di nuovo sconfitti da Manetti e Ferrari che chiedono a questo punto, soltanto una dignitosa posizione di centro classifica.

Turno 12

ap. 82 – 22-18 12-16, 23-19

De Grandis tiene bene il comando grazie alla bramosia di vittoria del lombardo Negrone. Una apertura questa che poteva ricondurre a giocate già capitate fra i due, non ultima quella del torneo di Parma; Luciano cerca di portare il veneziano su linee di gioco diverse ma cade inesorabilmente in bocca al lupo, ne esce una vecchia variante perdente che spiana la strada a Mirco.

Resta incollato Mario che vince con De Vittorio, si avvicina anche il campione italiano Gitto che, dopo la fortunosa partita con Ferrari, ha ingranato la quarta, e la chiusura della pratica Gatti tiene ancora alta la fiammella di una lieve speranza.

Momento positivo per Greco, la vittoria sul disimpegno Faleo lo allontana definitivamente dal fondo e ristabilisce i giusti valori per il gioco del siciliano.

Classifica:

De Grandis 18, Fero 17, Gitto 16, Maijnelli, Scaggiante, C. Sciuto, Negrone, Faleo e Manetti 14, D. Sciuto 13, Signorini e Ferrari 12; Greco 9, De Vittorio 5, D'Amore e Gatti 3.

Turno 13

ap. 135 – 23-20 9-13, 21-17

Inizia la volata finale con i due primattori che non ne vogliono sapere di mollare, vi è una vincita rischiosa per De Grandis che, data l'importanza di questa partita contro De Vittorio, cerca in ogni modo di non farsi sopraffare dall'ansia.

Viene tenuto ancora vivo l'interesse di questo finale di campionato da parte del campione calabrese, maggiormente abituato a queste situazioni che, contro Faleo, esterna tutta la sua potenza, costringendo il leccese all'errore psicologico dopo una comunque non facile difesa. Chiudono i risultati vittoriosi del turno gli incontri: Scaggiante-Signorini 2-0, Ferrari-Sciuto D. 0-2 e Negrone-Manetti 2-0, pari gli altri incontri compreso lo spareggio Gatti-D'Amore.

Classifica:

De Grandis 20, Fero 19, Gitto 17, Scaggiante e Negrone 16, Maijnelli, C. Sciuto e D. Sciuto 15; Faleo e Manetti 14; Signorini e Ferrari 12, Greco 10, De Vittorio 5, D'Amore e Gatti 4.

Turno 14

ap. 169 – 24-20 11-14, 20-15

Il penultimo turno vede di fronte due difficili avversari per i capolisti; De Grandis contro Manetti e Fero contro il muro Maijnelli ancora imbattuto. Manetti col nero cerca di semplificare, serie di cambi e pari con finalino di precisione. Pari limpida fra gli altri due, quindi tutto è rimandato all'ultimo turno. L'incontro giovane Gitto-Negrone si risolve a favore di Francesco dopo un errore banale di Luciano, in un finale non eccessivamente complesso. In coda D'Amore impatta da posizione favorevole con Carmelo Sciuto e per la prima volta lascia la maglia nera esclusivamente a Gatti, di nuovo perdente con Signorini.

Classifica:

De Grandis 21; Fero 20; Gitto 19; Scaggiante 17; Maijnelli, D. Sciuto, Negrone, C. Sciuto 16; Manetti, Faleo 15; Ferrari, Signorini 14, Greco 10; De Vittorio 6; D'Amore 5, Gatti 4.

Turno 15

ap. 128 – 23-19 11-15, 21-18

Quest'apertura, fra le più conosciute, raggruppa tutta una serie di varianti come i "Bassi Quadrati", la "Glasgow", la "Fife", la "Controffe", il "Calzolaio", la "Vigevanese" e la "Nacchianti"; quindi è per l'appunto una classica a determinare la fase conclusiva di questo Assoluto.

Scaggiante chiude in crescendo il suo campionato, vittoria con Greco, e si porta in quarta posizione, Negrone batte D'Amore ed è quinto, pari veloci per gli altri, mentre si attendono i tre giocatori interessati al podio che, vista la posta in palio, giocano con estrema lentezza.

Mario non riesce a trovare la giusta intuizione per mettere in difficoltà Ferrari, la partita è pari. Mirco evita i rischi contro Faleo, pari facile.

Alle 11.00 circa Mirco De Grandis è il nuovo Campione Assoluto per il 2017. Nel frattempo Francesco Gitto vincendo con Manetti, in extremis fa sua la piazza d'onore scavalcando il campione calabrese per quoziente. Meritato quindi il titolo per il veneziano che nonostante alcuni errori ha dimostrato una volontà non comune e la determinazione necessaria per la vittoria finale. Il campione veneto ha dedicato questa vittoria alla famiglia (specialmente al papà damista) per la perdita di tre persone (papà, mamma e sorella) scomparse lo scorso anno, a breve tempo una dall'altra.

Gitto non è riuscito a fare di più ma da quel che ho potuto verificare è veramente un grande giocatore, preparato e con buona tecnica, sarà sicuramente un riferimento al vertice per il futuro assieme all'altro giovane Scaggiante che, penalizzato dai pareggi, si è dovuto accontentare soltanto del quarto posto e del record di 159 partite senza sconfitte, che batte il precedente record di Borghetti.

Mario è il giocatore di sempre e anche se meno preparato dei suoi antagonisti esprime sempre un gioco molto aggressivo, aiutato da un'analisi potente in grado di spiazzare qualsiasi piano avversario. Maglia nera, l'emiliano Domenico Gatti ma possiamo affermare che questo è stato un buon campionato per tutti poiché ha messo in risalto doti non comuni di impegno e grinta nella totalità dei giocatori.

Da evidenziare il discreto successo della coppia arbitrale, Giuliana Tenucci (Direttore di gara) e Vincenzo Travascio (Arbitro).

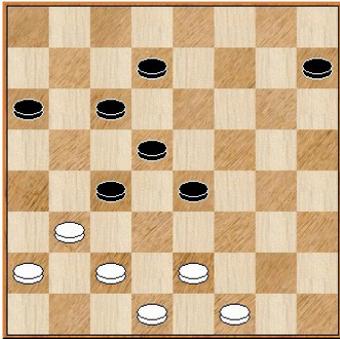
CAMPIONATO IN CHIAROSCURO

- a cura di Marcello Gasparetti -

Tratto dal blog del GM Marcello Gasparetti www.damaitalia.it

Vediamo alcune posizioni interessanti, alcune occasioni mancate e qualche "cappellata" verificatesi nell'ultimo campionato assoluto. Le prime tre situazioni vedono protagonista, nel bene e nel male, il giovane maestro Alessandro Ferrari.

1° Turno, De Vittorio-Ferrari 1-1

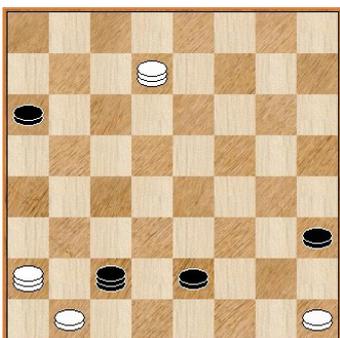


Il bianco muove e si lascia sfuggire la vincita giocando 21-17 ma la posizione è vincente per il bianco con: 27-22 18×27; 31×15 14-19 (b); 30-27 9-13 (a); 21-17 13-18; 26-21 10-14; 17-13 19-22; 27-23 22-27; 23-19 14×23; 21×14 27-30; 14-10 6-11; 15×6 30-26; 6-3 8-12; 3-7 12-16; 7-11 16-20; 11-15 20-24; 15-20 26-30; 20×27 30×23; 10-5 23-19; 13-10 19-22; 25-21 22-18; 21-17 24-28; 5-2 18-13; 10-6 13-10; 6-3 28-31; 2-6 10-5; 3-7 31-27; 7-11 27-22; 11-14 5-9; 6-2 22-26; 14-18 ecc. bianco vince.

(a) se 10-14; 21-17 14-18; 17-13 ecc. bianco vince, se 6-10; 26-21 9-13; 15-11 8-12; 11-6 12-16; 6-2 19-23; 27×20 16×23; 2-6 23-27; 6-11 13-18; 11-6 18-22; 6×13 14-19; 21-18 27-30; 18-14 30-26; 25-21 ecc. bianco vince.

(b) 10-13; 21-17 6-10 (13-18; 17-13 14-19; 30-27 ecc. bianco vince); 26-22 14-18; 22-19! (30-27 impatta) 18-21; 25×18 13×22; 15-11 ecc. il nero perde il pezzo e non riuscirà ad impattare.

2° Turno, Ferrari-Faleo 0-2



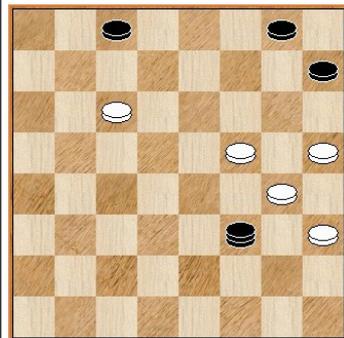
Nero muove e vince ma...

La vincita: 27-30!; 6-10 30-27; 10-13 27-22; 13-17 9-13!; 17×10 22-18 ecc. il nero vince.

Il nero, ormai convinto che la continuazione di questo finale sia solo una pratica da chiudere, muove l'errata 9-13?; 6-10 13-18; 10-13! (a) 27-31 (18-22; 13-17 27-30; 17-21! 26×17; 29-26 ecc. patta); 13×22 26×19; 29-26! 31-27; 26-21 27-22; 21-17 22-18; 25-29 ecc. patta come da finale teorico di Heffner (famoso anche nel gioco inglese) la cui caratteristica è quella di dover essere fuori mossa per poter pareggiare.

(a) La fortuna del nero è stata che il bianco non ha visto la pari e ha continuato: 10-14?; 18-22 14-19; 27-30 19-15; 22-27 15-20; 27-31 20-15; 31-28 15-19; con conseguente sconfitta.

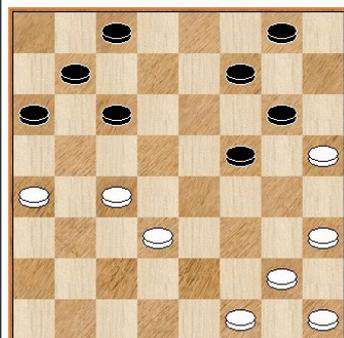
4° Turno, De Grandis-Ferrari 1-1



Bianco muove e non vince...

Giunto a questa posizione per una vincita non complicata il bianco, nell'ultima partita della giornata, gioca ingenuamente il cambio 10-6 2×11; 15×6 8-12; 16×7 23×16; 7-3 4-7; 3×12 16×7 ecc. patta sottopezzo. Al posto della 10-6 è vincente il cambio 15-12 8×15; 20×11 23-20; 10-6 4-7; 11×4 2×11; 4-7 11-14; 16-12 14-19; 12-8 20-23; 7-12 ecc. finale di vincita.

4° Turno, Sciuto Carmelo-De Vittorio 2-0

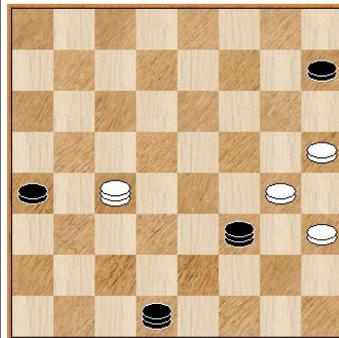


Nero muove e perde...

Alla posizione diagrammata il nero è vincente con 2-6 perché se: 28-23 6-11; 31-27 11-14; 18×11 7×14; 16×7 4×11; 23-20 14-19; 22-18 19-23; 27-22 10-14; ecc. guadagna il pezzo e vince, se 31-27 4-8; ed il bianco non ha scampo.

Il nero ingolosito da una facile conquista cade inesorabilmente nella trappola e gioca subito 4-8 che perde con 24-20! 15×24; 22-19 7-11; 16×7 8-12; 7-4 11-15; 4-8 15×22; 8×15 22-27; 31×22 24×31; 22-19 31-28; 19-14 10×19; 15×22 28-23; 18-14 2-6; 22-19 6-11; 19×28 11×18; 28-23 18-22; 32-28 come da gioco vivo.

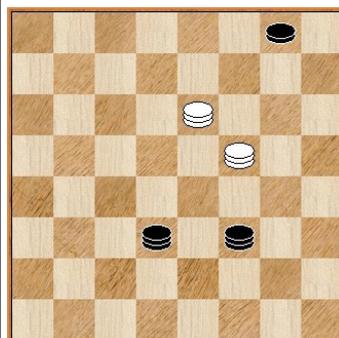
5° Turno, Faleo-Sciuto C. 0-2



Il bianco muove e si lascia sconfiggere...

Il bianco dopo un'accesa lotta riesce finalmente ad ottenere l'agognata posizione di patta ma improvvisamente lascia libera la pedina avversaria e gioca 18-14? (a) 30-27; 20-15 27-22; 15-11 22-19; 14-10 17-21; 11-7 21-26; 7-3 23-20; 10-6 19-15; 3-7 15-12; 7-11 26-30; 6-10 30-27; 11-6 20-15; 6-2 27-22; 10-13 15-11; 2-5 11-14; 13-10 14-18; 5-9 22-19; 9-5 19-15; il nero vince come da partita giocata. (a) 18-21 30-27; 21-26 impatta facilmente visto che lo spostamento della dama nera in 23 offre il cambio 16-12.

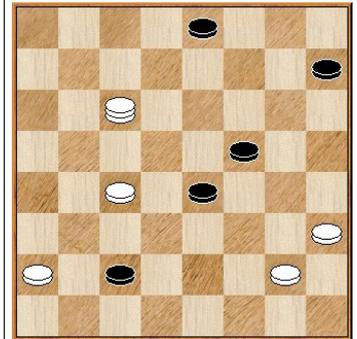
6° Turno, D'Amore-Greco 0-2



Ancora il bianco muove e si lascia sconfiggere...

Anche in questo caso, dopo una onorevole difesa il bianco si smarrisce nei meandri della patta sottopezzo e gioca l'unica mossa che perde: 11-14, che dopo la 4-7!; 14-10 23-19; 15-11 7-12; 11-15 12-16; 15-20 22-18; non ha più modo di pareggiare.

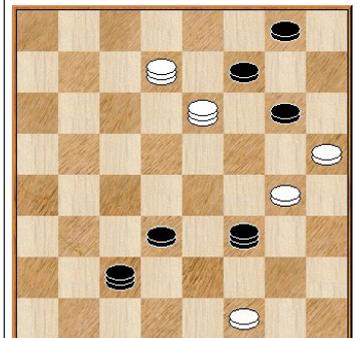
7° Turno, Fero-D'Amore 2-0



Il nero muove e perde ...

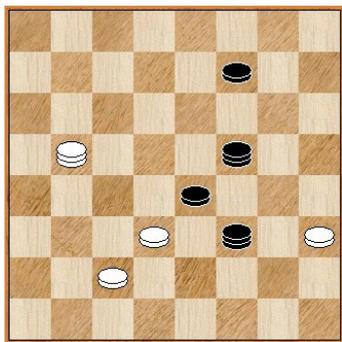
Altra posizione di estrema tranquillità viene vanificata da una condotta non corretta, il nero che ha a disposizione la 8-12 per il successivo cambio 19-23 va istintivamente a dama e perde così: 26-30?; 10-14 19-22; 14-11 15-19; 11-14 22-27; 14×23 27-31; 18-14 31-27; 24-20 8-12; 14-11 12-16; 28-24 27-22; 23-28 16×23; 28×26 30×21; 24-20 21-18; 20-16 bianco vince.

8° Turno, Sciuto Damiano-Greco 1-1

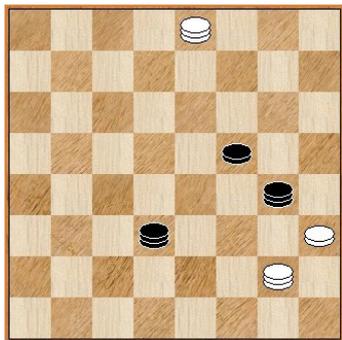


L'ultima speranza ...

Il bianco, dopo una partita squilibrata e ben giocata dal nero, arriva quasi ad arrendersi ma scova un ultimo tentativo disperato alzando la 24-20. Il nero, come spesso capita, cala la tensione, ormai certo di avere in pugno l'avversario e muove 12-15? (23-28 vince facilmente), qui la doccia gelata: 31-27! 23×31; 16-12 7×23; 11×18 ecc. patta sottopezzo forzata in tutte le varianti.

9° Turno, Greco-De Grandis 0-2

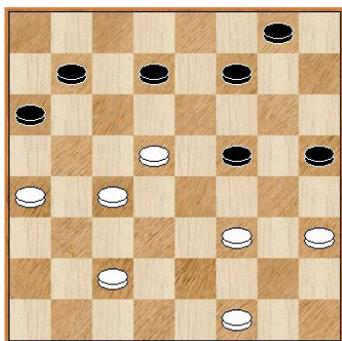
Il nero vince senza strascichi ... Il sottoscritto, in qualità di osservatore, ha visto a questo punto della partita, una vincita forzata che non lascia al bianco alcuna possibilità di gioco. 23-27; 22-18 27-22; 26-21 22-26; 21-17 (se 13-17 15-11; e il bianco non ha scampo) 26-21; 18-14 21-18; 13×22 15-20; ecc. il nero vince. In ogni caso la 7-11, continuazione giocata da Mirco, è comunque vincente e giunge alla posizione sotto diagrammata. Il nero muove e rischia di pareggiare.



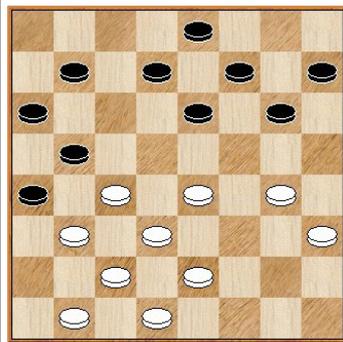
A questo punto il nero vince facilmente con 15-19; 3-7 20-23; 27-31 22-18; 7-12 19-22; 12-16 18-14; ecc. la pedina bianca non riesce a passare.

In gioco vivo il nero, in un eccesso di sicurezza muove 22-19? offrendo al bianco una possibilità di pari che non è stata sfruttata: 22-19?; 3-7 19-14; 28-31! (a) 20-23; 7-12 14-19; 12-16 19-22; 24-20 15×24; 16-12 ecc. patta.

(a) in partita viva si è proseguito con: 7-12? 15-19; 12-16 20-23; 28-31 14-11; ecc. nero vince.

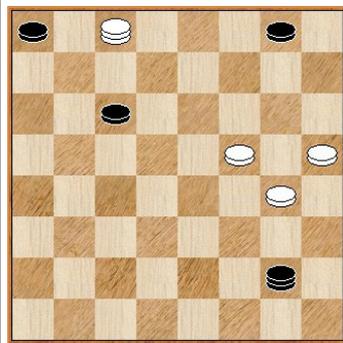
10° Turno, Greco-Fero 0-2

Che patta magnifica sarebbe stata... Giunti alla seguente posizione il bianco ormai demotivato, gioca 17-13 che perde facilmente dopo 15-20; 24×15 7-11; 14×7 4×31; 31×22 ecc. A questo punto c'era invece l'unica giocata di patta che sarebbe stata oltremodo spettacolare: 23-20! 16×23; 31-27 23×30; 17-13 30×21; 14-10 21×14; 10×3 9×18; 3×1 ecc. patta.

10° Turno, De Grandis-Sciuto Carmelo 1-1

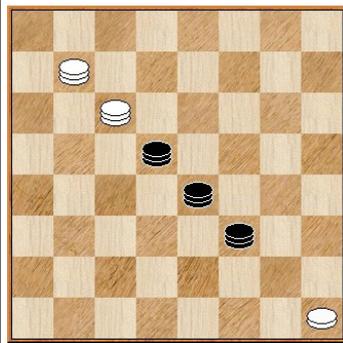
Il nero muove e non sfrutta la posizione ...

La citata partita giunge alla seguente posizione dopo che il bianco ha giocato l'errata 25-21 che offre al nero una ghiotta occasione. Il nero ha proseguito con 5-10 pareggiando poi la contesa ma alla posizione diagrammata il nero può far sua la partita muovendo 12-15!; 19×12 7×23; 27×20 5-10! (non 3-7; per 22-19 13×22; 21-18 ecc.); ora il bianco è impossibilitato a cambiare in 15 per 3-7; 30-27 7-12!; ad alzare la 30-27 per 8-12!; e con 20-16 il nero prosegue con, 11-15; 16-12 6-11; 30-27 15-19; 22×6 13×31; 6-2 8×15; 2-6 10-14; 6-10 14-19; 10-14 19-23; 14-19 15-20; 19×28 3-7; ecc. il nero vince.

10° Turno, Gitto-Ferrari 2-0

Il nero muove e regala la partita ... Sempre al decimo turno il campione italiano in carica Francesco Gitto si trovava in difficoltà psicologiche, visti i giocatori di testa che continuavano a macinare punti. La partita con il lombardo Ferrari ha rappresentato la svol-

ta che gli ha dato la giusta spinta per risalire posizioni di classifica e permettergli di rimanere agguanciato alla testa della classifica. La vittoria però è avvenuta in maniera del tutto fortuita, visto che Ferrari aveva ormai raggiunto una posizione di tutta tranquillità; ed ecco il regalo: alla posizione diagrammata il nero ingenuamente gioca 28-24? 2-6 ecc. il bianco vince non potendo il nero evitare il tiro a due o la perdita del pezzo.

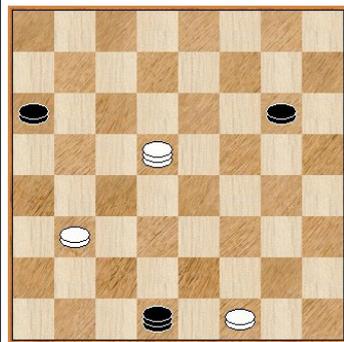
11° Turno, De Vittorio-Greco 0-2

Il nero muove e il bianco non patta...

La partita fra De Vittorio e Greco è giunta In questo classico finale, molto delicato per il bianco. Il nero è riuscito a sfruttare uno degli errori che possono essere commessi e muove: 14-18; 5-9 19-22; 9-5 22-26; 5-9? (a) 26-21; 9-5 21-17; 5-2 10-14; 32-28 18-14!; 10-5 19-23; 28-24 23-20; 5-1 17-13; ecc. bianco abbandona.

(a) l'errore, il bianco deve contrastare l'attacco, difendendo la casa 23, portando una dama a copertura in casella 6, per poi giostrare in maniera corretta. Ecco un esempio di come difendere la posizione: 5-2 26-21; 2-6 21-17; 6-11 18-13; 11-6 23-19 (a1); 32-28! 19-23; 28-24 23-20; 10-5 17-21; 5-10 13-9; 10-14 9-13; 14-10 21-17; 10-5 20-15; 5-10 13-18; 10-5 18-14; (17-13; 5-10 13-9; 6-2 15-19; 10-13! 18-21; 13-10 ecc.) 6-10 14-19; 5-9 17-21; 9-5 21-18; 10-6 18-14; 6-10 15-12; 10-6 19-15; 6-10 14-18; 10-6 12-7; 6-10 15-19; 5-9 7-11; 24-20 18-14; 9-5 11-15; 20-16 ecc. patta.

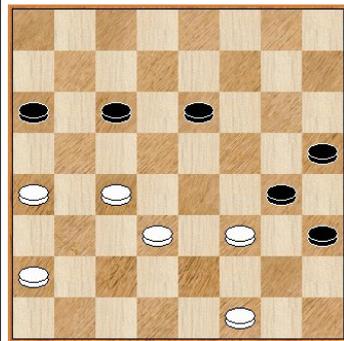
(a1) 13-9; 6-11 17-21; 11-14 23-28; 14-11 21-26; 11-14 26-22; 14-11 22-19; 11-14! (unica) 19-22 ecc. patta. Chiaramente vi sono molti altri attacchi da parte del nero che rendono il finale estremamente pericoloso.

**11° Turno, Ferrari-D'Amore 2-0**

il nero muove e trova il modo di perdere ...

Il nero ormai tranquillo, sottovaluta la difficoltà di questo finale ed effettua la mossa peggiore: 30-26? (a); 21-17 26-22; 31-28 22-27; 14-19 ecc. bianco vince contro qualsiasi risposta del nero.

(a) 12-15; 21-17 15-20 (impatta anche 30-27; 14-19 9-13; 19×12 13-18; ecc.); 14-19 20-23!; 19×28 30-27; ecc. patta (Gitto).

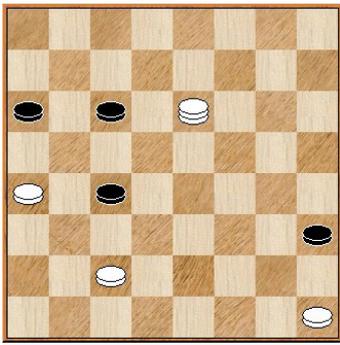
12° Turno, D'Amore-Scaggiante 0-2

Il bianco muove e rifiuta la patta ...

Giunti a questa posizione da una partita teorica, il bianco smarrisce la via della pari, 23-19 20-23; 19-15 11×20; 22-19 ecc. patta con attenzione, e gioca 31-27 che nonostante tutto riesce ad impattare. Segue: 10-14; 17-13! (a) 14×21; 25×18 24-28; 23-19 20-24; 13-10 28-31; 10-6 24-28; 6-3 28-32; 3-7 32-28; 7×14 28-23; 18-13 23×30; 22-18! 31-27; 19-15 30-26; 15-11 26-21; 11-7 21-17; 14-10 27-22; 7-3 17-21; 10-14 22-26; 13-10 16-20; 10-5 26-22; 14-10 22×6; 3×10 20-23; 5-2 21-17; 10-14 23-27; 2-6 27-30; 14-18 (6-10? 9-13;) 17-13; 18-21 30-27; 21-17 13-18; 6-11 ecc. patta sottopezzo.

(a) in partita viva il bianco gioca 18-13? 9×18; 22×13 e abbandona dopo 24-28.

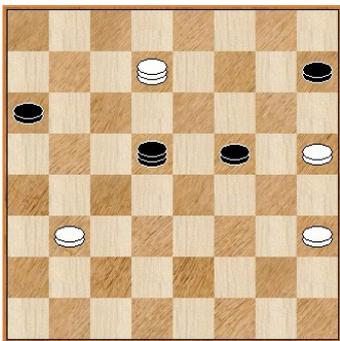


12° Turno, Gitto-Gatti 2-0

Il nero muove e si dimentica di parreggiare...

In partita viva il nero, spaventato da una possibilità di prima posizione, gioca la mossa della disperazione 9-13; perdendo con: 11-15 18-21; 26-22 21-26; 22-19 26-30; 19-14 10×19; 15×22 13-18; 22×13 30-27; 13-18 ecc. bianco vince.

La prima posizione paventata dal nero viene vanificata dalla mancanza dei tempi necessari per la vincita, infatti con 10-14!; segue: 26-21 18×25; 11×18 25-29; 17-13 29-25; 13-10 25-29; 10-6 29-26; 6-3 26-30; 18-22 9-13; 3-6 13-17; 22-18 30-27; 6-11 27-23; ecc. patta.

13° Turno,**De Vittorio-De Grandis 0-2**

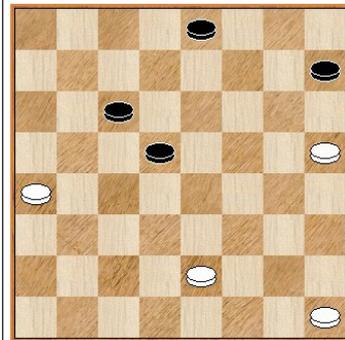
Il nero muove e rischia di parreggiare...

In questo finale perdente per il bianco, il nero è sottoposto al classico bivio per poter raggiungere la vincita. Vediamo la magnifica condotta di vincita forzata.

15-19!; 24-20 (anticipare il sacrificio 21-18 porta alla medesima conclusione) 19-22; 21-18 14×21; 20-15 (6-10 21-18; 20-15 9-13; 10×17 18-14; ecc. nero vince) 21-18; 6-11 (15-11 22-26; 11-7 – se 6-10 9-13; e successivo cambio vincente – 18-14; 7-4 26-30!; 6-11 14×7; 4×11 30-27; 11-15 27-23; ecc. nero vince) 22-26; 16-12 18-22; 11-14 26-29; 12-7 29-25; 14-10 22-19; 15-11 8-12; 7-3 25-21; 3-6 21-17; 11-7 12-16; 6-11 16-20; 11-14 20-23; 14-18 23-27; 7-3 27-30; 18-14 19-22; ecc. il bianco non riesce a tenere la pedina in 9 senza sottoporsi al

cambio vincente del nero.

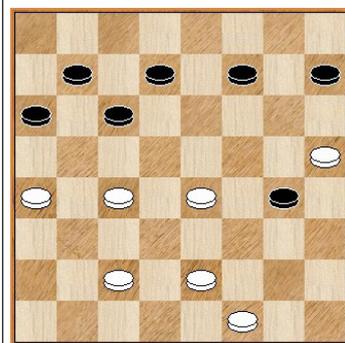
Il finale giocato: 14-11!; 6-10 15-19; 10-13 11-7; 13-18 19-23; 18-22 23-28; 22-19 28-31; 19-23? (la mossa perdente, impattano 19-14, 21-18 e 19-22) 7-11? (9-13 è vincente); 21-18? (23-19 31-27; 21-18 riesce ancora a pareggiare) 11-15; ecc. bianco abbandona.

13° Turno,**Ferrari-Sciuto Damiano 0-2**

Il bianco muove e non trova il bandolo della matassa...

La difficile posizione impone un accurato esame da parte del bianco che non trova la soluzione nascosta, la partita è proseguita:

32-28? 14-19; 27-23 19-22; 16-12 8×15; 23-19 15-20; 28-24 20-23; 19-15 3-7; 24-20 23-27; 20-16 27-30; 15-12 7-11; 12-7 10-14; 7-3 14-19; 3-7 11-15; 7-11 15-20; 11-14 19-23; 16-12 ecc. il nero vinse il finale. Alla posizione diagrammata, anche se sembra finire in chiusura, il bianco ha questa soluzione di precisione che dimostra l'imponderabilità di questo gioco: 27-22! 3-7; 32-28 8-12; 28-23 12-15; 22-19 15×22; 23-20 7-11; 16-12 14-18; 12-7 10-14; 7-3 14-19; 3-6 11-14; 6-11 22-26 (con 22-27 non cambia); 11-15 18-22; 20-16 14-18; 15-20 ecc. patta.

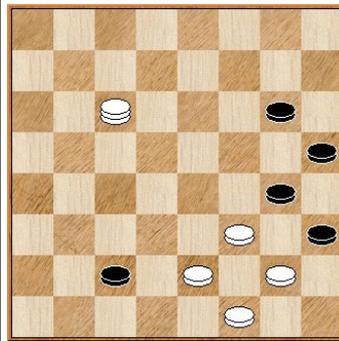
13° Turno, De Vittorio-Faleo 1-1

Il bianco muove e si accontenta...

Il nero, dopo una partita all'insegna dell'improvvisazione, è in una brutta situazione ma il bianco, inconsapevole della possibilità di vittoria, continua per quella che sembra la mossa più sicura e gioca:

27-23? 20×27; 31×22 7-11; 16-12 8×15; 19×12 10-14; 26-21 5-10; 12-7 14-19; 22×15 11×20; 7-4 6-11; 4-7 10-14; 7-12 20-23; 12-15 9-13; 15×6 13×22; 6-10 14-19; 10-14 22-26; 21-18 ecc. patta.

Alla posizione diagrammata il bianco ha più di una variante per vincere. Ad esempio: 19-15 7-11 (20-24; 26-22 7-11; 22-19 11×20; 19-15 bianco vince); 18-13 9×18; 27-23 20×27; 31×13 11×20; 13×9 6-11; 9×2 10-14; 2-6 11-15; 6-11 14-19 (14-18; 11-14 18-21; 26-22 20-24; 14-19 15-20; 19-23 ecc. bianco vince); 11-14 20-23; 14-11 15-20; 26-21 19-22; 11-15 ecc. il bianco vince.

15° Turno, Gatti-Sciuto D 1-1

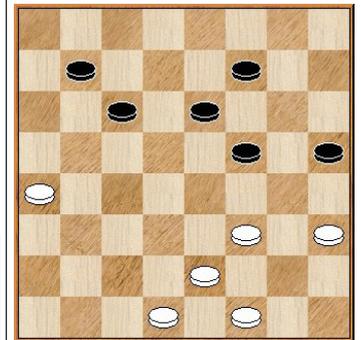
Il nero muove e il bianco perdona...

La giocata dal vivo ha avuto questo seguito: 12-15? (a); 23-19? (b) 15×22; 27×18 26-30; 10-14 30-27; 18-13 ecc. patta.

(a) La giocata corretta: 26-30; 10-14 30-26!; 14-19 26-21; 19-22 (con 19-15 il nero impatta facilmente con l'opposizione favorevole sulla dama avversaria) 21-17!; (necessaria per impedire al bianco di portare la dama in 30 ed effettuare il cambio 27-22) 22-18 12-15; 18-22 15-19! (sacrificio necessario per mantenere l'opposizione); 22×15 17-13; 15-19 13-18; 19-22, ora 18-21 impatta facilmente ma se 18-14; 22-26 il nero dovrà fare attenzione e gioca-

re 14-19! per la pari; perché la 14-18? subisce questa splendida combinazione: 27-22! 18×27; 26-30 27-22; 31-27 22×31; 30-26 20×27; 26-30 16-20; 30×16 31-27; 28-23 bianco vince.

(b) ora il bianco deve giocare: 10-14! 26-30 (15-19 27-22); 14-19 30-26; 19×12 26-22; 12-15 ecc. il bianco vince con il favore di mossa.

15° Turno, Manetti-Gitto 0-2

il bianco muove e non futa il pericolo...

In questa posizione teorica il bianco, che non la conosceva, o che non la ricordava, o che l'ha sottovalutata, non effettua la sicura 23-20 e gioca 27-22, entrando in un finale da antologia del G.M. Antonino Majnelli. La vittoria di questa partita da parte del G.M. Gitto, ha significato la conquista della piazza d'onore, alle spalle del vincitore De Grandis.

Giocata dal vivo: 27-22 5-9; 30-26? 11-14; 26-21 9-13; 23-19 14×23; 21-18 15-19; 22×15 13×22; 15-12 7-11; 12-7 11-15; 7-3 10-14; 3-6 22-26; 17-13 14-18; 6-10 26-29; 13-9 29-26; 10-14 18-21; 14-19 23-27 ecc. il nero vince.

Il finale Majnelli: 27-22 5-9; 31-27 7-12; 22-18! 10-14; 17-13 14×21; 13-10 9-13; (semplice la 21-25) 10-6 13-17; 23-20! 16×23; 27×20 12-16; 6-3 16×23; 3-7 ecc. patta non potendo il nero impedire il recupero dei due pezzi da parte del bianco.

La Circolare prot. n. 1910/2017

**"Contributi alle gare:
36.000 € di incentivi per gli anni 2018-2020"**
(Delibera n. 84/2017 del 29.10.2017)

è interamente consultabile sul sito FID:

- Requisiti necessari per accedere alla contribuzione;
- Determinazione del contributo;
- Contributi extra e per la "promozione e lo sviluppo territoriale" di nuove gare.

IL PAGELLONE DEL CAMPIONE ITALIANO 2017

- a cura di Mirco De Grandis -

DE GRANDIS - 9,5

Tutti dubitavano della sua tenuta fisico-mentale, invece Mirco dopo aver raggiunto la vetta non ha più mollato. E' stato bravo nella scelta delle partite ed è stato molto incisivo, mancando la vittoria in una sola occasione. La svolta è stata la vittoria con Negrone, importantissima per la vittoria finale. Si riprende il titolo meritatamente dopo 20 anni dal primo. Bravo Splinter! Studioso, Esperto, Topolone.

GITTO - 9

Paga qualche pareggio iniziale di troppo, ma fa una grande rimonta. Si presenta da Campione italiano in carica. Giocatore completo (Grande Maestro a soli 25 anni!), ostico in tutte le fasi della partita, ed ottimo analizzatore. E' da anni stabilmente nel podio e dal mio punto di vista si contenderà con Alessio, Damiano e Luciano i prossimi titoli a venire. Preparato, Trapano, Topigno.

FERO - 9

Il solito lottatore, come sempre riesce ad abbinare una grande analisi ed una grande conoscenza teorica con un finale privo di sbavature. E' stato il mio antagonista principale. Se avrà ancora voglia, in futuro per vincere il titolo bisognerà fare i conti sempre con lui. Guerriero, Superbo, Over 2.5.

SCAGGIANTE - 8

Sicuramente paga un inizio in sordina condizionato da diversi pari. Quest'anno si è dedicato principalmente all'internazionale (e alle russe) trascurando un po' la dama italiana (e le italiane). Rimane sempre il campione che negli anni a venire sarà il principale protagonista di entrambi i sistemi di gioco. Demolitore, Over the top, Topastro.

NEGRONE - 7,5

Bel campionato di Luciano. Con meno aggressività e presunzione nella partita con me e con Gitto poteva ambire sicuramente ad un onorevole podio. Se riuscirà in futuro dal mio punto di vista a gestire meglio il tempo e la strategia di gara potrà ambire al titolo. Pensatore, Fantasio, Harry Potter.

MAIJNELLI - 6

Imbattuto anche lui come Gitto, De Grandis, Fero e Scaggiante. Era il mio favorito. Quest'anno ha vinto diverse gare e credevo fosse il suo anno. Un titolo comunque lo merita per la passione e per il miglioramento tecnico avuto negli anni. Ha pagato le troppe pari con i giocatori così detti di seconda fascia. Sarà pronto per il prossimo anno. Finalista, Terminator, Dio greco della Sicilia.

D. SCIUTO - 7

Era dato come uno dei favoriti da molti damisti. In cuor suo era venuto per migliorare il terzo posto dell'anno scorso. Non è sempre facile ripetersi, è stato molto altalenante. Se riuscirà in futuro a fare quel salto di qualità a livello tecnico, sarà un papabile vincitore per gli anni a venire. Impulsivo, Tatutato, Figlio d'arte.

C. SCIUTO - 7,5

E' stata la rivelazione del torneo, per tre quarti di gara, nonostante una partenza "falsa". Grazie al suo colpo d'occhio nel finale ha potuto emergere in alcune partite con giocatori di punteggio elo superiore. Ha avuto il merito di fermare parecchi big. Comunque ha fatto un campionato molto dignitoso. Roccioso, Siciliano, Casinista.

FALEO - 5,5

Per il campione italiano 2007 quattro sconfitte sono troppe. Poco concentrato e meno combattente del solito, lascia per strada tanti punti. Sono convinto che, comunque, Paolo da questa prestazione negativa saprà ripartire e lo troverete per il prossimo anno più agguerrito di prima. Mediatore, Poliziotto, Accompagnatore.

MANETTI - 7

Il solito giocatore solido, roccioso e difficile da battere per chiunque. Gioca ogni partita a viso aperto, ma paga il fatto di non avere una grande preparazione teorica. Parte forte, ma giocando ogni partita d'analisi arriva stanco nella seconda metà del torneo. Però un campionato da applausi per lui. Elegante, Eternum, Zorro.

FERRARI - 5,5

Mi aspettavo e mi auguravo qualcosa in più. Non ha dimostrato miglioramenti tecnici dall'ultimo campionato. Qualche errore di troppo (anche se la mamma faceva un tifo sfrenato) forse dettato dalla troppa sicurezza e dalla troppa fretta. Ti voglio rivedere più preparato e preciso per il prossimo anno. Educatore, Lineare, "Furia analizzatrice".

SIGNORINI - 6

Anche lui molto solido e preparato nelle partite difensive. Ha fatto un campionato altalenante con luci ed ombre. In altri campionati aveva dimostrato ancora più solidità, in particolare nel 2010, quando arrivò terzo imbattuto. Comunque un campionato dignitoso per lui con 15 punti e sufficienza raggiunta in pieno. Composto, Ragioniere, Metodico.

GRECO - 7

Bravo Sebastiano, mi sei piaciuto, hai lottato come un leone. Ritornando dopo tanti anni al campionato ha dimostrato quello che già sapevamo di lui, ovvero un buon analizzatore che si esalta nella parte finale della partita. Va oltre il suo punteggio atteso, mettendo in difficoltà qualche big. Simpatico, Ambiguo, Goloso.

DE VITTORIO - 5,5

Mezzo punto in più per la simpatia, Antonio. Hai pagato qualche svista di troppo (cambio di occhiali), comunque al campionato non devi mai mancare per il tuo modo estemporaneo di rivedere le partite. Per me ti sei dedicato troppo alla tua nuova disciplina (karate), togliendo qualcosa a livello mentale alla dama. Bravo Farmacista! Polifemo, Chuck Norris, Farmacista 2.

D'AMORE - 5

Bravo ad evitare la maglia nera. Sei stato un mio alleato, inchiodando Gitto al secondo turno. Interessante la partita con De Vittorio, che era uno scontro decisivo per la maglia nera, piena di spunti tecnici. Viene premiata la passione e la partecipazione assidua ai tornei. Un applauso anche alla tua consorte che ti accompagna sempre. Oratore, Pattaiolo, Ci può stare.

GATTI - 4,4

Come 44 gatti mi aspettavo qualcosa di più, anche perché nei due precedenti campionati eri stato una mina vagante. Probabilmente le poche gare hanno influito sul tuo rendimento, a tratti positivo e a tratti negativo. Comunque anche nelle sconfitte sei stato sempre un signore. Topolino, Parmigiano, Diplomatico.

Classifiche

Denominazione: 81° Campionato Italiano Assoluto / 59° Campionato Italiano 2° e 3° Gruppo

Tipologia: Dama Italiana – Validità Elo: 100%

Date di svolgimento: 14-19/11/2017

Sede: Hotel Kursaal - Cattolica (RN)

Direttore di gara: Giuliana Tenucci

Arbitro: Vincenzo Travascio

Assoluto: 1° **Mirco De Grandis (A.S.D. Dama Lecce, Lecce) p. 22,295;** 2° Francesco Gitto p. 21,289; 3° Mario Fero p. 21,279; 4° Alessio Scaggiante p. 19,267; 5° Luciano Negrone Casciano p. 18,221; 6° Michele Maijnelli p. 17,243; 7° Damiano Sciuto p. 17,229; 8° Carmelo Sciuto p. 17,223; 9° Paolo Faleo p. 16,214; 10° Franco Manetti p. 15,196; 11° Alessandro Ferrari p. 15,191; 12° Diego Signorini p. 15,178; 13° Sebastiano Greco p. 10,110; 14° Antonio De Vittorio p. 7,92; 15° Raffaele D'Amore p. 5,67; 16° Domenico Gatti p. 5,58

2° Gruppo: 1° **Giovanni Catanzaro (A.S.D. CD "Paolo Ciarcia", Siracusa) p. 16,126.178;** 2° Mario Maiello p. 15,127.169; 3° Rosario Bellante p. 12,125.129; 4° Carlo Feliciani p. 12,123.128; 5° Giovanni Micalizzi p. 12,121.132; 6° Giovanni Distefano p. 12,121.120; 7° Giovanni Amodeo p. 12,120.132; 8° Severino Sapienza p. 11,129.118; 9° Ivo Cocchi p. 11,123.117; 10° Gaetano Mazzilli p. 10,125.106; 11° Francesco Senatore p. 10,121.98; 12° Nunzio Gaglio p. 9,117.86; 13° Franco Mille p. 9,116.98; 14° Sandro Chieregato p. 9,112.86; 15° Gianluca Ferrari p. 8,115.84; 16° Lucien Zinutti p. 8,115.77

3° Gruppo: 1° **Elia Cantatore (A.S.D. CD Aosta, Aosta) p. 15,138.185;** 2° Davide Zhou p. 15,136.176; 3° Placido Pappalardo p. 14,133.158; 4° Francesco Militello p. 14,119.128; 5° Paride Bellavista p. 13,132.162; 6° Faustino Viotto p. 13,121.126; 7° Benito Lettieri p. 13,117.116; 8° Ennio Del Serra p. 13,110.110; 9° Michele Faleo p. 12,123.117; 10° Franco Pasciutti p. 12,116.108; 11° Giancarlo Burchiellaro p. 10,118.88; 12° Salvatore Marchese Ragona p. 9,117.70; 13° Antonio Maria Multari p. 8,111.65; 14° Davide Tamborin p. 7,114.58; 15° Salvatore Arrigo p. 7,113.47; 16° Michele Lanzino p. 1,118.8

Circolare prot. n. 1911/2017

Roma, 6 novembre 2017

Pubblicazione sul sito FID e trasmissione informativa via e-mail

Alle Società affiliate
Ai Presidenti/Delegati Regionali
Ai Delegati Provinciali
e p.c.
Ai Consiglieri Federali
Al Collegio dei Revisori dei Conti
Al Presidente Onorario
Alle Commissioni Federali
A tutti i tesserati FID

Oggetto: Determinazioni del Consiglio federale del 28 ottobre 2017 ed altre informazioni

Con la presente, si rende noto che il Consiglio federale, nella riunione svoltasi a Roma il 28 e 29 ottobre u.s. presso la Sala Presidenti del CONI, ha adottato una serie di provvedimenti di attuazione Statutaria, normativa e di attuazione del Programma Federale 2017-2020 ("Progetto FID 2017-2020" - Atto di indirizzo programmatico 2017-2020 del Presidente FID condiviso con i Consiglieri Federali), presentato ed asseverato dall'Assemblea Nazionale Ordinaria. Le determinazioni di seguito sintetizzate.

Attività ordinaria e statutaria

• **Approvazione assestamento di Bilancio 2017** (Delib. 63/2017)

È stata approvata la variazione n.1 del Bilancio di previsione 2017, con maggiori ricavi per €75.202, maggiori costi (e/o accantonamenti previsti) per €105.762, minori costi per € 34.760 e maggiori proventi straordinari per €1.000. Il bilancio chiude a pareggio. È stato espresso parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Bilancio sarà pubblicato sul sito federale a seguito dell'approvazione da parte della Giunta Nazionale del CONI.

• **Approvazione Bilancio Preventivo 2018** (Delib. 63/2017)

È stato approvato Bilancio di Previsione 2018, la Relazione del Presidente Federale al Bilancio di Previsione 2018 e i relativi programmi delle attività e delle spese; Valore della produzione approvato € 292.986, Costi della produzione approvato € 294.078, proventi straordinari € 1.092. Con un risultato complessivo dell'eser-

cizio previsto in pareggio.

È stato espresso parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Bilancio sarà pubblicato sul sito federale a seguito dell'approvazione da parte della Giunta Nazionale del CONI.

• **Circolare Tesseramento e Circolare attività 2018** (Delib. 87 e 88/2017)

Sono state approvate la Circolare Tesseramento 2018 e la Circolare Attività 2018, con all'interno: 1. Disposizioni Generali; 2. Attività Scolastica e Campionati Studenteschi; 3. Contributi per l'attività dei circoli (incluso il Progetto pro-Circoli: "Forma – Giovani & Damisti 2018"); 4. Attività Territoriale e Contributi Ai Delegati/Comitati Regionali e Provinciali; 5. Noleggio Materiale; 6. Calendario Gare 2018; 7. Attività Nazionale e Condizioni Base per Organizzare i Campionati Italiani 2018. Già pubblicate con circolari a parte.

• **Contributi alle gare: 36.000 € di incentivi per gli anni 2018-2020** (Delib. 84/2017)

Il Consiglio federale, a seguito delle economie realizzate e dell'ottenuto accrescimento del budget (assestamento 2017), tenuto conto delle richieste pervenute, sentiti gli organizzatori, mediando tra le varie esigenze e soprattutto attuando concretamente l'impegno assunto dalla presidenza alla prima riunione del Consiglio federale eletto, ha deliberato che a partire dall'anno sportivo 2018, ed anche per il 2019 e 2020, la FID assegnerà un contributo per l'organizzazione delle gare di 12.000 € l'anno (10.000 per sostenere le gare principali + almeno 2.000 extra per la promozione di "nuove gare") pari a 36.000 € nel triennio. Già pubblicati, con circolare a parte, i requisiti necessari per accedere ai suddetti contributi.

• **Progetto Dama a Scuola 2017-2018** (Delib. 87 e 88/2017)

Dopo il successo ottenuto nello scorso anno scolastico (triplicate le adesioni) è stato approvato il Progetto Dama a Scuola per l'a.s. 2017/2018 ed i relativi allegati, trasmessi al CONI ed al MIUR per il seguito di competenza. Seguirà circolare a parte.

• **Affiliazioni e Riaffiliazioni** (Delib. 64/2017)

Sono state accolte e riconosciute ai fini sportivi le nuove richieste di affiliazione pervenute tra maggio e ottobre, per un totale delle 94 società (+5 rispetto al 31.12.2016).

• **Sottoscritta la Convenzione tra la FID ed il PGS** (Delib. 64/2017)

Il Consiglio federale, tenuto conto del programma federale 2017-2020, che prevedeva tra le azioni di consolidamento e potenziamento federale lo sviluppo di intese con gli Enti di Promozione Sportiva del CONI, ha ratificato la Convenzione tra la Federazione Italiana Dama e l'Associazione Nazionale Polisportive Giovani Salesiane (cd. PGS), al fine di promuovere e divulgare lo sport della dama

attraverso un "patto associativo per lo sviluppo delle discipline damistiche" tra le società affiliate al PGS. (All. 1)

Attività Sportiva Nazionale

• **Intitolazione dei Campionati Italiani Femminili a Margherita Massignani** (Delib. 66/2017)

A partire dall'edizione 2017, in programma a Zoppola (PN), dall'1 al 3 dicembre p.v., i Campionati Italiani Femminili di Dama Italiana e di Dama Internazionale saranno intitolati alla memoria di Margherita Massignani.

• **Campionati Italiani Solutori di Dama Italiana** (Delib. 85/2017)

È stata accolta la proposta del Presidente della Commissione Tecnica Problemistica di effettuare il Campionato Italiano Solutori di dama italiana 2017 a Cattolica presso l'Hotel Kursaal sede dei Campionati Italiani, venerdì 17 novembre alle ore 18.00.

• **Campionati Italiani Lampo, Semi-Lampo ed a Coppie di Dama Italiana** (Delib. 85/2017)

È stata conferita al CD "Luigi Franzioni" di Milano l'organizzazione dei Campionati Italiani Lampo (Assoluti e Giovanili) di Dama Italiana, Semi-lampo (Assoluti e Giovanili) di Dama Italiana ed a Coppie di Dama Italiana, che assieme alle altre manifestazioni damistiche ed al XVIII Memorial "Luigi Franzioni" di Dama Italiana si disputeranno all'interno dei Giochi sforzeschi in programma a Milano dall'8 al 10 dicembre 2017 presso l'U.E.S.M. (dépliant già pubblicato nella sezione gare del sito federale).

• **Campionati Italiani di dama Frisone e Frisk** (Delib. 83/2017)

È stata accolta la richiesta dell'ASD Dama Aosta ed assegnato un contributo di 200,00 € per l'organizzazione del Campionato italiano di Dama Frisone (20 pedine contro 20) e il 2° Campionato Italiano di Dama FRYSK (5 pedine contro 5) da disputarsi ad Aosta nei giorni 27, 28 e 29 dicembre 2017, valevole per la partecipazione di diritto al campionato mondiale che si svolgerà a Leeuwarden (Paesi Bassi) dal 3 al 10 agosto 2018.

Programma di massima:

27 dicembre: ore 16.00 arrivo dei partecipanti e appello; 16.30 inizio campionato FRYSK; 20.30 cena

28 dicembre: ore 08.00 inizio Campionato FRISONE; 13.00 pausa pranzo; 14.30 ripresa Campionato; 20.00 cena

29 dicembre: ore 08.30 ultimi turni campionato; 12.00 Premiazione; 13.00 pranzo conclusivo

Attività Sportiva Internazionale e di Alto Livello

• **"2° Trofeo Oreste Persico" – 1° Match Internazionale Usa-Italia** (Delib. 62/2017)

D'intesa con la WCDF e la federazione statunitense, il "2° Trofeo Oreste Persico – 1° Match Internazionale Usa-Italia di dama specialità inglese 3-move", si disputerà a Roma, durante la manifestazione Earth Day Italia 2018, dal 21 al 25 aprile 2018 presso la Terrazza del Pincio. Le due squadre saranno formate da 8 tra cui una donna ed un giovane Under 19, e di due arbitri, con 8 turni di gioco e partite di andata e ritorno.

• **Campionati Mondiali Blitz e Rapid 2018** (Delib. 62/2017)

È stata accolta dalla FMJD la richiesta della FID ed i Campionati Mondiali Blitz e Rapid 2017 si svolgeranno in Italia, a Bergamo, dal 30 maggio all'1 giugno 2018, affidandone il coordinamento operativo al GM° Moreno Manzana.

• **Campionato Mondiale di dama italiana 2020** (Delib. 84/2017)

Il Consiglio federale, considerata l'istanza di una significativa rappresentanza di giocatori e tenuto conto del programma federale 2017-2020, che già prevedeva il Campionato Mondiale di Dama Italiana tra gli obiettivi di prestigio internazionale, intende organizzare il 1° Campionato Mondiale di dama italiana. A tal fine è stata istituita una speciale commissione per valutare – entro sei mesi - criteri, termini di attuazione, costi e conseguenti coperture finanziarie necessarie per l'organizzazione del mondiale di dama italiana. La "Commissione Tecnico-Valutativa del Mondiale di dama italiana" è composta dal GM° Daniele Bertè (DT Nazionale), dal GM° Francesco Gitto (Campione Italiano in carica e rappresentante del gruppo proponente) e dal GM° Sergio Scarpetta (Campione Mondiale di dama 3-move).

Nomine, promozioni e formazione

• **Commissione Tecnica Arbitrale** (Delib. 69/2017)

Su proposta del Presidente della C.T.A. Ezio Valentini è stato nominato componente della commissione Salvatore Laganà (subentra alla scomparsa M. Massignani).

• **Commissione Tecnica Problemistica** (Delib. 85/2017)

Su proposta del Presidente della C.T.P. Gabriele Atzeni sono state ratificate le seguenti promozioni:

Da Regionale a Nazionale: Nucera Michele e Cortesi Carlo
Da Provinciale a Regionale: Ragona Marchese Salvatore.

• **Nazionale Italiana** (Delib. 74/2017)

È stato nominato Coordinatore Nazionale del Club Damisti Azzurri d'Italia il GM° Loris A. Milanese.

È stato, inoltre, affidato il compito di Mental Trainer Giovanile alla dott.ssa Carlotta Tenerini.

• **Promozioni tecnici federali** (Delib. 70/2017)

Sono state ratificate le promozioni alla categoria Formatore dei seguenti istruttori: Daniele Macali (ASD Dama Latina); Alessandro Cannarozzi (CD "L. Franzioni" Milano); Giovanni A. Pirisi (ASD CD Sarule). È stato inoltre adottato, quale schema ufficiale per la richiesta e la verifica dei parametri previsti dal Regolamento FID-SNaQ, il Modello R.P.T. (richiesta promozione tecnici). (All. 2)

• **Commissione Nazionale Tecnici e Formatori** (Delib. 77/2017)

È stata nominata ai sensi del Regolamento FID-SNaQ e come richiesto dalla Commissione Nazionale Tecnici del CONI, la Commissione Nazionale Tecnici e Formatori FID così composta:

Presidente: Daniele Bertè (Referente Formatori e DT Nazionali FID); Componenti: Carlo Bordini (Presidente FID), Giuseppe Secchi (Segretario generale FID), Roberto Di Giacomo (Presidente Commissione Giovanile); Daniele Macali (Presidente Commissione Nazionale Atleti e Direttore dei Tornei Giovanili FMJD).

• **Referenti Giovanili Zonali e territoriali** (Delib. 77/2017)

In attuazione del programma federale 2017-2020, che contempla tra gli obiettivi di mandato del Settore Tecnico Giovanile, l'istituzione di coordinamenti periodici zonali e regionali per i tecnici, sono stati nominati i seguenti Referenti Zonali Giovanili della Commissione Nazionale Tecnici e Formatori:

- Roberto Tovagliaro (Nord-Ovest)
- Alessio Scaggiante (Nord-Est)
- Luca Salvato (Centro)
- Natale Laganà (Sud)
- Massimo Ciarcia (Sicilia e Sardegna)

Sono state inoltre ratificate le proposte presentate dai Comitati/Delegati regionali relative ai Referenti Regionali Giovanili ed ai Referenti Regionali Scolastici (Delib. 81/2017).

• **Coordinamento dell'Albo Istruttori** (Delib. 77/2017)

Il Vice Segretario Generale, Claudio Natale, è stato nominato Coordinatore degli Albi Istruttori A e B. (All. 3)

• **Corsi di Formazione FID-SNaQ per tecnici Federali** (Delib. 79/2017)

Il Consiglio federale, considerata l'importanza della formazione dei tecnici e la riuscita dei Corsi Nazionali FID-SNaQ nazionali e territoriali effettuati di concerto con la Scuola dello Sport, e la volontà di adoperarsi per far mantenere il titolo di istruttore formatore/federale a quanti già in possesso del suddetto titolo e che entro il 30.04.2018 devono effettuare l'aggiornamento minimo necessario al mantenimento del titolo acquisito, ha pianificato per il 2018 i seguenti Corsi: Nazionale a Roma il 21-23.9.2018, Territoriali a Grosseto (12.5.2018 durante i GGS), a Reggio Emilia (da definire), a Bari (o Foggia o Lecce, da definire). Eventuali altre necessità andranno richieste alla segreteria FID entro il 30 novembre 2017.

• **Delegati e Referenti Regionali e programmazione territoriale** (Delib. 80, 81 e 82/2017)

Il Consiglio federale, come preannunciato con la circolare post CF/2 prot. n. 846 del 4.4.2017, in attuazione al Programma Federale 2017-2020, ha condiviso con i Presidenti/Delegati Regionali la necessità di rafforzare la struttura periferica FID attuando e diffondendo la cultura della programmazione, dell'individuazione e del perseguimento degli obiettivi di medio e breve termine, affinché il Consiglio federale potesse determinare e assegnare un "budget regionale, funzionale, integrato" ... con particolare riferimento alla pianificazione annuale 2018 e pluriennale (fino al 2020) delle attività di formazione, sviluppo, crescita territoriale, con gli obiettivi che si intende perseguire ed il budget ritenuto necessario.

È stato approvato il progetto "Più Dama in Piemonte" (da 600 a 1.200 € dal 2017 al 2020 in funzione degli obiettivi proposti ed è stato approvato il Progetto Dama Basilicata (materiali divulgati) concedendo (sebbene non richiesto) un contributo straordinario a titolo di rimborso spese viaggio di 200 €. (Rinviati a successivo approfondimento gli altri progetti presentati).

Sono stati nominati, su proposta dei Comitati/Delegati regionali, i referenti delle funzioni di Vice-Delegato regionale, Referente stampa FID regionale (da inserire nell'organigramma dell'Ufficio Stampa FID), Referente/designatore regionale degli arbitri (di concerto con designatore e CTA), Referente regionale dei tecnici, Referente regionale delle attività scolastiche e Referente regionale degli atleti. (All. 4)

Sono stati nominati i seguenti Delegati Provinciali:

- VARESE: Gianluigi Corrent
- MANTOVA: Ettore Caramaschi
- RIMINI e SAN MARINO: Franco Trombetta
- PESARO: Luca Pazzaglia
- PALERMO: Maurizio Cappellini

Atribuzioni e riconoscimenti

- **Borse di Studio a.s. 2017-2018** (Delib. 67/2017)

Il Consiglio federale ha disposto l'attribuzione, per l'anno scolastico 2017-18, di quattro Borse di Studio, per un totale di € 400,00 (€ 100,00 ciascuno), a favore di giovani damisti/e delle scuole Secondarie di I e II grado, che si contraddistinguono nelle attività scolastiche e nel gioco della dama, a partire dall'anno scolastico 2017-2018, secondo il Bando di Concorso allegato alla presente deliberazione. (All. 5)

- **Onorificenze FID: Dama d'Oro, Argento e Bronzo - anno 2016**

(Delib. 68/2017)

Il Consiglio federale, considerato il Regolamento Onorificenze FID (aggiornato con delibera n. 38 del 25 marzo 2017), le richieste ricevute e presentate d'ufficio ha assegnato le seguenti onorificenze:

Dama d'Oro: Michele Borghetti, Gaetano Mazzilli, ASD CD "G. Rizzi", ASD CD Livornese, ASD CD Romano, ASD CD Triestino, ASD CD Mestre "Fulvio Campanati", ASD CD Savonese, ASD CD Q.S. Elena, ASD CD Clodiense, ASD CD Bruno Marini, Tolmezzo, CD Bresciano, ASD CD "Luigi Franzioni", ASD CD Novarese, ASD CD Dama Mori.

Dama d'Argento: Emanuele D'Amore, Mario Fero, Luigi Graziuso, Daniele Macali, Valter Mazzali, Francesco Militello, Severino Sapienza, Diego Signorini, ASD CD Veliterno, ASD CD Palermitano, ASD CD Udinese, ASD CD "Angelo Pilla", ASD CD Concorezzese, ASD CD Ferro di Cavallo, ASD CD "Enrico Malesini", ASD Dama Club Pordenone, ASD SD Castelletto, ASD Dama Club Albino, ASD CD San Marco in Lamis, ASD CD Città di Carbonia, ASD DLF Messina Sezione Dama, ASD Dama Lecce, ASD CD Cagliariitano, ASD CD Sanluri, ASD CD Dama Club Orsago, ASD CD Genovese "Adolfo Battaglia".

Dama di Bronzo: Riccardo Agosti, Giovanni Chinellato, Claudio Ciampi, Nunzio Gaglio, Franco Pasciutti, Pierluigi Perani, Sergio Pietrosanti, Gianmarco Ronda, Giuseppe Secchi, Renato Spoladore, Gianni Zavettieri, ASD Dama Club "Adriano Locatelli", ASD CD Basso Lazio, ASD CD Fusaro, ASD SD Il Buco Magico, ASD CD La Spezia, ASD CD Bergamasco Campagnola, ASD CD "Vincenzo D. Cirigliano", ASD CD Nuovi Orizzonti, ASD CD "Paolo Ciarcia", ASD CD Fiesse, ASD CD Dama Club Triante, ASD CD C.R.A.L. già Banca Toscana, ASD I Bianco ed il Nero, ASD CD "Cosimo Canatore", CD Dama Castellana Conegliano, ASD dell'Immacolata, ASD CD Aosta, ASD CD Biellese, ASD Dama Club Palazzolo, ASD C.I.A.S.A. Sezione Dama Piombino, ASD CD "Di Ciancia Andrea", ASD CD Adamello, ASD CD Energya FC, ASD Turismo Fossano, ASD CD San Paolo, ASD CD San Giovanni Rotondo, Associazione Ludica Gimagiokè ASD, A.S.D. CD Dama Latina.

- **Ratifiche delle Delibere d'Urgenza del Presidente** (Delib. 57, 58/2017)

È stata ratificata la Delibera d'Urgenza del Presidente n. 3/2017 del 2.5.2017 con la quale si ammetteva alla 29^a Finale Nazionale dei G.G.S. e G.S. dell'11-14.5.2017, nella categoria Allievi di Dama Italiana come squadra "di diritto", del Girone SUD, la rappresentativa classificatasi 2^a alle Finali Interregionali, in sostituzione della rinunciataria 1^a classificata. È stata ratificata la Delibera d'Urgenza del Presidente FID n. 4/2017 dell'8.6.2017, con la quale, previa condivisione per le vie brevi con il Consiglio federale, la FID ha aderito al progetto CONI "La Nuova Stagione" e veniva accolto presso la Segreteria FID, lo stagista Luca Monti, per uno stage di 6 mesi (a partire dal 28 settembre u.s.) e 40 ore settimanali a fronte di un costo per la FID di 100 € mensili.

- **Affidamento servizi di consulenza ed assistenza legale** (Delib. 59 e 60/2017)

È stata ratificata la Delibera d'Urgenza del Presidente FID n. 5/2017 con la quale, previa condivisione per le vie brevi con il Consiglio federale, sono stati affidati i servizi di consulenza ed assistenza allo Studio Legale "Bettini - Formigaro - Pericu" per il periodo 2017-2020 al costo di 1.000 € /annue + IVA e CPA. È stato inoltre dato mandato al Presidente FID (Delib. 60) per attivare le eventuali azioni e di sottoscrivere, in caso di necessità, le relative procure allo Studio Legale "Bettini - Formigaro - Pericu".

Stampa, Media e Damasport

- **Potenziamento struttura redazionale** (Delib. 72 e 73/2017)

Il Consiglio federale, tenuto conto del programma federale 2017-2020, che prevedeva tra le azioni di potenziamento della struttura redazionale dell'ufficio Stampa e del coordinamento Social-Media (Sito, Facebook, Twitter, ecc.), ed al fine di creare – di concerto con la Redazione Damasport – una vera e propria "Testata

giornalistica Damistica", oltre alla ratifica (Delib. 81) del "Referente Stampa FID Regionale" (proposto dai Presidenti/Delegati Regionali), ha disposto:

- **di prevedere, in caso di pubblicazione, un compenso pari a 5,00 € per ciascun "modulo" di articolo relativo a gare ufficiali o campionati o eventi, ad uso Damasport e sito FID**, considerando tale l'equivalente di mezza pagina formato DamaSport, tra articolo, classifiche e due foto. Gli articoli corredati da foto (di dimensione non inferiore a 900 x 600) e classifiche andranno **trasmessi a segreteria@fid.it e stampa@fid.it e damasport@fid.it entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla conclusione dell'evento**. La scelta delle foto e della pubblicazione dell'articolo è rimesso all'ufficio stampa FID;

- di accogliere la richiesta del Direttore Responsabile e Capo Redattore Luca Lorusso e di affidare la funzione di grafico/impaginatore a Daniele Redivo (senza alcun costo per la FID, ma dividendo equamente il compenso del Capo Redattore);
- di prevedere una penale per la redazione del Damasport in caso di ritardo nelle uscite superiore a 30 giorni, pari allo 0,25% per ogni giorno di ritardo in più rispetto al 30°, sino ad un massimo di € 200,00; (previsto il n. 1 entro il 15 marzo, n. 2 entro il 15 maggio, n. 3 entro il 15 luglio, n. 4 entro il 15 settembre, n. 5 entro il 15 novembre, n. 6 entro il 20 dicembre);

- di assegnare ex-post per l'anno 2017 (omnicomprensivo anche del periodo del 2016), un compenso, a titolo di Rimborsato Spese per il lavoro svolto dal Coordinamento Social-Media FID, pari ad un massimo di € 500,00, ripartiti tra i componenti della testata Social Media FID.

Altre informazioni e notizie utili

- **"Contributo per l'accesso ai servizi di giustizia" stralciato per le istanze al Procuratore Federale**

(Delib. 75/2017)

Il Consiglio federale, sentito il parere degli Organi di Giustizia ed in particolare del Procuratore Federale che ha proposto di stralciare unicamente il pagamento del contributo dalle istanze e segnalazioni presentate alla procura stessa, ed a parziale modifica della Delibera n. 50/2016, che ai sensi dall'art. 21 comma 1 e comma 2 lett. v dello Statuto e dell'art. 9 del Regolamento di Giustizia FID, ha disposto che a partire dalla presente deliberazione, per il contributo dovuto all'istante per l'accesso ai servizi di Giustizia, pari ad € 150,00, quale "Contributo per l'accesso ai servizi di giustizia" da indicare assieme all'oggetto dell'istanza, prima dell'invio dell'atto di istanza, sia fatta eccezione per le istanze e le segnalazioni alla Procura Federale. Resta vigente per tutte le altre istanze già previste.

- **Potenziamento dotazioni ed articolazione organi di giustizia**

(Delib. 76/2017)

Considerata anche la complessità di alcuni procedimenti, che hanno oberato i canali abituali, il Consiglio federale, su proposta degli stessi organi, ha stabilito di potenziare le dotazioni in capo agli organi di giustizia federale e di dotare di una casella di posta elettronica certificata propria il Procuratore Federale, il Giudice Sportivo, il Tribunale Federale la Corte Federale d'Appello e la Commissione Federale di Garanzia. Le rispettive caselle di posta elettronica certificata saranno le seguenti:

Giudice Sportivo Federale: giudice.sportivo@pec.fid.it

Procura Federale: procuratore.federale@pec.fid.it

Tribunale Federale: tribunale.federale@pec.fid.it

Corte Federale d'Appello: corte.appello@pec.fid.it

Commissione Federale di Garanzia: commissione.garanzia@pec.fid.it

Inoltre, sebbene sia il Tribunale Federale che la Corte federale di Appello siano validamente funzionanti considerata anche l'articolazione del lavoro di cui sono stati investiti gli Organi di Giustizia e la complessità che le procedure possono assumere, previa acquisizione del parere della Commissione Federale di Garanzia, è stato determinato di consolidare gli organi di giustizia e di nominare per il Tribunale Federale, nella qualità di componenti anche l'avv. Giovanni Porretta e l'avv. Paolo Ingratta; e per la Corte Federale d'Appello nella qualità di componenti anche l'avv. Matteo Riso, l'avv. Daniela Lamantea e l'avv. Sonia Crucitti.

Altre informazioni e notizie utili

Per evidenti ragioni di coordinamento con le attività internazionali FMJD, EDC, WCDF, con l'assegnazione dei campionati e il controllo dell'Agenda FID 2018 (Vers. 1, All. 6) nonché della verifica dei parametri tecnici e del controllo dei dépliant, il Consiglio federale ha concordato di avocare alla presidenza, per il tramite della CTF (di cui fanno parte anche il DT Nazionale e il DTY-FMJD) e della segreteria FID, il Calendario Gare FID 2018 (Vers. 1, All. 7).

Negli anni 2018-19-20 sono previsti almeno due **Stage di Alto livello** (dama internazionale) con il **Grande Maestro Internazionale Alexander Georgiev (RUS)**.

Restando a disposizione, unitamente alla segreteria FID, per eventuali informazioni e/o chiarimenti si rendessero necessari, con l'occasione si porgono i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Giuseppe Secchi

Campionati Italiani di Dama Internazionale 2017

16 anni ancora per poco ed il titolo di Campione in tasca: il reggino Domenico Fabbriatore alla sua prima esperienza all'assoluto vince il titolo.

Il Campione Italiano di dama internazionale viene da Reggio Calabria, non è ancora maggiore e lo conosciamo per le sue imprese nei campionati giovanili. Domenico Fabbriatore del circolo ASD Nuovi Orizzonti ha vinto contro tutti i pronostici il campionato disputato nel "Resort Pian de Mucini", Località Pian de Mucini a Massa Marittima (GR), piazzandosi al vertice del podio con 11 punti, seguito da Macali e da Habilaj che hanno occupato il secondo e terzo posto per quoziente. Tra i giocatori che hanno giocato l'Assoluto ci sono stati 4 Maestri di cui 3 MF, 5 Candidati Maestri e 1 Nazionale, alcuni dei quali alla loro prima partecipazione all'Assoluto: sono state complicate le molte assenze tra le quali si sottolineano quelle dei due detentori del titolo ex-equo Borghetti e Scaggiante, impegnati sul fronte della dama inglese il primo (difesa del titolo mondiale 3-Move) e della dama internazionale il secondo (mondiale assoluto).

Nei primi turni di gioco nessun giocatore è riuscito ad imporre il proprio gioco agli avversari fino a prevalere, infatti al 5° turno il giovane reggino "capolista" ha mantenuto la testa della classifica con due giocatori ad 1 solo punto di distanza e ben cinque a 2 punti di distacco.

Particolare attenzione è stata suscitata al 2° turno dal match Sgrò-Bertè nel quale il candidato reggino è riuscito nell'impresa di ottenere la vittoria concretizzata solamente nelle ultime mosse del finale, mentre al 4° turno Habilaj è sfuggito dalle innumerevoli insidie di Leonardi che ha commesso un errore nel finale concedendo 2 punti al giovane velitero.

Nei turni successivi il grande maestro di Latina si è piazzato al comando, posizione che gli è stata sottratta dalla "bestia nera dei grandi maestri" Sgrò che all'ultimo turno ha ottenuto la vittoria nello scontro diretto con Macali, consentendo a Fabbriatore di volare al vertice per quoziente. A 10 punti invece si sono piazzati Sgrò, Tovagliaro, Bertè e Redivo seguiti da Leonardi, Tranquillini e Militello a qualche punto di distanza.

Questo campionato assoluto è risultato molto equilibrato, i giovani a prima vista inesperti hanno scoperto nella realtà più "assi nella manica" del previsto, e "l'analisi infinita" dei Grandi Maestri non è bastata ad ottenere un vantaggio evidente che potesse condurre alla vittoria.

Nel secondo gruppo ha vinto Marco Capaccioli davanti a D'Amora e Cappelletto seguito a pari punti da Rubele. Otto i giocatori che si sono contesi il titolo di campione italiano della 1° serie, e nei primi turni di gioco si è osservata una costante sfida testa a testa tra Capaccioli e Rubele, il primo un "veterano" della 1° serie mentre il secondo un "ritrovato" nello sport delle 100 caselle che ha dimostrato grande determinazione. Sono bastati due turni di gioco ai



Il podio del gruppo Assoluto



Il podio del 2° gruppo

due giovani damisti D'Amora e Cappelletto per conquistare i frutti del loro inseguimento verso i piazzamenti del podio, mentre più in basso in classifica si sono posizionati M. Brancaleone, Pastrovicchio, D. Brancaleone e Sibelia.

Nel terzo gruppo invece ha vinto Maurizio Falchi, strappando il titolo al suo compagno di circolo Giorlando all'ultimo turno durante il quale Falchi è risultato vincente contro Spica così da portarsi a 9 punti e vincere il titolo per quoziente. D'altra parte al 2° turno lo scontro diretto dei due veliterni ha avvantaggiato subito Falchi senza scoraggiare il contendente che solo per quoziente si è ritrovato nel secondo gradino del podio. Al quarto posto Pitzalis chiude a 6 punti mentre nelle retrovie della classifica si sono piazzati Cappelletto, che ha vinto con Senesi all'ultimo turno strappando-

gli il secondo posto, Morsellino, colonna portante del damismo triestino, e Spica, giovane savonese promettente.

L'ultimo gruppo, il gruppo dei ragazzi provinciali con ancora poca esperienza sul campo, è stato composto da quattro ragazzi e due ragazze che hanno giocato 5 turni andata e ritorno per un totale di 10 incontri. Nicolò Turone ha vinto con 17 punti ed è inciampato solamente contro il secondo classificato Zerella a due punti di distanza. Terza classificata K. Milanowska che dopo un inizio incerto ha recuperato il terzo posto con una serie di vittorie che è sembrata interminabile. Chiude a 9 punti Selicato davanti a Giunta e alla più piccola G. Milanowska di soli 9 anni.

Nel pomeriggio del 13 ottobre si sono disputati anche i Campionati Italiani Lampo e Se-



Il podio del 3° gruppo



Il podio del 4° gruppo

milampo durante i quali i più abili “velocisti” si sono contesi il titolo. Il grande maestro Loris Milanese vince per distacco nell’Assoluto Lampo davanti a Macali e Bertè, mentre nel 2° gruppo termina in testa Enes Habilaj, al 2° posto Sgrò e al 3° D’Amora. Nel 3° gruppo ben quattro giocatori terminano sul podio con 8 punti e il quoziente favorisce Mattia Brancaleone davanti a A. Cappelletto e Pastrovicchio ex-equo, mentre nel 4° gruppo è il veliterno Giacomo Giorlando ad avere la meglio occupando il primo posto del podio davanti a G. Cappelletto e Senesi.

Nel campionato semilampo i tre GM presenti si posizionano sul podio a 7 punti, con Milanese che fa il bis questa volta dividendo il titolo con il GM di Latina Macali davanti a Bertè sfavorito dal quoziente, mentre nel 2° gruppo l’unico maestro in gara Daniele Redivo conquista la 1° posizione su Habilaj e Capaccioli. Nel 3° gruppo Domenico Fabbricatore vince davanti ai giovani Falchi e A. Cappelletto mentre nel 4° ha la meglio la promessa del damismo savonese Mattia Pitzalis, davanti ad una leggenda del “gioco in velocità” Morsellino e G. Cappelletto.

Il campionato è stato diretto da Stefano Jacono assistito dagli arbitri Milena Szatkowska e Alessio Mecca ai quali la federazione esprime i migliori complimenti per la direzione della manifestazione e per l’immancabile comunicazione, pressoché istantanea, dei risultati.

Durante la cerimonia sono stati ringraziati i responsabili della struttura “Resort Pian de Mucini” per l’accoglienza e l’ottima riuscita della manifestazione. Alla premiazione erano presenti il Sindaco di Massa Marittima Marcello Giuntini, l’Assessore comunale di Gavorrano Giorgia Bertaccini e il Presidente della Dsa del Coni regionale Stefano Tacconi.

“Lavorare per e con i giovani è la strada maestra per qualunque crescita sociale, sportiva e culturale... grazie ai ragazzi, ai loro genitori, tecnici e dirigenti” il commento del presidente Carlo Bordini.

Classifiche

Denominazione: 53° Campionato Italiano
Tipologia: Dama Internazionale – Validità Elo: 100 %
Date di svolgimento: 09-15/10/2017
Sede: Resort Pian de Mucini - Massa Marittima (GR)
Direttore di gara: Stefano Iacono
Arbitri: Milena Szatkowska, Alessio Mecca

Assoluto: 1° Domenico Fabbricatore (A.S.D. CD Nuovi Orizzonti, Reggio Calabria) p. 11,94; 2° Daniele Macali p. 11,91; 3° Enes Habilaj p. 11,90; 4° Vincenzo Sgrò p. 10,90; 5° Roberto Tovagliaro p. 10,85; 6° Daniele Bertè p. 10,81/A; 6° Daniele Redivo p. 10,81/B; 8° Diego Tranquillini p. 6,57; 9° Damiano Leonardi p. 6,48; 10° Francesco Militello p. 5,43

2° Gruppo: 1° Marco Capaccioli (A.S.D. C.R.A.L. già Banca Toscana Sezione Dama, Firenze) p. 12,69; 2° Gabriele D’Amora p. 10,60; 3° Andrea Cappelletto p. 9,49; 4° Renzo Rubele p. 9,48; 5° Mattia Brancaleone p. 6,25; 6° Sergio Pastrovicchio p. 5,29; 7° Daniele Brancaleone p. 3,12; 8° Marino Sibelia p. 2,12

3° Gruppo: 1° Maurizio Falchi (A.S.D. CD Veliterno, Roma) p. 9,53; 2° Giacomo Giuseppe Giorlando p. 9,41; 3° Roberto Senesi p. 7,39; 4° Mattia Pitzalis p. 6,22; 5° Gabriele Cappelletto p. 5,23; 6° Antonio Morsellino p. 3,23; 7° Alessandro Spica p. 3,13

4° Gruppo: 1° Nicolò Turone (ASD Dama Varazze, Savona) p. 17,62; 2° Alessio Zerella p. 15,65; 3° Kinga Milanowska p. 12,32; 4° Patrick Selicato p. 9,27; 5° Simone Giunta p. 6,8; 6° Gaia Milanowska p. 1,6

Denominazione: 20° Campionato Italiano Lampo

Tipologia: Dama Internazionale – Validità Elo: 0%

Data di svolgimento: 13/10/2017

Sede: Resort Pian de Mucini - Massa Marittima (GR)

Direttore di gara: Stefano Iacono - Arbitri: Milena Szatkowska, Alessio Mecca

Assoluto: 1° Loris Alessandro Milanese (A.S.D. "Turismo Fossano", Cuneo) p. 11,55; 2° Daniele Macali p. 8,32; 3° Daniele Bertè p. 7,42; 4° Daniele Redivo p. 5,24; 5° Diego Tranquillini p. 4,20; 6° Roberto Tovagliaro p. 4,16; 7° Claudio Ciampi p. 3,15

2° Gruppo: 1° Enes Habilaj (A.S.D. CD Veliterno, Roma) p. 10,54; 2° Vincenzo Sgrò p. 8,38; 3° Gabriele D'Amora p. 7,34; 4° Marco Capaccioli p. 5,28; 5° Domenico Fabbriatore p. 5,26; 6° Damiano Leonardi p. 4,16; 7° Daniele Brancaleone p. 3,20

3° Gruppo: 1° Mattia Brancaleone (A.S.D. CD "Enrico Molesini", Verona) p. 8,44; 2° Andrea Cappelletto p. 8,40/A; 2° Sergio Pastrovicchio p. 8,40/B; 4° Maurizio Falchi p. 8,36; 5° Mattia Pitzalis p. 4,28; 6° Alessio Mecca p. 4,16; 7° Marino Sibelia p. 2,8

4° Gruppo: 1° Giacomo Giuseppe Giorlando (A.S.D. CD Veliterno, Roma) p. 11,52; 2° Gabriele Cappelletto p. 10,44; 3° Roberto Senesi p. 9,34; 4° Antonio Morsellino p. 6,12; 5° Alessandro Spica p. 3,5; 6° Simone Giunta p. 2,2; 7° Nicolò Turone p. 1,3

Denominazione: 16° Campionato Italiano Semilampo

Tipologia: Dama Internazionale – Validità Elo: 0%

Data di svolgimento: 13/10/2017

Sede: Resort Pian de Mucini - Massa Marittima (GR)

Direttore di gara: Stefano Iacono - Arbitri: Milena Szatkowska, Alessio Mecca

Assoluto: 1° Daniele Macali (A.S.D. Dama Latina, Latina) p. 7,29/A; 1° Loris Alessandro Milanese (A.S.D. "Turismo Fossano", Cuneo) p. 7,29/B; 3° Daniele Bertè p. 7,25; 4° Roberto Tovagliaro p. 5,19; 5° Claudio Ciampi p. 3,13; 6° Diego Tranquillini p. 1,3

2° Gruppo: 1° Daniele Redivo (A.S.D. CD Triestino, Trieste) p. 9,37; 2° Enes Habilaj p. 6,21; 3° Marco Capaccioli p. 5,21; 4° Gabriele D'Amora p. 5,16; 5° Vincenzo Sgrò p. 4,17; 6° Damiano Leonardi p. 1,4

3° Gruppo: 1° Domenico Fabbriatore (A.S.D. CD Nuovi Orizzonti, Reggio Calabria) p. 8,36; 2° Maurizio Falchi p. 7,28; 3° Andrea Cappelletto p. 5,18/A; 3° Alessio Mecca p. 5,18/B; 5° Sergio Pastrovicchio p. 3,12; 6° Marino Sibelia p. 2,12

4° Gruppo: 1° Mattia Pitzalis (A.S.D. CD Savonese, Savona) p. 8,31.48; 2° Antonio Morsellino p. 7,28.33; 3° Gabriele Cappelletto p. 7,27.31; 4° Alessandro Spica p. 7,24.35; 5° Roberto Senesi p. 6,30.30; 6° Giacomo Giuseppe Giorlando p. 6,22.18; 7° Kinga Milanowska p. 5,21.11; 8° Simone Giunta p. 5,19.11; 9° Patrick Selicato p. 4,28.12; 10° Nicolò Turone p. 2,27.4; 11° Alessio Zerella p. 2,20.2; 12° Gaia Milanowska p. 1,23.7





- a cura di Marco Capaccioli -

Campionato Italiano 2° gruppo Breve cronaca turno per turno

1° turno:

I fratelli Brancaleone e Rubele si incontreranno subito poiché appartenenti allo stesso circolo. Renzo si sbarazza di Mattia mentre il fratello Daniele deve cedere il passo al solido D'Amora. Le altre vittorie del turno sono di Pastrovicchio nel derby triestino con Sibelia e di Capaccioli con il giovane Cappelletto grazie ad un finale chirurgico.

2° turno

Rubele batte anche l'altro fratello e si issa a 4 punti insieme a Capaccioli vincente posizionalmente con Sibelia. Inseguono a 3 punti Pastrovicchio e D'Amora dopo una partita senza rischi per entrambi i colori. Cappelletto risale battendo Mattia Brancaleone nel finale.

3° turno

Capaccioli impatta con D'Amora e Rubele con Pastrovicchio. Anche Sibelia-Cappelletto finisce in un 1-1 privo di emozioni. L'unica vittoria del turno è di Mattia con il fratello Daniele grazie ad un pregevole tiro.

4° turno

Nel turno prima di pranzo la partita "fiume" tra Capaccioli e Rubele termina con un 1-1 in estrema sofferenza fisica e di tempo per il fiorentino. D'Amora ne approfitta e risale battendo Sibelia e agganciando i 2 in testa. Forse a sorpresa Cappelletto vince con Daniele mentre Mattia blocca l'insidioso Pastrovicchio sul pareggio. In testa Capaccioli, Rubele e D'Amora a 6 punti.

5° turno

Capaccioli complica e Mattia cede il passo. Rubele lo imita sbarazzandosi agevolmente di Sibelia mentre la sorpresa viene dal tavolo di D'Amora stoppato sul pareggio da un buon Cappelletto. In coda Daniele Brancaleone abbatte Pastrovicchio in parabola discendente.

6° turno

Capaccioli costruisce bene e in un centro partita ingarbugliato trova il bandolo della matassa per la vittoria contro Daniele Brancaleone che meriterebbe sicuramente più punti per quanto espresso. D'Amora - Rubele è un 2-0 per la giovane



Da sinistra: l'assessore comunale di Gavorrano Giorgia Bettaccini, il presidente della Dsa del Coni regionale Stefano Tacconi, Claudio Ciampi, Nicolò Turone, Maurizio Falchi, Daniele Macali, Domenico Fabricatore, il Sindaco di Massa Marittima Marcello Giuntini, Marco Capaccioli, Alessio Mecca, Milena Szatkowska, Stefano Iacono e Giuliana Tenucci

realtà veliterna mentre risale ancora Cappelletto battendo Pastrovicchio. In coda Mattia non lascia scampo a Sibelia relegandolo a maglia nera del gruppo. Ad un turno dalla fine Capaccioli 10, D'Amora 9 e Cappelletto-Rubele a 8.

7° ed ultimo turno

Capaccioli se vince con Pastrovicchio è primo, ma se pareggiasse e D'Amora vencesse con Mattia Brancaleone il quoziente premierebbe il veliterno! Entrambi si buttano all'assalto nel tentativo di vincere anche l'ultima, ma la partita decisiva si sblocca dopo 40 minuti quando Capaccioli "propone" il passaggio a dama di entrambi con un subdolo 4 per 4. Sergio lo accetta, ma non si accorge che gli rimane un pezzo in presa con una pedina ed il fiorentino gli rimangia la pedina ormai prossima alla maturità! Grande prova di orgoglio di Mattia che chirurgicamente nel finale costringe D'Amora sull'1-1. Terminano sul pareggio anche Brancaleone Daniele-Sibelia e la sfida tra Rubele e Cappelletto con il quoziente che premia il giovane veneto col gradino più basso del podio.

Il profilo del campione

Marco Capaccioli 32enne di Firenze riesce a bisare la vittoria al campionato italiano di 2 anni fa. Si definisce un giocatore polivalente poiché

ha successo anche in molti altri giochi da tavolo come il Poker con discreti guadagni o il Risiko (il gioco di strategia con carri armati e dadi e con il quale ha vinto un campionato italiano)! Convive con Veronica ed è un acceso tifoso del Milan. Anche stavolta è arrivato quasi alla soglia per il passaggio alla categoria di maestro anche di dama internazionale quindi...in bocca al lupo per l'assalto finale!

Campionato italiano 3° gruppo

Il profilo del campione

Maurizio Falchi veliterno "doc" ha 15 anni e gioca a dama da quando ne aveva 7! Frequenta il LES (liceo economico sociale) ed è un grandissimo tifoso della Roma! La sua ambizione in campo damistico è andare ai mondiali!

Campionato Italiano 4° gruppo

Il profilo del campione

Nicolò Turone di 12 anni di Varazze è un allievo del campione italiano Tovagliaro. Frequenta la prima media e gioca a dama dalla terza elementare! Da un anno e mezzo si è dedicato anche alla dama internazionale ed ha vinto i Giochi Sportivi Studenteschi in squadra con Spica e Bolla! Ha una grande passione per il calcio ed è sicuramente una giovane promessa per il futuro della dama!

LE INTERVISTE - a cura di Luca Salvato -

Intervista a Loris Milanese

- Ciao Loris, Grande Maestro di dama internazionale, Campione italiano lampo 2015-2016 e ti sei confermato Campione Italiano Lampo anche quest'anno, conquistando ulteriormente il titolo ex equo con Macali al Semilampo. Come ci si sente ad essere "il più forte velocista" indiscusso da 3 anni al Lampo?

- *Fa piacere perché la trovo una specialità molto spettacolare sulla quale ho la possibilità di allenarmi giocando online compatibilmente con impegni lavorativi e familiari. Premia la scelta di puntare ad una specialità che permette di disputare campionati italiani ed internazionali con limitato impegno di giorni a beneficio della gestione ferie e distacco dalla famiglia.*

- La specialità Lampo è profondamente diversa dal gioco a tempo regolare, sia per quanto riguarda le tipologie di allenamento che la preparazione mentale al torneo. Quali sono le tue buone pratiche sportive che ti fanno eccellere in questa disciplina? Come organizzi i tuoi allenamenti e con quanta frequenza ti metti in gioco sulla damiera?

- *Allenarsi nel gioco blitz ha il vantaggio di essere piacevole e persino rilassante. Proprio per questo, l'accessibilità al gioco on line e la natura di svago fanno sì che gli allenamenti siano giornalieri. Almeno 5-10 partite al giorno.*

- E' sempre una impresa difendere il titolo di campione, ma ci sono molte nuove leve nel panorama nazionale ben determinate nel cercare di superare i Grandi Maestri che hanno però molta più esperienza alle spalle. Quale messaggio vuoi lanciare a questi nuovi futuri sfidanti in ingresso tra i più forti giocatori d'Italia? E per quanto riguarda i nemici di una vita, ben consolidati nella top 10 italiana, hai un messaggio anche per loro?

- *Per molti anni mi sono confrontato con Bubbi, Raimondi e Borghetti e ti assicuro che arrivare 2o o 3o era un'impresa ardua, vincere quasi impossibile.. oggi lo scenario competitivo è più abbordabile e questo spiega largamente i miei successi più frequenti (negli ultimi 3 anni 7 Titoli Italiani tra Blitz, Rapid e a Squadre), tuttavia la nuova generazione, guidata dal talentuosissimo Alessio Scaggiante, sta nuovamente alzando il livello e di tanto. La cosa la vedo positiva perché oggi, molto più di ieri, siamo chiamati a rappresentare l'Italia in tante manifestazioni e non esiste gara in cui non siamo chiamati a confrontarci con stranieri di ottimo livello (quest'anno Sipma a Latina e Seck a Mori, 2 GMI).*

Intervista a Domenico Fabbricatore

- Ciao Domenico, ancora qualche mese e diventerai 17enne con in mano il titolo di Campione Italiano Assoluto. Raccontaci cosa hai pensato non appena ti hanno detto che avevi vinto il titolo.

- *Inizialmente ero partito con l'idea di dare il massimo cercando di ottenere il miglior risultato possibile sapendo anche che mi trovavo in un gruppo pieno di giocatori forti ed esperti. Nel corso del torneo ho visto che pian piano andavo forte e che giocando come sapevo me la sarei potuta giocare con tutti anche con i maestri più forti. Sicuramente è stato inaspettato il risultato, alla fine pensavo che sarei arrivato secondo, che sarebbe stato comunque un buon risultato per me, alla fine però, tra la sorpresa generale, sono riuscito a vincere. Ero molto emozionato quando l'ho saputo tanto che probabilmente non mi sono reso conto subito dell'impresa che avevo compiuto, tutti si avvicinavano a me per congratularsi... ho provato davvero una gioia immensa in quei momenti. Comunque è stato bello potersi confrontare con maestri del calibro di Macali, Bertè e Tovagliaro. È stato molto impegnativo ma anche molto divertente e sono davvero felice di quest'altra fantastica esperienza che ho potuto vivere insieme a tutti gli altri partecipanti al campionato.*

- In questo campionato hai avuto la possibilità di giocare a tempo regolare contro alcuni dei più forti giocatori d'Italia tra cui il tuo stesso coach, Roberto Tovagliaro. Come ti sei preparato mentalmente per affrontarlo e soprattutto quale strategia hai messo in campo? Era lui l'avversario che temevi di più?

- *Penso che sia stato il destino a mettermi proprio all'ultimo turno col caro amico e maestro Roberto Tovagliaro. Il rapporto di amicizia e di affetto tra noi due ed il fatto che si decideva il torneo faceva sì che quella non sarebbe stata una partita qualunque. Probabilmente era lui l'avversario che temevo di più, conoscendolo sapevo che avrebbe fatto di tutto per vincere quindi ho cercato di prepararmi al meglio per giocare contro*

di lui cercando di non pensare alla classifica e rimanendo sempre concentrato. Strategicamente la partita è stata caratterizzata da una buona analisi da parte di entrambi: Roberto ha cercato di imporre il gioco e di accerchiarmi i pezzi, studiando anche lui alcune delle partite che avevo giocato, mentre io ho espresso un gioco solido un po' più in attesa ma senza sbavature e ciò ha fatto sì che si arrivasse al risultato di pari. Alla fine abbiamo rivisto la partita confrontandoci sulle varie condotte che avevamo analizzato in gioco. È stata una bella partita e spero di poterne fare tante altre con Roberto perché è anche merito suo e dei suoi insegnamenti nella dama ma anche nella vita che ho potuto realizzare questo grandissimo risultato è so che ho ancora molto da imparare da lui, quindi non vedo l'ora di poterlo affrontare di nuovo.

- Ci sono state alcune assenze importanti a questo campionato, e le capacità che hai dimostrato, insieme ad un pizzico di fortuna, sono stati il giusto mix che ti ha incoronato campione. Sei pronto a difendere il titolo in Italia ma soprattutto all'estero? Qual è il tuo motto da campione?

- *Come ha sottolineato anche il mio carissimo coach Roberto Tovagliaro è arrivato il momento per noi ragazzi italiani di farci valere anche in Europa. Probabilmente per diversi motivi non siamo mai riusciti a dare il massimo fuori Italia ma ora la situazione cambierà. Noi siamo pronti. Io sono pronto a dare il massimo anche lì per poter difendere i colori della nazionale. Per quanto riguarda il motto... Io ho tante frasi che uso per motivarmi ma ho una frase che probabilmente mi rappresenta più di tutte: "Non dire patta se ancora non l'hai fatta".*

- L'anno prossimo dovrai difendere l'Italia in Europa e nel Mondo nell'Assoluto, in bocca al lupo!

- *Grazie mille! Spero di poter raggiungere altri risultati come questo, questa vittoria non deve essere l'arrivo ma solo l'inizio di un nuovo traguardo!*

Intervista a Roberto Tovagliaro

- Ciao Roberto, coach della nazionale italiana giovanile e Campione Italiano 2014. Abbiamo letto che è diventato "teorico" il tuo pagellone dei tuoi ragazzi dopo le gare, e in questo campionato hai avuto il piacere di assaporare tu stesso il loro gioco. Come si sono difesi i ragazzi alla loro prima esperienza nell'Assoluto? Che voti gli assegneresti?

- *Caro Luca, il nostro è un gioco logico matematico, ma spesso la differenza la fanno aspetti che di matematico hanno ben poco, durante le mie spedizioni estere con i ragazzi ho potuto lavorare relativamente sull'aspetto tecnico perché quello richiede molto tempo ma ho cercato di lavorare sull'approccio mentale a certe partite. Purtroppo alcune partite venivano affrontate con lo spirito: "non ho nulla da perdere, quindi sono giustificato a farlo" oppure "quello pareggia con GMI, è troppo forte.." Dopo l'ultimo Europeo credevo che fossero ancora molto lontani dallo scopo e invece a questi campionati si sono presentati molto determinati. Ci sono stati comunque risultati dovuti alla poca lucidità, alla voglia di strafare, vedi la partita tra Fabbricatore e Sgrò o quella tra Habilaj e Leonardi che doveva avere ben altro risultato... Ma contro i favoriti l'approccio è stato corretto, hanno messo in condizione l'avversario di dover fare qualcosa in più per vincere e spesso questo qualcosa non è stato trovato. Auspico che facciano tesoro dell'esperienza per ottenere una maggiore consapevolezza anche nelle gare future!*

- In un tuo recente intervento dici che "dovremo migliorare anche noi" riferendoti al tuo gioco e a quello di Macali. Quali pensi siano stati i principali motivi che non ti hanno fatto imporre il gioco contro i tuoi avversari?

- *Dall'altra parte, ci sono i risultati dei 3 che si presentavano sulla carta da favoriti, sicuramente è stata dura per Macali passare da un torneo in cui nella maggior parte delle partite era lo sfavorito a questo in cui sapeva che ogni risultato diverso dalla vittoria era negativo... Il torneo di Bertè è stato macchiato da troppe leggerezze, è forse quello che ha buttato più punti, la partita vinta con Domenico, quella con Diego, quella con Redivo. Mi pare chiaro che il suo problema è stata una eccessiva rilassatezza una volta raggiunta una posizione che riteneva vincente. Per quanto mi riguarda, ci tenevo a vincere, ho rivisto le mie partite e posso dire con certezza che ho giocato molto meglio che nel 2014 quando vinsi con 3 punti di vantaggio sul secondo... Questo deve far riflettere, è evidente che non sono riuscito a complicare il gioco a sufficienza, aspettavo chissà quale errore dell'avversario che quasi mai è arrivato... È evidente che anche io ho imparato qualcosa da questo torneo, ma di certo non è una cosa che posso controllare con il programma che mi dice che mosse ho sbagliato... Anche io dovrò lavorare sul mio approccio mentale alla partita...*

Campionati Mondiali giovanili 2017

- a cura di Alessio Scaggiante -

Il 27 Ottobre è il giorno del raduno presso il centro di preparazione olimpica Giulio Onesti. Il selezionatore della nazionale Daniele Bertè, insieme al responsabile della nazionale giovanile Roberto Tovagliaro, avevano già da tempo diramato la lista dei convocati per il campionato mondiale giovanile che si sarebbe svolto dal 28 Ottobre al 5 Novembre a Dabki (Polonia): gli atleti chiamati a rappresentare l'Italia in questa prestigiosa manifestazione sono Damiano Leonardini e Andrea Cappelletto (juniores maschili), Sara Habilaj (juniores femminili), Enes Habilaj (cadetti maschili) e Matteo Fortunato (minicadetti maschili). L'accompagnatore tecnico è il vice-coach della nazionale giovanile Alessio Scaggiante, insieme al mitico Pino Fortunato.

La mattina del 28 Ottobre è finalmente il giorno della partenza. Insieme alla compagine italiana parte anche Daniele Macali, nelle nuove vesti di responsabile dei tornei giovanili per la federazione mondiale. Il viaggio comincia subito con degli imprevisti, visto che il volo in overbooking ci costringe a restare a Monaco qualche ora in più del previsto. Arrivati a Danzica il sole sta già calando e dopo qualche altra ora di autobus arriviamo finalmente a Dabki, piccolissima cittadina balneare nel nord-ovest polacco. Il paese è semideserto essendo fuori stagione, ma con un grande supermercato vicino a dove alloggiare. L'albergo, a differenza di altre strutture che avevano ospitato precedenti manifestazioni, è abbastanza confortevole, e con tavoli da ping pong su tutti i piani.

L'indomani è già il momento della cerimonia di apertura. Anche Daniele partecipa al discorso di presentazione e in seguito tutte le nazioni vengono chiamate sul palco per la foto con la mascotte del campionato. Tantissimi i GMI presenti nel ruolo di accompagnatori tecnici, tra loro anche i neocampioni del mondo Schwarzman e Golubeva.

Alle ore 15.00 del 29 Novembre è giunto il momento di incrociare le pedine con i preparati avversari stranieri. Il primo turno inizia nel peggiore dei modi, con 5 sconfitte. Il tabellone iniziale non ci aiuta, visto che in 4 incontri su 5 giochiamo con avversari candidati alla vittoria finale e completamente fuori dalla nostra portata. Il migliore del primo turno è sicuramente Damiano: contro il fortissimo polacco Chiczocki, già più volte sui podi europei e mondiali di categoria, perde per tempo in un finale di pari in cui stava per realizzare la seconda dama, annullando così ogni possibilità di vittoria al quotato avversario. Il peggiore del primo turno è invece Enes, che era l'unico che doveva assolutamente portare a casa dei punti. In posizione chiaramente vincente però si rilassa troppo e subisce una combinazione, andando poi a perdere un finale in cui avrebbe potuto fare meglio.

L'indomani però c'è subito la reazione con 5 vittorie su 5 al secondo turno. Gli avversari sono tutti alla nostra portata e tutti sono bravi e lucidi ad approfittarne. Molto brava soprattutto



La squadra italiana al completo alla cerimonia di apertura

Sara che sconfigge un'avversaria della Mongolia con una bella combinazione.

Nel pomeriggio si gioca subito il terzo turno. Damiano e Andrea pareggiano lo scontro diretto e si portano entrambi a 3 punti dopo 3 partite. Sara perde con una forte giocatrice ucraina, così come Matteo contro un avversario cinese. Enes sembra tornato sui suoi livelli e vince nuovamente contro un avversario estone, portandosi a 4 punti in 3 partite.

La mattina seguente si gioca il 4° turno. Enes, trovandosi nella parte alta del tabellone, inizia ad incontrare avversari molto forti. In questo turno patta con un forte giocatore cinese. Nel gruppo juniores i nostri atleti si trovano opposti a due giocatori mongoli e incredibilmente otteniamo 0 punti, nonostante a centro partita sia Andrea che Damiano fossero in posizioni chiaramente vantaggiose. Sara gioca una buona partita e pareggia con un'avversaria polacca, mentre Matteo gioca una partita meravigliosa, ottenendo la vittoria contro l'ucraino Agarkov, che ha poi chiuso il torneo con 11 punti.

Al pomeriggio c'è la prima mezza giornata libera che ci permette un po' di relax con lunghe partite a ping pong e calcio balilla. Durante il pomeriggio ci concediamo anche la prima visita al mar Baltico, che si trova proprio dietro al nostro hotel. Una breve passeggiata sul mare, qualche foto con le nazioni amiche e successivamente una camminata fino al lago. Poi finalmente decidiamo di recarci in uno dei pochi locali aperti per gustarci una pizza, che tanto ci mancava dopo aver mangiato per tre giorni nella mensa dell'albergo. Salutato Daniele, che la mattina successiva sarebbe rientrato in patria, trascorriamo una serata tranquilla in vista delle due partite del giorno successivo, analizzando le partite giocate nei giorni precedenti e giocando altre sfide infinite a ping pong.

Nella mattina del primo Novembre si gioca il quinto turno. Damiano ottiene una pari abbastanza tranquilla contro Alexandravicius, giovane

talento della scuola lituana. Andrea gioca la sua miglior partita in assoluto contro l'olandese Waterink, nella quale gioca a viso aperto ed ottiene un meritatissimo pareggio. Sara perde con la sua amica lituana Simona dopo un paio di sviste a centro partita. Matteo inizia una fase discendente del suo torneo con distrazioni continue. In questo turno subisce una combinazione da posizione migliore, fortunatamente però riesce poi a pareggiare nonostante una pedina di svantaggio. Enes, contro il forte bielorusso Tsimanovich, non gioca sicuramente una delle sue migliori partite, ma un errore in analisi del suo avversario gli permette di pareggiare in scioltezza.

Nel pomeriggio si gioca il sesto turno. Damiano non va oltre il pareggio contro l'avversario belga, che era stato battuto da Andrea al secondo turno. Nonostante un buon accerchiamento di Damiano, l'avversario risponde correttamente e riesce a cavarsela fino a raggiungere il pareggio. Anche Andrea sta meglio contro l'avversario del Suriname grazie all'ormai celebre "avanzata Cappelletto", ma anche in questo caso il vantaggio non è sufficiente e la partita finisce pari. Sara vince con una ragazzina polacca, sicuramente la più debole del suo gruppo. Matteo subisce un'altra combinazione e perde con un avversario estone, che era sicuramente alla sua portata. Enes pareggia con il lettone Gribuska, una partita che rimane equilibrata dall'inizio alla fine.

A tre turni dal termine l'unico italiano in corsa per un buon piazzamento è Enes, che ha 7 punti in 6 partite e che dopo il disastro del primo turno ha giocato molto bene. Tutti gli altri hanno invece 5 punti in 6 turni e stanno alternando buone partite ad altre in cui fanno errori strategici molto banali.

La mattina del 2 novembre si gioca il torneo blitz. Qui le lacune teoriche rispetto agli altri paesi sono emerse ancor di più che nel torneo standard, soprattutto fra i più grandi. Enes, che fa dell'analisi il suo punto di forza, ha sofferto

contro alcuni avversari da questo punto di vista. Dopo un inizio non dei migliori chiude comunque con 9 punti in 9 partite. Stesso discorso vale per Andrea che non va oltre i 5 punti. Meglio invece Damiano, che finalmente riesce a gestire meglio il poco tempo a disposizione, e chiude a 8 punti. Sara gioca molto bene, terminando a 8 punti e superando l'obiettivo che le avevo posto. Matteo conferma invece gli alti e bassi del torneo standard con 8 punti, frutto di 4 vittorie e 5 sconfitte.

Al pomeriggio ci godiamo la seconda mezza giornata di riposo. Tutti tranne Enes, che viene costretto a forza dal sottoscritto a giocare il mondiale di dama turca. Chiude con 8 punti in 7 partite, dopo 4 vittorie e 3 sconfitte, e nella classifica maschile under 16 giunge al quarto posto, conquistando così un ottimo risultato. Ci godiamo poi il pomeriggio e la serata con lunghe sfide a calcio balilla con gli amici del Suriname. Il gelo e il forte vento di Dabki non ci hanno spaventato, e abbiamo così deciso di giocare a calcio a maniche corte, rischiando la nostra incolumità.

La giornata del 3 novembre è quella decisiva per l'assegnazione delle posizioni finali, visto che si giocano due turni e il campionato sta volgendo al termine. Al settimo turno Andrea subisce una combinazione dopo una ventina di mosse da posizione superiore e perde con il bielorusso Razayeu. Damiano invece gioca la sua peggior partita, ma per sua fortuna in un prefinale perdente il suo avversario va completamente nel pallone e Damiano riesce addirittura a ribaltarla portando a casa i 2 punti. Sara gioca una brutta partita e perde con un'avversaria mongola. Matteo subisce l'ennesima combinazione e poi abbandona in una posizione



6 contro 5 che era ancora giocabile, subendosi l'ira del sottoscritto nel dopo partita. Enes gioca una bella partita contro il forte ucraino Slava (4° all'ultimo europeo cadetti), in cui rimane sempre in costante vantaggio. Nel finale l'avversario ha un pezzo in meno, ma risponde bene e riesce a pareggiare.

Al pomeriggio si gioca il penultimo turno. Damiano cerca un altro accerchiamento contro Razayeu, ma questa volta rimane schiacciato e perde la partita. Andrea non va oltre il pareggio con un polacco con il quale avrebbe dovuto assolutamente vincere. Sara pareggia una buona partita con un'avversaria polacca. Matteo perde di nuovo dopo aver subito un altro tiro banale. Enes gioca una bellissima partita contro un forte avversario lituano, ma in una posizione classica fa una scelta sbagliata permettendo all'avversario di salvarsi a fatica.

La mattina del 4 Novembre si gioca l'ultimo turno. Andrea e Matteo giocano contro i fanalini di coda dei loro gruppi ed ottengono entrambi la vittoria, chiudendo rispettivamente a 8 e 7 punti. Andrea chiude così 25° su 36 partecipanti, mentre Matteo è 32° su 36 partecipanti. Damiano prova ancora un accerchiamento con un avversario lettone, ma anche in questo caso è poco convincente e non va oltre il pareggio, chiudendo a 8 punti, in 28ª posizione su 36 partecipanti. Sara gioca una buona partita, pareggiando con l'avversaria ungherese e chiudendo a 7 punti, raggiungendo quindi l'obiettivo da me prefissato all'inizio. Alla fine Sara chiude 20ª su 24 partecipanti. Enes gioca contro l'olandese Berke e dopo una partita abbastanza priva di emozioni ottiene il pareggio che gli permette di chiudere a 10 punti un campionato giocato ad altissimi livelli, con un ottimo 14° posto su 40 partecipanti.

Nel pomeriggio va in scena la cerimonia di chiusura e a risuonare sono soprattutto l'inno russo e quello bielorusso, mentre a sorpresa nessun olandese arriva sul podio nel torneo a tempo standard. Al termine della cerimonia salutiamo la maggior parte delle altre compagini, che ripartivano immediatamente. Trascorriamo in compagnia l'ultima serata assieme, subendoci l'ultimo richiamo per la troppa confusione, con tanto di minaccia di riferire tutto al coach. L'indomani alla mattina salutiamo le poche persone rimaste nella struttura e prendiamo il bus che ci porta a Danzica per poi rientrare ognuno nella propria città.

Questa è stata un'altra esperienza incredibile, che ha permesso ai nostri ragazzi di confrontarsi con i migliori giocatori al mondo delle loro categorie, di accumulare altre conoscenze nel loro bagaglio tecnico e soprattutto di fare esperienza e abituarsi psicologicamente a questo tipo di competizioni. I risultati di questo mondiale hanno contribuito a qualificare l'Italia all'olimpiade giovanile che si svolgerà sempre in Polonia nel 2018. Per questo motivo non posso fare altro che ringraziare tutti i ragazzi per l'impegno che hanno dimostrato, e anche Pino e Daniele, che hanno contribuito a trasmettere serenità ai ragazzi e a consolarli nei momenti di sconforto. Salutiamo quindi la Polonia e avremo per sempre un bellissimo ricordo di questo campionato.





PAGELLONE DEL CAMPIONATO MONDIALE GIOVANILE

ENES HABILAJ: voto 8

Dopo aver subito una combinazione da posizione vincente al primo turno decide di svegliarsi dal letargo e nelle restanti 8 partite ottiene 6 pareggi e 2 vittorie, rimanendo per tutto il torneo nella zona alta della classifica. Peccato per la mancata vittoria del penultimo turno che non gli permette di entrare nei primissimi. L'analisi è sicuramente il suo punto di forza, ma paga ancora la scarsa preparazione strategica che in molte partite non gli permette di imporsi. Analizzatore, Spingipezzi, Entro di peso.

SARA HABILAJ: voto 6

Raggiunge l'obiettivo che le avevo prefissato in un gruppo in cui il livello medio era molto alto. Alterna partite ben giocate ad errori clamorosi. Spesso non riesce a inquadrare bene la partita e non riesce a capire se ha vantaggio o meno e questo condiziona in negativo le sue partite. A livello strategico però migliora visi-

bilmente di partita in partita e questo dimostra che ha soltanto bisogno di qualcuno che la supporti di più.

In crescita, Allenamento#2, Le solite canzoni.

DAMIANO LEONARDI: voto 6

"Ahhh come accerchia Damiano". Spesso però esagera e si trova schiacciato perché ancora non possiede tutti i mezzi necessari per poter condurre un accerchiamento ben fatto dall'inizio alla fine. In generale però è molto propositivo e gioca sempre per vincere. Possiede grandi qualità, ma a mio parere ha bisogno di giocare molto di più e fare esperienza. Solo in questo modo può fare il salto di qualità. Sulla strada giusta. Accerchiatore estremo, Yahh, Do you know Trento?

ANDREA CAPPELLETTO: voto 5

Anche lui molto incostante. Inizia bene il torneo con partite precise, che gli permettono di battere il belga e di fare una pari molto bella

con Waterink. Poi, come spesso succede, si spegne e fa male in tutte le partite successive. La sua carenza principale è il pochissimo allenamento e questi cali di concentrazione durante il torneo.

Potenziale inesperto, Altalenante, Avanzata-Cappelletto.

MATTEO FORTUNATO: voto 4

Probabilmente parte troppo carico e con troppa pressione addosso, visto che tutti si aspettavano un grande risultato da lui. Subisce 5 combinazioni in 9 partite e questo dimostra che è ancora molto lontano dai primissimi della sua categoria. Comunque era soltanto alla sua seconda esperienza e un calo psicologico per un ragazzo della sua età è più che comprensibile. Ora deve soltanto superare questa brutta prestazione e rimettersi subito ad allenarsi, visto che tra i piccolissimi rimane di gran lunga il giocatore italiano più promettente.

Talento, Ping Pong, Impallinato.



*Nella pagina precedente e in alto:
I nostri azzurrini impegnati in alcune fasi del
torneo.*

A sinistra:

Un momento di relax a tavola.

Campionato del Mondo di Dama Internazionale 2017

- a cura di Luca Lorusso -

Si sono svolti a Tallinn, nelle prime due settimane di ottobre, i campionati del Mondo di Dama Internazionale. Quest'anno la formula adottata è stata quella di suddividere in tre gruppi di qualificazione i giocatori partecipanti. Solamente i primi quattro di ciascun girone avrebbero avuto la possibilità di accedere alla fase finale.

L'Italia è stata rappresentata da Alessio Scagglione e Daniele Macali, rispettivamente iscritti nel gruppo B e C. Alla fine dei nove turni disputati entrambi i nostri portabandiera hanno totalizzato dieci punti e acquisendo entrambi la norma per il passaggio al titolo di Maestro Internazionale.

La prova è stata eccellente in quanto gli Azzurri si sono confrontati con i migliori Grandi Maestri in circolazione. In particolare, Scagglione e Macali hanno lasciato alle loro spalle i fortissimi GMI Ndjofang, Kirzner e Nosevitch, giocatori professionisti di dama. Tuttavia la brillante prestazione non ha permesso loro di accedere per poco alla fase finale del mondiale che ha visto scontrarsi in seguito i dodici damisti qualificati.

Un po' di sorpresa ha destato la mancata qualificazione del campione uscente, l'olandese Roel Boomstra che non ha potuto difendere il suo titolo iridato conquistato l'anno passato nel match contro il connazionale Jan Groenendijk, anch'egli assente nella fase finale.

Probabilmente ci si aspettava un ritorno in grande stile da parte del russo Alexander Georgiev dopo lo stop volontario degli ultimi due anni per la corsa al titolo mondiale, invece il Campionato è stato abilmente vinto dal suo connazionale Alexander Schwarzman che ha festeggiato nel migliore dei modi il suo cinquantesimo compleanno.

Schwarzman ha vinto il suo quarto titolo mondiale dimostrando, oltre alle note capacità tecniche, anche di saper preparare nei minimi dettagli la strategia globale di approccio al torneo. Infatti il giocatore moscovita ha preservato le sue energie per la fase conclusiva della competizione, accettando delle pari piuttosto veloci nella prima parte, dove comunque ha battuto il talento olandese Wouter Wolff, e poi compiendo il balzo decisivo negli ultimi due incontri dove ha avuto la meglio sui giovani Ivanov e van Ijzendoorn.

Curiosamente Schwarzman ha vinto il suo mondiale sconfiggendo tutte le giovani promesse del damismo internazionale e ha ristabilito così le gerarchie, dimostrando che i giocatori dell'ex blocco sovietico, nonostante l'età, sono ancora i giocatori con i quali confrontarsi per poter diventare campioni del mondo. Infatti il podio è stato completato dal russo Alexey Chizhov, dieci volte Campione del Mondo e dal lettone Guntis Valneris, anche loro giocatori storici della "vecchia guardia".

Contestualmente si è svolto anche il Campionato del Mondo femminile che ha visto un altro grande rientro, ovvero quello di Zoja

World Championship semifinal B - Parnu Sadam

2017-10-01/2017-10-16
Classic, Manual,
Arbiter: Andriy Shcherbatyuk

Tournament table

Place	S.No.	Title	Name	FMJD	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7	R8	R9	Total	T.Solk
1	1	GMI	Georgiev, Alexander	A 2428	22w 2	7b 1	8w 1	12b 2	4w 1	9b 1	3w 1	10w 2	2b 1	12	9.5
2	3	GMI	Valneris, Guntis	A 2374	15w 1	5w 1	13b 1	24b 2	8w 2	3w 1	7b 2	4b 1	1w 1	12	9.5
3	4	GMI	Ivanov, Artem	A 2387	25b 2	8w 1	4w 1	17b 2	7w 1	2b 1	1b 1	11w 1	10b 1	11	9.5
4	2	GMI	Van Ijzendoorn, Martijn	A 2395	21b 2	10w 1	3b 1	14w 2	1b 1	7w 1	13b 1	2w 1	9b 1	11	9.5
5	13	GMI	Dui, Erdenebileg	A 2266	20w 2	2b 1	9b 1	8b 1	10w 1	13b 1	11w 1	7b 1	14w 2	11	9.0
6	11	GMI	Kougueue Koumou, Leopold	A 2304	23w 2	3b 1	7w 0	10w 1	11b 1	14w 2	8b 1	9w 1	13b 2	11	7.5
7	6	GMI	Groenendijk, Jan	A 2350	20b 2	1w 1	6b 2	10w 1	3b 1	4b 1	2w 0	5w 1	12b 1	10	9.5
8	9	GMI	Meijer, Hein	A 2317	19w 1	18b 2	1b 1	5w 1	2b 0	15w 1	6w 1	17b 2	11b 1	10	9.5
9	5	GMI	Amrillaeu, Murodullo	A 2351	18w 2	17b 1	5w 1	11b 1	13w 1	1w 1	12b 1	6b 1	4w 1	10	9.5
10	8	GMI	Trofimov, Ivan	A 2332	14b 2	4b 1	17w 1	7b 1	5b 1	11w 1	18w 2	1b 0	5w 1	10	9.5
11	10	MI	Ano, Adonis Joachim	A 2310	11w 1	19w 1	20b 2	5w 1	8w 1	10b 1	9b 1	3b 1	8w 1	10	9.1
12	23	MF	Scagglione, Alessio	A 2116	11w 1	22b 1	19b 2	1w 0	14b 1	25b 2	5w 1	13w 1	7w 1	10	7.5
13	7	GMI	Ndjofang, Jean Marc	A 2033	18w 1	15b 1	2w 1	10b 2	6b 1	5w 1	4w 1	12b 1	8w 0	9	9.5
14	21	MF	Tian, Chengcheng	A 2132	10w 0	21w 2	15b 2	4b 0	12w 1	8b 0	24w 2	19b 2	5b 0	9	7.5
15	16	MI	Nogovitsyna, Matrena	A 2228	2b 1	13w 1	14w 0	20b 2	17w 1	8b 1	16w 1	10b 1	18w 1	9	7.5
16	18	MF	Ndiaye, Youssou	A 2183	9b 0	24w 1	22w 2	6b 1	18w 1	17b 2	10b 0	15w 1	16w 1	9	7.5
17	12	MI	Lognon, Oscar	A 2279	24b 2	9w 1	10b 1	3w 0	15b 1	16w 0	22b 2	8w 0	20b 2	9	7.5
18	20	MF	Romijn, Kees	A 2135	13b 1	8w 0	23b 1	21w 1	10b 1	22b 1	28w 1	25w 2	15b 1	9	9.5
19	22	MF	Yoney, Mehmet	A 2116	8b 1	11b 1	12w 0	13w 0	20w 2	23b 2	16b 1	14w 0	10b 1	8	7.5
20	19	MF	Pikinin, Vasyi	A 2155	7w 0	20b 2	11w 0	15w 0	19b 0	21w 2	25b 1	24b 2	23w 1	8	9.5
21	15	MI	Ramirez, Janiston	B 2251	4w 0	14b 0	28w 2	18b 1	25w 0	20b 0	23w 2	22w 2	24b 1	8	9.5
22	14	GMI	Nosevitch, Sergei	A 2262	1b 0	12w 1	16b 0	23w 1	28b 2	18w 1	17w 0	21b 0	25b 2	7	7.5
23	24	MF	Bhawanibhiek, Roop	A 2095	6b 0	25w 1	18w 1	22b 1	24w 1	19w 0	21b 0	28b 2	20b 1	7	9.5
24	25	MI	Talva, Andreas	A 2021	17w 0	18b 1	25b 2	2w 0	23b 1	26w 1	14b 0	20w 0	21w 1	6	9.5
25	17	MF	Unuk, Argo	A 2204	3w 0	23b 1	24w 0	20b 2	21b 2	12w 0	20w 1	18b 0	22w 0	6	9.5
26	26		Alink, Gerrit	A 1906	9b 0	20w 0	21b 0	25w 0	22w 0	24b 1	18b 1	23w 0	17w 0	2	

World Championship semifinal C - K-Projekt

2017-09-28/2017-09-28
Classic, Manual,
Arbiter: Andriy Shcherbatyuk

Tournament table

Place	S.No.	Title	Name	FMJD	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7	R8	R9	Total	T.Solk
1	13	MI	Wolff, Wouter	A 2278	20w 2	4b 1	24w 2	3b 1	7w 1	2w 1	19b 2	5w 1	6b 1	12	
2	1	GMI	Chizhov, Alexey	A 2409	19w 2	7b 1	3w 1	4b 1	9w 2	1b 1	12w 1	8w 1	5b 1	11	9.7
3	6	GMI	Atse, N'cho Joel	A 2337	16b 2	9w 1	2b 1	1w 1	6b 1	8w 1	10b 1	19w 2	4b 1	11	9.5
4	8	GMI	Vatutin, Evgeni	A 2329	21b 2	1w 1	13b 2	2w 1	5b 1	16w 1	8b 1	9w 1	3w 1	11	9.5
5	2	GMI	Boomstra, Roel	A 2400	24b 1	20w 2	9b 1	8w 1	4w 1	12b 1	14w 2	1b 1	2w 1	11	9.5
6	4	GMI	Getmanski, Alexander	A 2387	23b 2	13w 1	7w 1	5b 1	12w 1	3b 1	20w 2	4b 1	1w 1	11	9.5
7	9	GMI	Thijssen, Kees	A 2325	17w 2	2w 1	6b 1	20w 1	1b 1	14b 1	15w 1	10w 1	12b 2	11	9.0
8	7	GMI	Ndiaye, Macodou	A 2336	11w 1	15b 1	14b 1	22w 2	3w 1	21b 2	4w 1	2b 1	10w 1	11	7.5
9	12	MF	Milshin, Maksim	A 2278	25b 2	3b 1	5w 1	13w 1	2b 0	20b 1	21w 2	14b 1	15w 2	11	7.5
10	5	GMI	Sigma, Wouter	A 2382	15w 1	22b 1	12b 1	19w 0	16b 2	13w 2	3w 1	7b 1	8b 1	10	7.5
11	20	MF	Macali, Daniele	A 2143	8b 1	12w 0	21b 1	17w 1	23b 2	24w 2	18b 1	13w 1	19b 2	10	7.1
12	10	GMI	Buzinski, Edvard	A 2314	20b 0	11b 2	10w 1	16w 2	6b 1	5w 1	2b 1	15b 1	7w 0	9	9.5
13	11	MF	Niami, Christian	A 2264	18w 2	6b 1	4w 0	9b 1	15w 1	10b 0	18w 1	11b 1	20b 2	9	9.0
14	3	MF	Almanzar, Miguel	B 2072	22w 1	24b 1	8w 1	21b 1	17b 2	7w 1	5b 0	9w 1	10b 1	9	7.5
15	18	MF	Gurkov, Evgeni	A 2178	10b 1	8w 1	20b 0	23w 2	13b 1	22w 2	7b 1	12w 1	9b 0	9	7.7
16	19	MF	Xiong, Zhiyong	A 2181	3w 0	25b 1	18w 2	12b 0	10w 0	17b 2	13b 1	28w 2	14w 1	9	9.5
17	22	MF	Lorevil, Carlos	A 2120	7b 0	19b 0	25w 2	11b 2	14w 0	16w 0	25b 2	20b 1	24w 2	9	9.5
18	24	MI	Chmial, Piotr	A 2115	13b 0	23w 1	18b 0	25w 2	22b 1	25w 1	11w 1	24b 2	21w 1	9	9.1
19	14	GMI	Kirzner, Igor	A 2259	2b 0	17w 2	22b 1	10b 2	20w 2	4b 1	1w 0	3b 0	11w 0	8	9.5
20	23	MF	Luus, Villem	A 2115	12w 2	9b 0	15w 2	7b 1	19b 0	9w 1	6b 0	17w 1	23b 1	8	7.5
21	21	MF	Gambold, Gerebold	A 2124	4w 0	20b 2	11w 1	14w 1	24b 2	8w 0	9b 0	23w 1	19b 1	8	7.5
22	16	MI	Forbin, Frantz	A 2230	14b 1	10w 1	19w 1	8b 0	18w 1	15b 0	23b 0	25w 2	20b 2	8	9.7
23	17	MF	Rudnitsky, Alexander	A 2194	5w 0	18b 1	25w 1	15b 0	11w 0	28b 2	22w 2	21b 1	20w 1	8	9.5
24	15	MI	Varik, Raido	B 2247	6w 1	14w 1	1b 0	25b 2	21w 0	11b 0	28w 2	18w 0	17b 0	6	
25	25	MF	Isabirya, Dan	C 2000	9w 0	18w 1	23b 1	24w 0	28b 0	18b 1	17w 0	22b 0	13w 0	3	
26	26	MI	Wiskerke, Evert M.	A 1984	1b 0	21w 0	17b 0	16b 0	25w 2	23w 0	24b 0	18b 0	22w 0	2	



Golubeva che ha vinto il suo sedicesimo (!) titolo mondiale detronizzando la campionessa uscente Natalia Sadowska. Se da un lato questo mondiale ha visto l'affermazione di giocatori che hanno fatto la storia di questo sport, dall'altro possiamo affermare che le nostre nuove leve, dopo le brillanti prestazioni degli anni passati dei vari Bubbi, Raimondi e Borghetti, possono avvicinarsi e competere con i mostri sacri della dama internazionale.



Nella pagina precedente:
 Le classifiche finali dei gruppi di qualificazione B e C in cui sono stati inseriti gli italiani Scaggiante e Macali.
 In alto:
 I nuovi Campioni del Mondo Alexander Schwarzman e Zoja Golubeva.
 In basso:
 Alessio Scaggiante e Daniele Macali.



TECNICA AGONISTICA

a cura del G.M. Marcello Gasparetti



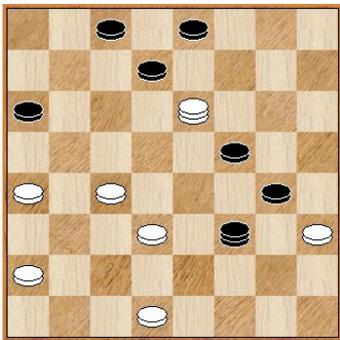
Continua la rassegna delle partite giocate al 79° Campionato Italiano Assoluto 2015 a Mantova.

7° Turno – Ap. 159 23-20 12-16 27-23

Bianco **Borghetti**
Nero **Gitto**

1. 23-20 12-16 2. 27-23 8-12 3. 31-27 C 11-14 **A, B** 4. 20-15 12x19 5. 22x15 14-19 6. 23x14 10x19 7. 28-23 19x28 8. 32x23 5-10 9. 26-22 1-5 10. 29-26 10-14 11. 22-19 7-12 12. 19x1 12x28 13. 1-5 28-31 14. 26-22 31-28 15. 5-10 28-23 16. 10-14 4-8 17. 22-18 8-12 18. 21-17 12-15 19. 27-22 16-20 20. 14-11

(1)



23-19? **(b)** 21. 18-13 9x27 22. 30x16 6-10 23. 11x20 3-7 **(a)** 24. 25-21 2-5 25. 21-18 5-9 26. 18-14 10-13 27. 17x10 9-13 28. 20-23 19x28 29. 24-20 bianco vince.

(a) 15-20 24x15 19x12 25-21 6-10 11-6 ecc. bianco vince catturando il pezzo.

(b) 23-27 è corretta per la pari.

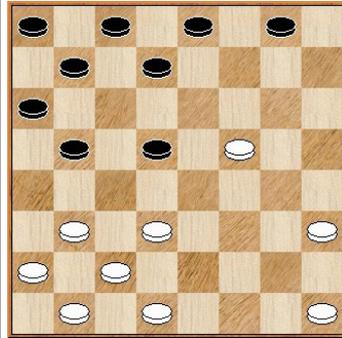
A

Bianco **Faleo**
Nero **Fantozzi**

1. 23-20 12-16 2. 27-23 8-12 3. 31-27 12-15 4. 23-19 16x23 5. 19x12 7x16 6. 27x20 16x23 7.

28x19 11-14 8. 19-15 10-13

(2)



9. 32-28 **(b)**, **A1** 13-18 10. 22x13 9x18 11. 28-23 5-10 12. 30-27 1-5 13. 21-17 5-9 14. 26-21 10-13 15. 17x10 6x13 16. 21-17 14-19 17. 23x14 18-21 18. 17x10 2-6 19. 25x18 6x31 **(a)** patta.

(a) per seguito vedi la partita Geminiani-Badiali (C.I. 1981, dalla 24-20 12-16; 28-24) su Damasport 4/1984, p. 4.

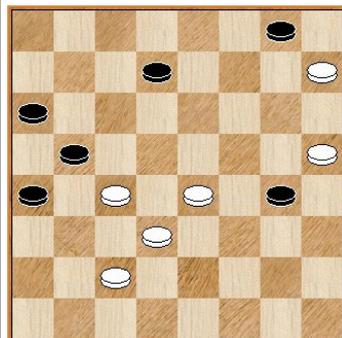
(b) dopo questa mossa la partita De Grandis-Signorini è stata dichiarata patta.

A1

Bianco **Portoghese**
Nero **Gatti**

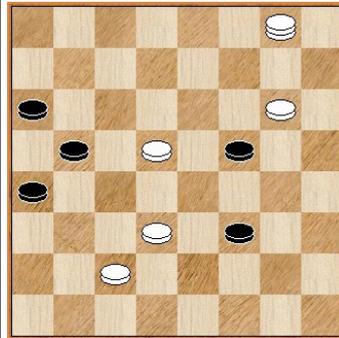
1. 23-20 12-16 2. 27-23 8-12 3. 31-27 12-15 4. 23-19 16x23 5. 19x12 7x16 6. 27x20 16x23 7. 28x19 11-14 8. 19-15 10-13 9. 21-18 14x21 10. 26x10 5x14 11. 22-18 14x21 12. 25x18 1-5 13. 32-28 **A2** 5-10 14. 30-26 10-13 15. 26-22 13-17 16. 29-26 6-10 17. 28-23 10-13 18. 23-19 2-6 19. 24-20 3-7 20. 20-16 7-11 21. 15-12 11-15 22. 12-8 15-20

(3)



23. 16-12? **(b)** 20-23 24. 19-14 6-11 25. 14x7 4x11 26. 8-4 11-15 27. 18-14

(4)



13-18? **(a)** 28. 22x13 9x18 29. 4-7 15-20 30. 7-11 20-24 31. 14-10 patta.

(a) 23-27!; 4-7 27-30; 7-11 30x21; 11x20 21-18; 14-11 18x27; ecc. nero in posizione vincente.

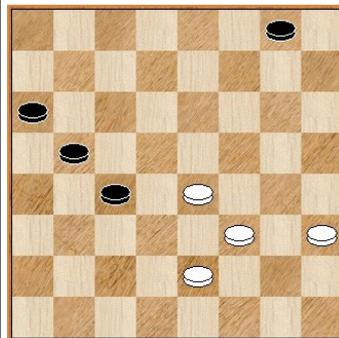
(b) 18-14 20-23; 19-15 13-18; 22x13 9x18; 15-12 ecc. patta.

A2

Bianco **Catanzaro**
Nero **De Vittorio**

23-20 12-16 2. 27-23 8-12 3. 31-27 12-15 4. 23-19 16x23 5. 19x12 7x16 6. 27x20 16x23 7. 28x19 11-14 8. 19-15 10-13 9. 21-18 14x21 10. 26x10 5x14 11. 22-18 14x21 12. 25x18 1-5 13. 29-26? **(c)** 5-10 14. 32-28 3-7 15. 28-23 6-11 16. 15x6 2x11 17. 30-27 10-13 18. 26-22 11-14 19. 18x11 7x14 20. 22-19 14-18

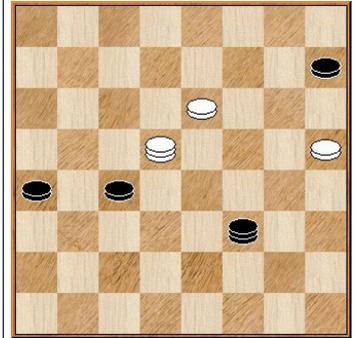
(5)



21. 23-20? **(b)** 18-21 22. 27-23 21-26 23. 19-14 26-30 24. 14-11 30-27 25. 11-6 27-22 26. 20-15 22-19 27. 15-11 19x28 28. 24-20 28-23 29. 20-16 4-8 30. 6-3 13-18 31. 3-6

9-13 32. 6-10 13-17 33. 10-14

(6)



18-21? **(a)** 34. 11-7 21-25 35. 7-3 25-29 36. 3-7 29-26 37. 7-11 23-20 38. 14-19 26-30 39. 19-15 20-24 40. 16-12 30-27 41. 11-14 17-21 42. 12-7 27-23 43. 7-4 23-20 44. 15-12 patta.

(a) perdita di tempo; indispensabile 18-22 per vincere.

(b) 19-15 anche se con difficoltà riesce ad impattare sottopizzo.

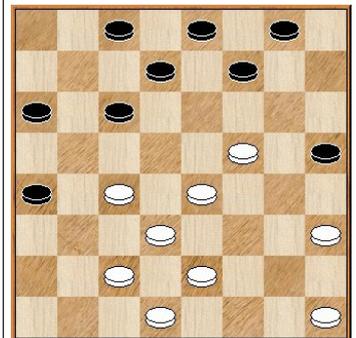
(c) debole, meglio 32-28 seguita da 30-26.

B

Bianco **D'Amore R.**
Nero **Senatore**

1. 23-20 12-16 2. 27-23 8-12 3. 31-27 10-14 4. 20-15 12x19 5. 22x15 11x20 6. 24x15 5-10 7. 21-18 14x21 8. 25x18 10-13 9. 26-22 1-5 10. 28-24 5-10 11. 23-19 13-17 12. 29-26

(7)



10-14 13. 19x10 6x13 14. 27-23 4-8 15. 23-19 7-11 16. 15x6 2x11 17. 19-15 11x20 18. 24x15 16-20 19. 15-11 8-12 20. 11-6 3x10 21. 18-14 10x19 22. 22x8 20-23 23.

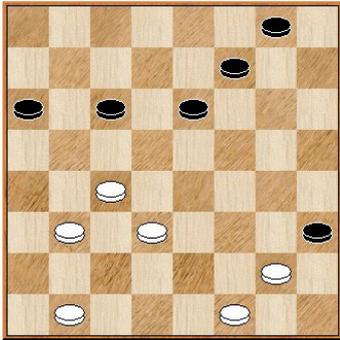
8-4 13-18 24. 4-7 18-21 25. 7-11 23-27 26. 30x23 21x30 27. 11-15 30-27 patta.

C

Bianco **Ferrari**
Nero **Malotti**

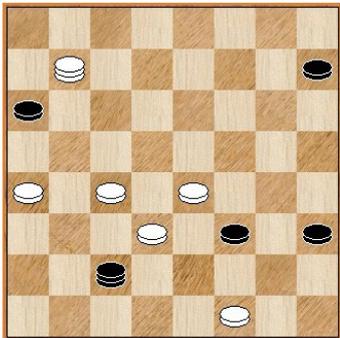
1. 23-20 12-16 2. 27-23 8-12 3. 21-18 12-15 **C1** 4. 23-19 16x23 5. 19x12 7x16 6. 28x19 10-14 7. 19x10 5x21 8. 25x18 1-5 9. 22-19 5-10 10. 19-15 11x20 11. 24x15 6-11 12. 15x6 2x11 13. 32-28 16-20 14. 26-21 3-7 15. 30-27 20-24 16. 27-22

(8)



7-12? **(b)** 17. 28-23 12-16 18. 29-25 11-15 19. 21-17 4-8 20. 25-21 15-20 21. 23-19 20-23 22. 18-14 23-27 23. 14x5 27-30 24. 21-18 30-26 25. 5-2 16-20 26. 2-5 **(a)** 20-23

(9)



27. 5-10? **(a)** 26-21 28. 19-14 8-12 29. 10-5 23-27 30. 14-10 21x14 31. 5-1 14x5 32. 1x10 27-30 33. 22-19 30-26 34. 19-14 26-22 35. 14-11 12-16 36. 11-6 16-20 37. 6-2 20-23 38. 2-6 23-27 39. 6-11 22-19 40. 31x22 19x26 41. 10-14 26-22 42. 11-15 24-28 43. 14-19 22-27 44. 19-14 patta.

(a) 18-14! è vincente.

(b) 11-14 è corretta per la pari.

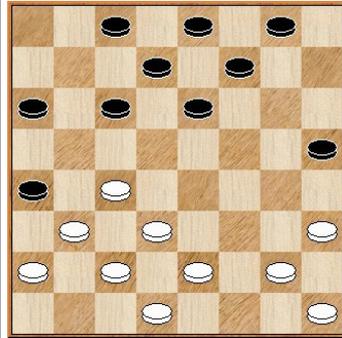


C1

Bianco **Scaggiante**
Nero **Maijnelli M.**

1. 23-20 12-16 2. 27-23 8-12 3. 21-18 10-13 4. 31-27 5-10 5. 25-21 13-17 6. 20-15 12x19 7. 23x5 1x10 8. 29-25 **(a)** dichiarata patta.

(10)



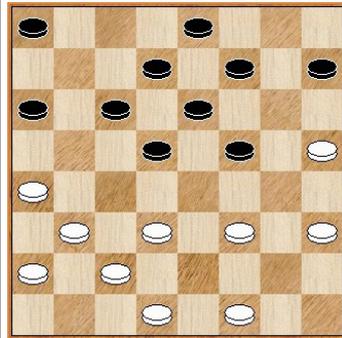
(a) Può seguire: 10-13; 18-14 11x18; 21x14 13-18; 22x13 9x18; 28-23 7-12; 23-19 4-8; 32-28 12-15; 19x12 8x15; 14-10 6x13; 28-23 3-6; 23-20 16x23; 27x11 6x15; 26-21 ecc. patta (La dama italiana dalla A alla Z, dall'ap. 174).

8° Turno – Ap. 20
21-17 11-15 26-21

Bianco **Fantozzi**
Nero **Borghetti**

1. 21-17 11-15 2. 26-21 10-14 **C**, **D** 3. 23-19 14x23 4. 27x11 7x14 5. 28-23 **B** 5-10 6. 29-26 **A** 6-11 7. 23-20 12-15 8. 32-28 2-6 9. 28-23 4-7 10. 20-16

(11)



15-19 11. 22x15 11x27 12. 31x22 7-11 13. 24-20 3-7 14. 22-18 14-19 15. 18-13 9x18 16. 21x5 1x10 17. 26-22 19x26 18. 30x21 8-12 19. 21-18 12-15 20. 18-13 15x24 21. 13-9 24-28 22. 9-5 28-31 23. 5-2 31-27 24. 2-5 11-14 25. 5-2 7-11 26. 16-12 27-22 27. 12-7 22-18 28. 7-3 18-13 29. 3-7 13-9 30. 7-12 14-19 31. 12-15 19-22 32. 15-19 22-26 33. 19-14 26-30 34.

14x7 30-26 35. 2x11 26-21 patta.

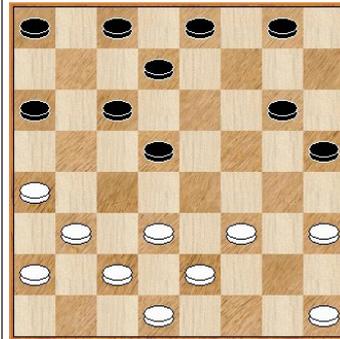


A

Bianco **Portoghese**
Nero **Scaggiante**

1. 21-17 11-15 2. 26-21 10-14 3. 23-19 14x23 4. 27x11 7x14 5. 28-23 5-10 6. 31-27 12-16 **A1** 7. 29-26 8-12

(12)



8. 22-18? **(b)**, **(c)** 6-11 9. 26-22 3-6 10. 23-20 16x23 11. 27x20 12-16 12. 20-15 11x20 13. 24x15 14-19 14. 15-12 **(a)** 19x26 15. 12-7 4x11 16. 18-13 9x18 17. 21x7 26-29 18. 7-3 29-26 19. 32-28 26-21 20. 3-7 10-14 21. 7-3 6-11 22. 3-6 11-15 23. 6-10 14-19 24. 28-24 21-18 25. 25-21 18x25 26. 10-14 19-22 27. 14-18 22-26 28. 30x21 15-19 nero vince.

(a) 30-26 19-23 15. 15-12 9-13? **(a1)** 16. 18x9 23-27 17. 22-18 10-14 18. 18x11 6x15 19. 26-22 27-30 20. 22-18 30-26 21. 18-14 26-22 22. 14-11 22-18 23. 12-7 18-13 24. 21-18 13x22 25. 7-3 15-20 26. 3-7 20-23 27. 11-6 2x11 28. 7x14 22-19 29. 14-11 23-27 30. 17-13 4-7 31. 11x4 19-14 32. 32-28 27-31 33. 28-23 14-10 34. 9-5 10x17 35. 5-2 17-13 36. 23-19 13-10 37. 19-15 16-20 38. 15-12 10-13 39. 12-7 13-18 40. 7-3 patta, Falco-Cortese C.I. 2007.

(a1) 2-5! è la continuazione che avvantaggia il nero.

(b) 21-18 14x21; 25x18 6-11; 18-13 9x18; 22x6 3x10; 26-22? **(b1)** 1-5; 23-20 16x23; 27x20 5-9; 32-28 10-14; 28-23 **(b2)** 12-16; 30-26? **(b3)** 4-7; 22-19 14-18; 19-15 18-21; 15x6 2x11; 26-22 21-26; 22-18 (22-19 7-12; 17-13 9x18; 19-14 11-15; 20x11 12-15; nero vince) 26-30; 17-13 e dopo alcune mosse il bianco cede e il nero vince, Gasparetti-Scaggiante, Nevegal 2015.

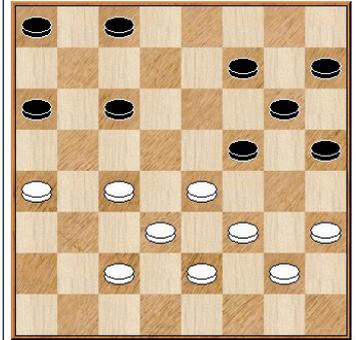
(b1) 26-21! è la risposta corretta.

(b2) 20-16 4-7; 30-27 impatta con difficoltà sottopezzo.

(b3) l'errore decisivo, con 22-19 14-18; 30-27 18-21; 20-15 11x20; 24x15 21-26; 15-11 26-30; 19-15 30-26; 15-12 26-22; 12-7 22x31; 7-3 ecc. il bianco può ancora riuscire a impattare sottopezzo.

(c) con 22-19 può seguire: 6-11; 26-22 11-15 **(c1)**; 21-18 14x21; 25x18 3-7; 30-26 4-8 **(c2)**; 32-28 (18-14 2-5; 26-21 ecc. pari col tiro a tre 7-11; 16-20 e 10-13)

(13)



10-13; 17x10 16-20; 23x16 7-11; 16x7 2-5; 19x12 5x30; ecc. posizione di patta.

(c1) 2-5; 24-20! 4-8; 20-15 11x20; 22-18 20-24; 18x11 10-14; 19x10 5x14; 21-18 14x21; 25x18 24-28; 23-20 16x23; 27x20 28-31; 20-16 ecc. continuazione di patta.

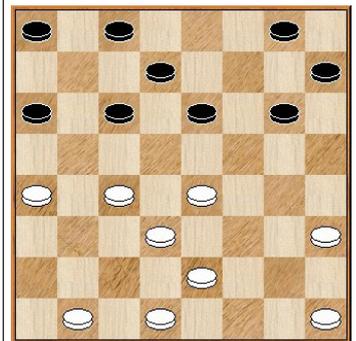
(c2) 7-11 32-28 10-13 17x10 16-20 23x7 2-5 19x12 5x30 ecc. patta.

A1

Bianco **De Vittorio**
Nero **D'Amore R.**

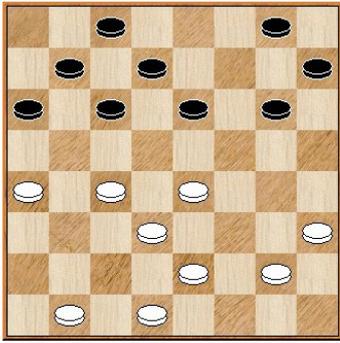
1. 21-17 11-15 2. 26-21 10-14 3. 23-19 14x23 4. 27x11 7x14 5. 28-23 5-10 6. 31-27 6-11 7. 21-18 14x21 8. 25x18 3-6 9. 23-19

(14)



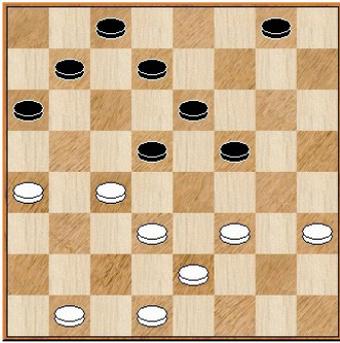
1-5? **(c)** 10. 32-28

(15)



12-15? (b) 11. 19x12 8x15 12. 28-23 10-14

(16)



13. 29-25? (a) 14x21 14. 25x18 5-10 15. 23-20 4-8 16. 20-16 10-14 17. 18-13 9x18 18. 22x13 15-20 19. 24x15 11x20 20. 13-10 6x13 21. 17x10 14-19 22. 27-22 19x26 23. 30x21 20-23 24. 21-18 23-27 25. 18-14 27-30 26. 14-11 30-26 patta.

(a) con 23-19! il bianco acquisisce una posizione di netta superiorità.

(b) 11-14 è la mossa che impatta.

(c) un'attesa improduttiva, anzi..., meglio 12-15 per poter poi anticipare l'attacco 10-14, in caso di 32-28.

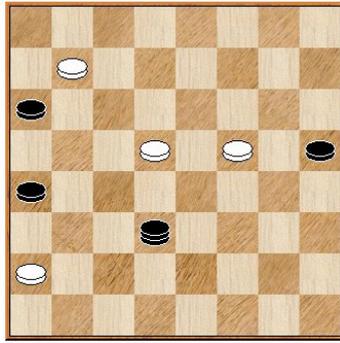


B

Bianco **Senatore**
Nero **Ferrari**

1. 21-17 11-15 2. 26-21 10-14 3. 23-19 14x23 4. 27x11 7x14 5. 21-18 14x21 6. 25x18 5-10 7. 28-23 4-7 8. 29-25 7-11 9. 23-19 10-13 10. 17x10 6x13 11. 32-28 1-5 12. 28-23 5-10 13. 31-27 3-6 14. 23-20 12-16 15. 20-15 11x20 16. 24x15 6-11 17. 15x6 2x11 18. 27-23 8-12 19. 30-26 11-15 20. 18-14 15-20 21. 14x5 20x27 22. 19-15 12x19 23. 22x15 27-30 24. 26-21 13-17 25. 21-18 30-27 26. 18-14 27-22

(17)



27. 15-11? (a) 17-21 28. 25x18 22x13 29. 5-2 13-10 nero vince.

(a) 15-12 impatta facilmente.

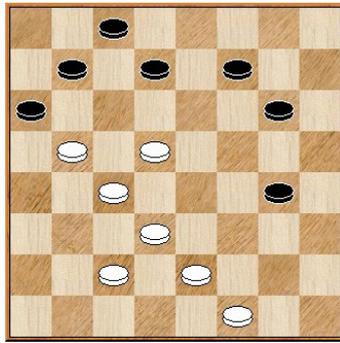
C

Bianco **De Grandis**
Nero **Faleo**

1. 21-17 11-15 2. 26-21 7-11 3. 23-19 10-14 4. 19x10 5x14 5. 28-23 15-19 6. 22x15 12x28 7. 32x23 8-12 8. 27-22 12-15 9. 21-18 14x21 10. 25x18 1-5 11. 23-19 15-20 12. 24x15 11x20 13. 30-27 4-8 (a) dichiarata patta.

(a) meglio 5-10. Interessante il possibile seguito: 19-14! 3-7; (8-12?; 22-19 12-16; 19-15 non va) 17-13 8-12; 29-26 (se 29-25 si risponda 6-10! e se 22-19 12-16)

(18)



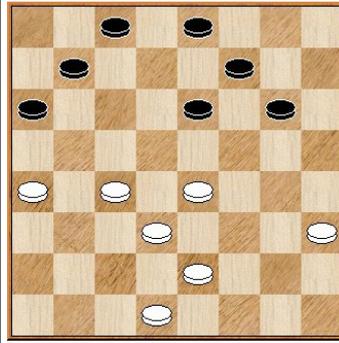
5-10!; 14x5 7-11!; ora il bianco è costretto a ricedere il pezzo con 13-10 o con 18-14 ma in ambedue i casi il nero riuscirà a controggiocare per la pari.

D

Bianco **Signorini**
Nero **Maijnelli M.**

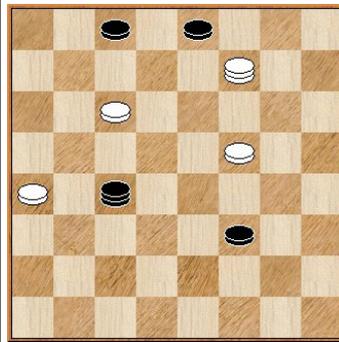
1. 21-17 11-15 2. 26-21 15-19 3. 22x15 12x19 4. 23x14 10x19 5. 27-23 **D2** 6-10 6. 23x14 10x19 7. 28-23 19x28 8. 32x23 5-10 9. 29-26 **D1** 10-14 10. 26-22 1-5 11. 21-18 14x21 12. 25x18 7-11 13. 31-27 8-12 14. 23-19 4-7

(19)



15. 24-20 (c) 12-15 16. 19x12 7x23 17. 27x20 5-10 18. 30-27 (b) 10-14 19. 18-13 9x18 20. 22x13 14-19 21. 13-10 11-14 22. 20-16 14-18 23. 16-12 18-21 24. 12-8 21-26 25. 27-22 19-23 26. 8-4 26-30 27. 4-7 30-22 28. 22-19 26-21 29. 19-15 21-18

(20)



30. 15-11? (a) 18-13 31. 10-6 3x10 32. 11-6 2x11 33. 7x5 23-27 34. 5-9 13-10 35. 9-13 10-14 36. 13-9 27-30 37. 9-5 30-26 38. 17-13 26-21 39. 13-9 21-18 40. 5-1 14-10 41. 9-5 18-13 nero vince.

(a) 7-11 23-27; 15-12 27-30; 12-8 30-27; 8-4 27-22; 4-7 22-19; 17-13 18x9; 10-5 ecc. patta sottoprezzo.

(b) 30-26 è buona per la patta.

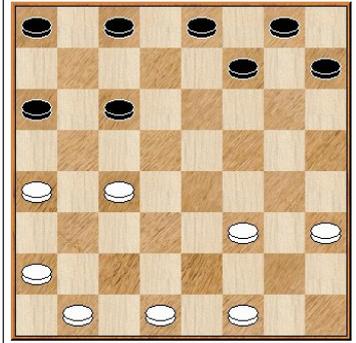
(c) con 30-26 si rientra nella seguente partita: 22-18 11-15; 26-22 15-19; 22x15 12x19; 23x14 10x19; 27-23 6-10; 23x14 10x19; 28-23 19x28; 32x23 5-10; 31-27 8-12; 27-22 7-11; 30-27 10-14; 21-17 14x21; 25x18 1-5; 23-19 4-7; 29-26 ecc..

D1

Bianco **Malotti**
Nero **Gatti**

1. 21-17 11-15 2. 26-21 15-19 3. 22x15 12x19 4. 23x14 10x19 5. 27-23 6-10 6. 23x14 10x19 7. 28-23 19x28 8. 32x23 5-10 9. 21-18

(21)



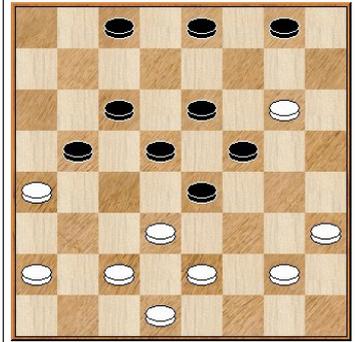
7-11 10. 29-26 8-12 11. 26-22 10-14 12. 30-27 14x21 13. 25x18 1-5 14. 23-19 4-8 15. 31-28 5-10 16. 28-23 3-6 17. 23-20 12-15 18. 19x12 8x15 ecc. patta.

D2

Bianco **Gitto**
Nero **Catanzaro**

1. 21-17 11-15 2. 26-21 15-19 3. 22x15 12x19 4. 23x14 10x19 5. 24-20 8-12 6. 20-16 12-15 7. 28-24 9-13 8. 17x10 5x14 9. 29-26 6-10 10. 27-22 1-5 11. 32-28 5-9 12. 21-17 9-13 13. 31-27 7-11 14. 16-12

(22)



2-5? (a) 15. 27-23 4-7 16. 12-8 14-18 17. 23x14 18x27 18. 30x23 11x18 19. 26-21 18-22 20. 21-18 15-20 21. 18x2 20x27 22. 2-6 10-14 23. 6-10 14-18 24. 10-14 bianco vince.

(a) 4-8; 27-23 (25-21 2-6; 27-23 stessa cosa) 2-6; 25-21 13-18 (anche 15-20 impatta); 22x13 19-22; 26x19 15x22; 13-9 8x15; 9-5 22-26; 23-20 26-29; 28-23 15-19; 5-2 19x28; 30-26 29x22; 21-18 22x13; 20-15 11x20; 2x9 20-23; 9-13 ecc. patta.

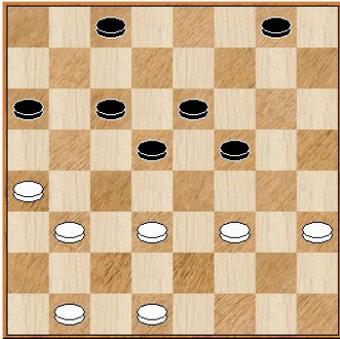


9° Turno – Ap. 96
22-19 10-14 19x10

Bianco **Borghetti**
Nero **De Grandis**

1. 22-19 10-14 2. 19x10 5x14 3. 23-19 **D, E** 14x23 4. 28x19 1-5 **B, C** 5. 32-28 **A** 5-10 6. 28-23 11-14 7. 21-17 12-16 8. 25-21 6-11 9. 26-22 11-15 10. 19x12 8x15 11. 23-20 16x23 12. 27x11 3-6 13. 31-27 6x15 14. 27-23 7-11

(23)



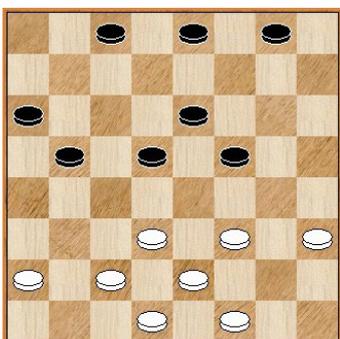
15. 22-18 15-19 16. 23-20 19-22 17. 20-15 11x20 18. 24x15 14-19 19. 18-14 2-5 20. 14-11 22-26 21. 29x22 19x26 22. 11-6 26-29 23. 6-2 10-14 24. 2-6 29-25 25. 6-10 25x18 26. 10x19 5-10 27. 15-12 18-13 28. 19-15 10-14 29. 30-27 14-18 30. 27-23 18-21 31. 23-19 21-25 32. 15-11 13-10 33. 12-7 10-5 34. 7-3 patta.

A

Bianco **Scaggiante**
Nero **Malotti**

1. 22-19 10-14 2. 19x10 5x14 3. 23-19 14x23 4. 28x19 1-5 5. 26-22 5-10 6. 32-28 11-14 7. 28-23 7-11 8. 29-26 12-15 9. 19x12 8x15 10. 21-17 10-13 11. 17x10 6x13

(24)



12. 23-19 14x23 13. 27x20 2-5 14. 31-27 5-10 15. 25-21 13-17 16. 21-18 10-14 17. 18-13 9x18 18. 22x13 14-19 19. 20-16 3-6 20. 13-9 15-20 21. 24x15 11x20 22. 9-5 19-23 23. 5-2 6-11 24. 2-6 11-15 25. 6-11 23-

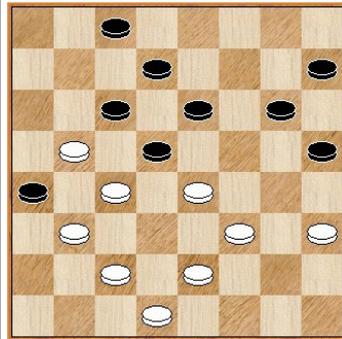
- 28 26. 26-21 17x26 27. 30x21 28-31 28. 27-23 20x27 29. 11x20 patta.

B

Bianco **D'Amore R.**
Nero **Gitto**

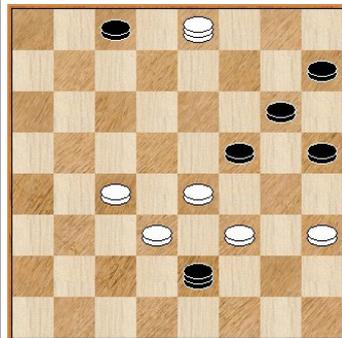
1. 22-19 10-14 2. 19x10 5x14 3. 23-19 14x23 4. 28x19 9-13 5. 32-28 **B1** 13-17 6. 28-23 1-5 7. 21-18 12-16 8. 26-22 5-10 9. 29-26 8-12 10. 18-14 11x18 11. 22x13 7-11 12. 27-22 4-8 13. 31-27 3-7 14. 25-21 11-14 15. 22-18 7-11 **(c)**

(25)



16. 26-22? **(b)** 17x26 17. 30x21 10x26 18. 19x3 11-15 19. 23-19 26-30 20. 27-23 30-27

(26)



21. 3-6? **(a)** 27x20 22. 6-11 2-6 23. 11x2 20-23 nero vince.

- (a)** 3-7! 27x20; 18-14! 2-5; 7-11 5-9; 14-10 9-13; 10-6 13-17; 6-3 17-21; 3-7 21-26; 19-14 26-30; 22-18 ecc. il bianco può impattare sottopozzo.

- (b)** 27-22 è la risposta corretta; vedi la sottocitata partita Carbonara-Faleo, sull'indicato Damasport.

- (c)** posizione diagrammata della partita Carbonara-Faleo (C.I. 2000) su Damasport 6/2007, p. 23.

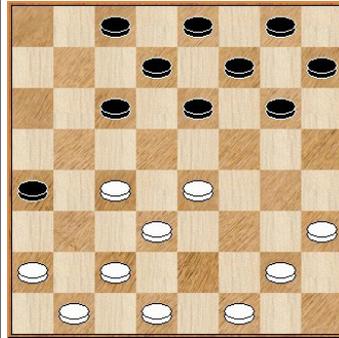


B1

Bianco **Catanzaro**
Nero **Fantozzi**

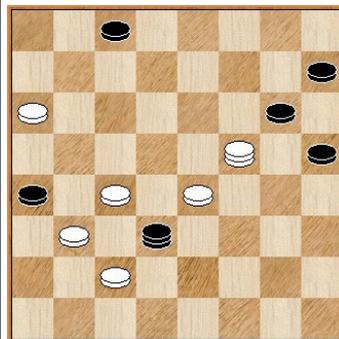
1. 22-19 10-14 2. 19x10 5x14 3. 23-19 14x23 4. 28x19 9-13 5. 27-22 13-17 6. 21-18 1-5 7. 32-28 5-10

(27)



8. 18-13? **(c)** 11-14 9. 28-23 7-11 10. 13-9 12-16 11. 22-18 14x21 12. 25x18 8-12 13. 18-13 4-8 14. 31-27 11-15? **(b)** 15. 27-22 3-7 16. 29-25 7-11 17. 25-21 15-20 18. 24x15 11x27 19. 30x23 6-11 20. 13x6 11-15 21. 6-3 15-20 22. 3-7 20x27 23. 7-11 27-30 24. 11-15 30-27 25. 22-18 27-22

(28)



26. 18-14? **(a)** 22x29 27. 21-18 29-26 28. 14-11 26-22 29. 11-7 22x13 ecc. nero vince, finale illegibile continuato fino alla 55° mossa.

- (a)** 18-13! 22x29; 21-18 29-26; 19-14 26-22 (26-21 15-19); 14-11 17-21; 11-7 21-26; 7-3 26-30; ecc. il bianco può riuscire ad impattare anche cedendo il secondo pezzo.

- (b)** 11-14! è vincente.

- (c)** 28-23 è migliore.

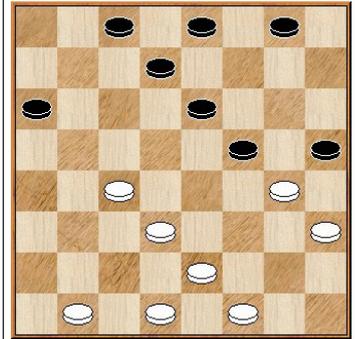
C

Bianco **Gatti**
Nero **Senatore**

1. 22-19 10-14 2. 19x10 5x14 3. 23-19 14x23 4. 28x19 12-15 5. 19x12 8x15 6. 32-28 1-5 7. 21-18

- 5-10 8. 28-23 7-12 9. 26-22 10-14 10. 23-20 14x21 11. 25x18 12-16

(29)



12. 18-14? **(a)** 11x18 13. 20x11 6x15 14. 22x13 9x18 15. 30-26 2-5 16. 29-25 3-6 17. 26-21 6-10 18. 21x14 10x19 19. 25-21 5-10 20. 21-18 19-22 21. 18-14 10x19 22. 27x18 19-22 23. 18-14 15-19 24. 14-11 22-26 25. 11-6 26-30 26. 6-3 30-27 27. 3-7 19-22 28. 7-12 nero vince.

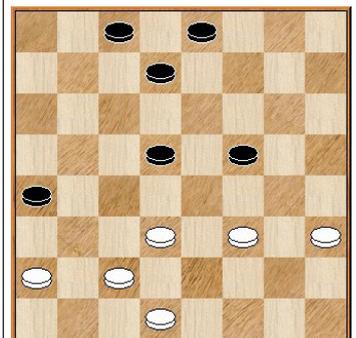
- (a)** cede un pezzo senza ragione, 29-25 impatta.

D

Bianco **Faleo**
Nero **Signorini**

1. 22-19 10-14 2. 19x10 5x14 3. 26-22 1-5 **D1** 4. 29-26 12-15 5. 23-20 8-12 6. 20-16 14-18 7. 22x13 9x18 8. 21x14 11x18 9. 28-23 5-9 10. 23-20 9-13 11. 20x11 7x14 12. 16x7 4x11 13. 32-28 13-17 14. 27-22 18x27 15. 31x22 11-15 16. 28-23

(30)



- 3-7 **(a)** dichiarata patta.

- (a)** può seguire: 22-18 14x21; 25x18 6-10; 23-20 15-19; 20-15 19-23; 26-21 ecc. patta.

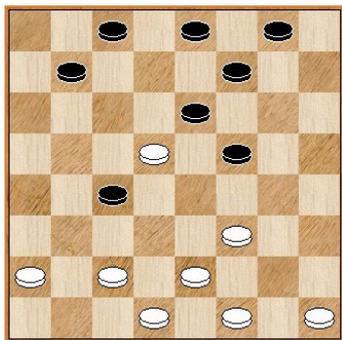
D1

Bianco **Ferrari**
Nero **De Vittorio**

1. 22-19 10-14 2. 19x10 5x14 3. 26-22 14-18 4. 21x14 11x18 5. 22x13 9x18 6. 29-26 1-5 7. 24-20

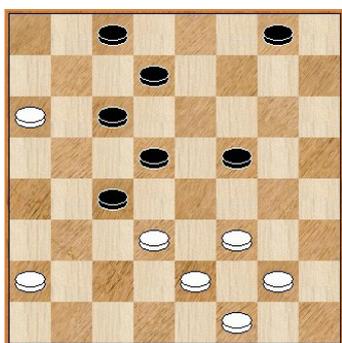
6-11 8. 20-15 12x19 9. 23x14 8-12
10. 28-23 12-15

(31)



11. 26-22? (g) 3-6 12. 22x13 11x18
13. 30-26? (f) 5-10? (e) 14. 13-9?
(d) 7-11 15. 32-28 11-14 16. 26-22

(32)



4-8? (c) 17. 22x13 10x17 18. 27-
22 6-11 19. 22-18? (b) 14x21 20.
25x18 17-21 21. 18-13 21-26 22.
13-10 26-30 23. 28-24 30-27 24.
23-20 27-23 25. 20-16 11-14? (a)
26. 16-12 23-19 27. 10-5 14-18 28.
5-1 18-22 29. 1-5 22-26 30. 5-10
26-30 31. 10-6 30-27 32. 6-3 27-23

33. 12-7 23-20 34. 7-4 19-22 35.
4-7 15-19 36. 7-12 patta.

(a) 15-19 è vincente.

(b) meglio 28-24.

(c) 4-7! è più precisa; ad esempio:
22x13 10x17; 28-24 15-19; 23-20
19-23; 27-22 23-28!; 20-15 28-32;
24-20 32-28; 20-16 7-11!; 15-12
14-19; 22x15 11x20; 12-7 6-10;
7-3 10-13; 3-6 17-21; 25x18 13x22;
6-11 20-23; ecc. nero vince il finale.

(d) 26-22 impatta.

(e) con 7-11 il nero acquisisce il
vantaggio.

(f) 32-28 è ancora la migliore.

(g) debole e remissiva; per 32-28!
vedi la partita Fero-Bertè (C.I.
2006) su Damasport 6/2007, p. 19.

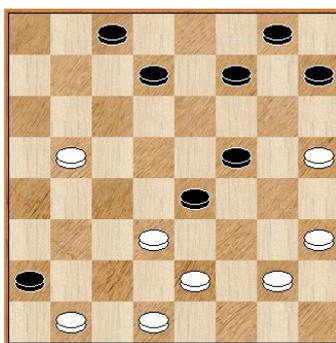


E

Bianco **Maijnelli M.**
Nero **Portoghesse**

1. 22-19 10-14 2. 19x10 5x14 3.
21-17 1-5 4. 23-20 (f) 14-18 5. 20-16
5-10 (e) 6. 28-23 (d) 12-15 7. 23-20
10-14 8. 32-28 (c) 18-21 9. 25x18
14x21 10. 27-22 11-14 (b) 11. 20x11
6x15 12. 31-27 21-25 13. 17-13
9x18 14. 22x13 3-6 15. 26-22 14-19

(33)



16. 30-26? (a) 8-12 17. 26-21
19x26 18. 29x22 25-29 19. 21-18
4-8 20. 18-14 15-20 21. 24x15
12x26 22. 14-10 6-11 23. 27-23 26-
30 24. 23-20 11-14 25. 20-15 14-18
26. 28-24 30-27 27. 24-20 27-22
28. 10-6 2x11 29. 15x6 22-19 30.
6-3 7-11 31. 3-7 11-14 32. 7-12 18-
21 33. 20-15 29-26 34. 15-11 26-22
35. 13-10 21-26 36. 10-6 14-18 37.
6-2 18-21 38. 12-7 26-30 39. 11-6
21-26 40. 6-3 30-27 41. 2-6 27-23
42. 6-10 23-20 43. 10-6 19-15 44.
6-10 22-19 45. 10-6 20-24 46. 6-10
15-12 47. 10-6 26-29 48. 6-10 29-
26 49. 10-6 26-21 50. 6-10 21-18
51. 10-6 19-15 nero vince.

(a) l'errore che porta alla sconfitta,
per la pari era necessario giocare:
22-18! 19-22; 30-26! 22x31; 13-10
6x22; 26x3 31-27; 24-20 ecc. patta.

(b) 6-10; 28-23 8-12; 22-18! (23-
19 9-13) 10-14; 29-25 3-6 (anche
2-6 interessante); 30-27 21x30; 23-
19 30x23; 19x3 23-19; 3-6 19-14;
25-21 14-19; 6-10 19-22; 18-14
11x25; 20x11 7x14; 10x26 25-29;

16x7 29x22; 7-3 ecc. patta.

(c) 26-21 14-19 (c1); 21x14 11x18;
20x11 7x14; 29-26 4-7; 32-28 6-10;
27-22 18x27; 31x15 7-12; 16x7
3x19; 30-27 8-12; 27-23 9-13; 24-
20 12-16; 20-15 13-18; 15-12 19-
22; 26x19 16-20; ecc. patta.

(c1) 2-5; 29-26 (migliore di 17-13)
15-19; 31-28 (c2), (c3) 7-12 (6-10
20-15 meglio il bianco); 16x7 3x12;
20-15 11x20; 24x15 5-10; 27-23
9-13; 30-27 4-7; 26-22 19x26; 23-19
14x30; 21x5 12x19; 17x3 ecc. patta.

(c2) 27-22 18x27; 31x15 5-10; 32-
28 9-13; 30-27 7-12; 16x7 3x19;
27-22 4-7; 22x15 7-12; 20-16
12x19; 28-23 19x28; 26-22 28-31;
21-18 14x21; 25x9 10-14; 17-13
11-15; 9-5 6-11; 5-2 31-27; 13-9
27x18; 2-6 18-13; 9-5 14-18; 5-2
18-22; 2-5 22-26; 5-10 13-17; 6-3
15-19; 10-14 19-22 ecc. patta.

(c3) 27-23 19x28; 32x23 8-12; 30-
27 12-15; 26-22 4-8 o 5-10 ecc.
probabile pari.

(d) se 24-20 il nero può scegliere
fra 10-14, 11-14 oppure 18-22;
27x18 10-13; 17x10 6x22; 26x19
12-15; ecc.

(e) 12-15; 28-23 11-14; 23-20 7-11;
26-21 15-19; ecc. si è rientrati in
una variante della 22-19 10-13;
21-17 13-18; 23-20 11-14; 19x10
5x14; 26-21 7-11; 20-16 12-15; 28-
23 15-19; 23-20 1-5; ecc.

(f) 23-19 è la giocata più comune.

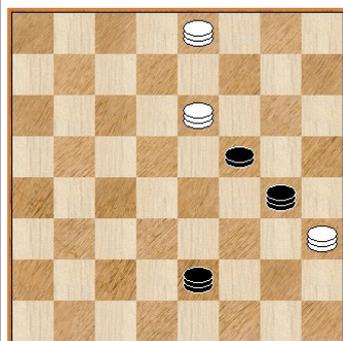
FUORI RUBRICA



Finale di 3 dame contro due dame ed una pedina

Interessante finale in cui il bianco,
minacciato dal cambio del nero,
riesce a trovare la condotta vincente
solo dopo un'attenta analisi.

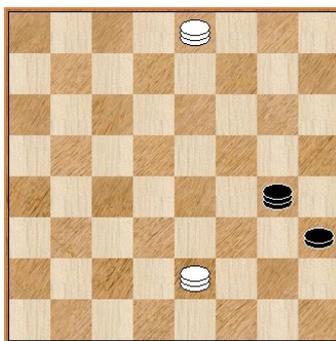
(34 Liotta)



Come spesso accade, infatti, la
mossa vincente non è quella che
si farebbe spontaneamente, 11-14,
a cui seguirebbe 20-23 (unica per
la patta) 2.3-7 27-30 (unica per la
patta) 3.7-12 15-19 4.12-15 19-22

5.15-19 23-27 6.19x26 30x21 pari.
Ecco invece la soluzione vincente:
1.11-7 20-23[1...27-22 2.7-12 22-
19 3.12-16 bianco vince] 2.24-20
23x16 3.7-12 16x7 4.3x19
Bianco vince

(35 Liotta)



Il paradosso...ovvero, quando la vittoria arriva da lontano

1.3-7 [1.27-31 (anche in questo
caso, come nel diagramma
precedente, la mossa che parrebbe
più ovvia per la vittoria, porta
invece ad un pareggio) 20-15 2.3-
7 15-19 3.31-27 19-14 ed a questo
punto la dama bianca in 27 deve
scegliere tra il bloccare la dama
nera oppure l'impedire alla pedina
nera di fare dama, ed in entrambi
i casi la partita è pari] 1...24-28
2.27-31 28-32 [2...20-24 3.7-11
28-32 4.11-15 32-28 5.15-19 28-
32 6.19-23] 3.7-12 20-24 4.12-
15 32-28 5.15-19 28-32 6.19-23
Bianco vince



RONACHE DAL GIOCO VIVO

a cura di Francesco Gitto

Francesco Gitto

Via Viali 33, 87030 Carolei (CS)

Tel: 3407207517

E-mail:

francescogitto1@alice.it

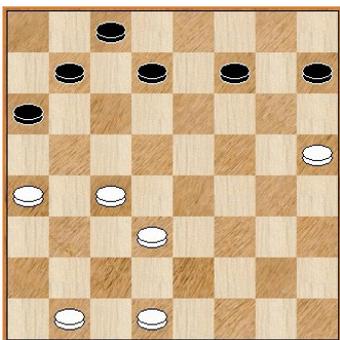


Propongo in questa puntata una serie di partite giocate nel Campionato italiano Assoluto a squadre (Zoppola) e nei Campionati rapidi (Lampo, Semi lampo e a Coppie) svolti a Milano nel mese di dicembre. Iniziamo da Zoppola (Pordenone).

Gitto-Scarpetta 1-1

1. 21-18 12-15 2. 23-20 10-14 3. 28-23 14x21 4. 25x18 6-10 5. 23-19 10-14 6. 19x10 5x21 7. 26x17 8-12 8. 20-16 4-8 9. 32-28 3-6 (11-14 decisamente migliore) 10. 22-19!! 15x22 11. 27x18 12-15 12. 28-23 15-20 (una debolezza, 1-5 impatta più facilmente e rientra nella partita giocata) 13. 24x15 11x27 14. 31x22 1-5?? (attesa perdente, 8-12 impatta ma con difficoltà)

(36)



15. 22-19? (effettuata troppo superficialmente, l'avanzata centrale 18-14 è vincente per il bianco. Per la serie delle occasioni mancate) 5-10 16. 30-27 7-11 17. 27-22 11-14 18. 18x11 6x15 19. 19x12 8x15 20. 22-18 2-6 21. 16-12 6-11 22. 12-7 10-14 23. 29-25 ecc. PARI

Gitto-D'amore 2-0

1. 22-19 10-13 2. 21-17 13-18 3. 19-14 (avanzata debole, si effettua solo per ingarbugliare il gioco

con una partita d'intreccio; 23-20 ovviamente è la miglior difesa) 12-16! (12-15 inferiore) 4. 23-20! (questo cambio mi permette di uscire completamente dagli schemi teorici) 16x23 5. 28x19 8-12 6. 24-20 12-16 (6-10 permette al nero forti attacchi ed è da preferirsi alla 12-16) 7. 27-23 5-10 (18-22 migliore) 8. 14x5 1x10 9. 26-21 18-22 10. 32-28 7-12 11. 28-24 4-8?? (il nero commette un grave errore, 11-14 era preferibile anche se il bianco rimane lo stesso con un leggero vantaggio nel finale) 12. 21-18 12-15 13. 19x12 8x15 14. 30-26 22-27 15. 31x22 10-14 16. 25-21 6-10 17. 22-19 15x22 18. 26x19 Nero abbandona.

Passiamo ora ai campionati rapidi con la visione di alcune partite.

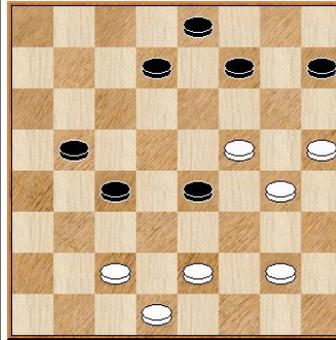
Gitto-D'Amore 2-0

1. 23-20 11-14 2. 22-18 6-11 3. 26-22 (rischio da subito, non mi andava di giocare la bassi quadrati in contromossa contro un avversario preparato teoricamente come Raffaele) 12-15 (10-13 mette il bianco nei guai.) 4. 22-19! (sacrificio Ronda!) 14x23 (l'altra mangiata debole) 5. 28x12 7x23 6. 27x20 8-12 7. 32-28 10-14 8. 20-16 12-15 9. 28-23 3-7? (5-10 migliore, il nero deve accettare l'incursione 16-12 del bianco con relativa minaccia di damatura nel biscacco; in questo caso risulta una minaccia sterile) 10. 21-17 (buona anche 30-26) 14x21 11. 25x18 5-10 12. 31-27 2-6? (4-8 impatta ma bisogna condurla con estrema attenzione) 13. 17-13 10x17 14. 18-14 11x18 15. 16-12 7x16 16. 23-20 16x23 17. 27x2 ecc. bianco vince il finale.

Gitto-Fero 1-1

1. 23-20 11-14 2. 21-18 14x21 3. 25x18 12-15 4. 20x11 7x21 5. 26x17 10-14 6. 28-23 14-18 7. 22x13 9x18 8. 24-20 5-10 9. 23-19 2-5 (1-5 è la continuazione nota) 10. 19-15 4-7 11. 32-28 10-13! (anche 7-12 conduce alla pari) 12. 17x10 5x14 13. 28-24 14-19 14. 20-16 1-5 15. 29-26 5-9 16. 31-28 9-13 17. 24-20!

(37)

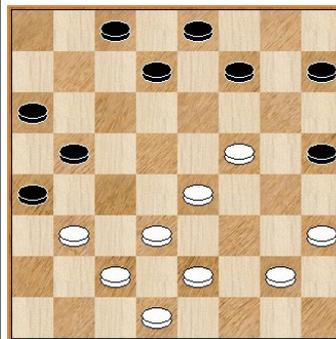


7-11 18. 27-23 18-22 19. 23x7 3x19 20. 28-24 22x29 21. 16-12 8x15 22. 20x2 Pari

Tovagliaro-Gitto 0-2

1. 23-19 11-14 2. 21-18 14x23 3. 28x19 10-14 4. 18x11 7x23 5. 27x20 5-10 6. 22-19 9-13 7. 25-21 1-5 8. 20-15 5-9 9. 31-27 12-16 (4-7 è migliore ma volevo attuare un piano di attacco ben diverso e non rivolto verso la difensiva) 10. 26-22 (probabilmente 27-22 è da preferirsi, ma dopo l'incursione a spina della 16-20 ci sarebbe stato da divertirsi con una posizione in bilico per entrambi) 13-17 11. 29-26 10-13 12. 32-28 (non sembra ma è una debolezza, 21-18 subito conduce al pareggio facilmente) 4-7!! (con questa mossa il bianco va in crisi)

(38)

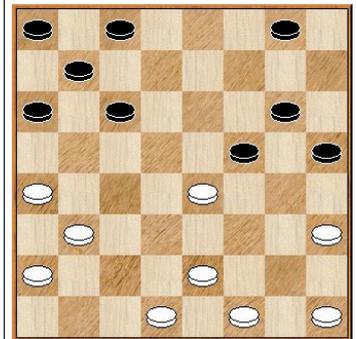


13. 21-18 7-11 14. 28-23 11x20 15. 24x15 6-11 16. 15x6 2x11 17. 23-20? (19-14 da preferirsi ma al bianco resta comunque una posizione molto delicata) 16x23 18. 27x20 8-12 19. 30-27 3-6! 20. 27-23 (con 20-16 subito si fa sempre il sacrificio 12-15 seguita da 6-10) 6-10 21. 20-16 12-15 22. 19x12 10-14 ecc. Nero vince.

Milanese-Gitto 0-2

1. 22-18 12-16 2. 26-22 10-14 3. 23-19 14x23 4. 28x19 8-12 5. 29-26 11-15 6. 21-17 7-11 (per variare dalla classica 5-10) 7. 26-21 (da considerare anche l'attacco 19-14 e l'attesa 32-28, che comunque risultano inferiori alla 26-21) 6-10 8. 18-14 (anche 18-13 impatta) 11x18 9. 22x6 3x10

(39)



10. 32-28?? (probabilmente questo cambio è perdente. 27-22 16-20 21-18 10-13 X 5X23 22-19 è la continuazione corretta) 15x22 11. 27x18 12-15 12. 28-23 15-19 13. 23x14 10x19 14. 18-13 9x18 15. 21x14 5-10 16. 14x5 1x10 17. 31-27 19-23 18. 27x20 16x23 19. 25-21 23-28 20. 21-18 28-31 21. 18-13 10-14 22. 24-20 14-18 23. 20-15 4-7 24. 13-10 31-27 25. 17-13 27-23 26. 13-9 23-19 27. 9-5 19x12 28. 5-1 18-22 29. 1-5 2-6 30. 10x3 12-8 31. 3x12 8x15 32. 5-10 15-11 Nero vince.



PAGINA ROSA

a cura di Sylvie Proment

In questo numero ho pensato di intervistare due giovani damiste che vengono da due regioni differenti e che hanno ottenuto entrambe grandi soddisfazioni nella loro breve, per ora, carriera damistica.

Incominciamo con Sara Habilaj di Velletri.

In casa Habilaj la dama è una vera e propria tradizione. I due fratelli si sono distinti in campo nazionale e hanno partecipato a diversi campionati europei.

Sara ha iniziato a giocare a dama a 7 anni frequentando un corso pomeridiano nella sua scuola elementare tenuto dal maestro Sergio Pietrosanti. L'anno dopo ha preso parte ai suoi primi Giochi Sportivi Studenteschi, e ha continuato a parteciparvi ogni anno, il 2017 è stata la sua ottava edizione.

Nel 2012 ha partecipato al suo primo campionato individuale di dama internazionale classificandosi al terzo posto nella classifica generale, ed è stata la prima ragazza del suo gruppo. Questo ottimo risultato le ha permesso di partecipare di diritto al suo primo europeo svoltosi in Ucraina. Sara nel 2013 è stata convocata agli europei giovanili in Polonia, nel 2015 in Estonia e nell'estate del 2017 è stata in Bielorussia. La sua ultima esperienza in campo internazionale è stata la partecipazione al mondiale svoltosi in Polonia nell'estate del 2017.

Sara ha tanta passione nel gioco della dama (pratica sia la dama italiana che quella internazionale) e ha ottenuto ottimi risultati in entrambe le specialità. Tutte queste esperienze in campo nazionale ed internazionale oltre a essere state un banco di prova per confrontarsi con ragazzi e ragazze di svariati paesi, le hanno permesso di conoscere nuove culture e differenti realtà e soprattutto l'hanno arricchita sia dal punto di vista damistico che dal punto di vista personale.



Cambiando regione e salendo più a nord, vi presento Martina Zola, 13 anni di Aosta. La sua passione per la dama è cominciata all'età di 6 anni quando Paolo Faleo il suo istruttore ha bussato alla porta della sua classe. Da subito si è molto appassionata al punto di impegnarsi per distinguersi all'interno della sua classe e con il tempo all'interno di tutto il suo istituto. Martina mi ha confessato che si è appassionata al gioco anche perché il suo istruttore riusciva a coinvolgere un numeroso gruppo di ragazzi facendoli andare al circolo per allenarsi e migliorare ulteriormente.

Un altro aspetto positivo della dama è che ti permette di viaggiare, infatti Martina si ricorda bene la sua prima volta ad un campionato italiano svoltosi a Roma. Da quell'esperienza è stato tutto un crescendo, e le occasioni di partecipare ad altri campionati italiani come tornei, campionati italiani e giochi sportivi studenteschi non sono mancate. Nell'edizione dei giochi sportivi studenteschi di cattolica nel 2015 Martina ha vinto il suo primo titolo a squadre.

Martina per quattro anni di fila si è qualificata per partecipare al trofeo Coni, ed è proprio qui che ha ottenuto grandi soddisfazioni. L'ultima è arrivata proprio a settembre del 2017 a Senigallia dove la sua squadra ha ottenuto il posto sul gradino più alto del podio.

La passione che Martina mette in questo sport non si può descrivere, nonostante abbia ammesso che mantenere un costante allenamento sia impegnativo e non sempre è facile da conciliare con i diversi impegni.